Anno XLX

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 31 del 12 Agosto 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 21.05.2020, N. 41

D.P.C.M. 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" – Disposizioni in materia di spostamenti al di fuori del territorio della Regione Abruzzo, limitatamente alle zone di confine. 6

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 04.08.2020, N. APL/AIE/101

Avviso per la presentazione di candidature ai fini dell'elezione di due componenti in seno al Comitato regionale per le comunicazioni_Co.Re.Com Abruzzo 10

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 22.06.2020, N. 346

Legge 23/12/2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) – Approvazione Piano regionale GAP 2018-2019 e schema tipo di convenzione con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)..... 27

DELIBERAZIONE 06.07.2020, N. 377

D.G.R. N. 377 del 06/07/2020: Approvazione "Disciplinare regionale per l'attuazione dell'Art. 2 (Ricerca e sperimentazione), dell'Art. 3 (Assistenza tecnica e divulgazione agricola), dell'Art. 9 (Promozione) e dell'Art. 18 (Cultura alimentare) della L.R. 30 maggio 1997, N. 53 "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare". Approvazione programma annuale degli interventi a gestione diretta di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione – Anno 2020, di cui all'Art. 2 del Disciplinare. Approvazione programma delle iniziative promozionali a gestione diretta e realizzazione eventi in compartecipazione – Anno 2020 e 2021, di cui agli Artt. 5 e 6 del Disciplinare..... 83

DELIBERAZIONE 14.07.2020, N. 384

ATTO DI INTESA REGIONALE ai sensi del comma 5, Art. 52 quinquies, D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., finalizzato alla autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Realizzazione Variante per inserimento P.I.D.I. (Punto di Intercettazione e Derivazione Importante) 18.2 con telecontrollo sul metanodotto Chieti San Salvo Dn 550 (22") MOP 70 bar ed opere connesse. Proponente: Società Snam Rete Gas S.p.A.....102

DELIBERAZIONE 14.07.2020, N. 392

L.R. 3 giugno 2020 n. 10 "Disposizioni urgenti a favore dei settori del Turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19- ex art. 14 "Contributi per assicurare la sicurezza e la prevenzione del coronavirus nel demanio marittimo regionale" – Definizione dei criteri e modalità attuative ai fini dell'erogazione dei contributi ai Comuni costieri (ex art. 14 – comma 1) in proporzione ai tratti di spiaggia libera di pubblica fruizione, e rinvio per la concessione dei contributi ai Titolari di concessioni balneari (ex art. 14 – comma 2) agli esiti di specifici incontri con le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative. 103

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE

DETERMINAZIONE 04.08.2020, N. GAB/10

Approvazione Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo da invitare a trattative dirette ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. Provvedimenti conseguenti alla determinazione dirigenziale n. 06/GAB del 18/5/2020. 111

ATTI DELLO STATO

ORDINANZA

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 181 del 10 giugno 2020 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2, della legge della Regione Abruzzo 4 luglio 2015, n. 19. 120

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI MANOPPELLO

Estratto delibera di Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2020 di approvazione definitiva del P.U.E. in Variante al P.R.G. presentata dalla ditta "Aceto Adamo", in applicazione del comma 2 dell'art. 43 L.R. 11/99. 122

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso prot. n. 8464 del 14/07/2020 - AVVISO D'ASTA - di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale 123

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF: AUT. 1563876. Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 30 in cavo interrato AL 3x185 mm2 per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata S. Pantaleone n. 668067, con relative linee BT per fornire energia elettrica alle nuove unità abitative "San Pantaleone" della 2D Costruzioni S.r.l. in località Costa della Forma nel Comune di Miglianico (CH). 149

RIF: AUT 1997964. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020. Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: APPIA 1 - LOTTO N.1, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G180089. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90. 150

RIF: AUT_1998128. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020. Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: APPIA 1 - LOTTO N.2, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G180090. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione

della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90. 152

RIF: AUT_1998396. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020 . Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: APPIA 1 - LOTTO N. 3, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G190072. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90. 154

SNAM

DETERMINAZIONE N. DPC025/194 del 27 luglio 2020 - DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE - SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO. OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE RETE CASALBORDINO-PAGLIETA - ATESSA Metanodotto: "Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar" di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. 156

DETERMINAZIONE N. DPC025/198 del 30 luglio 2020 - DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE - SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - OGGETTO: Metanodotto "Derivazione per Altino II Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena e Roccascalegna (CH) di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. 160

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 21.05.2020, N. 41

D.P.C.M. 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" – Disposizioni in materia di spostamenti al di fuori del territorio della Regione Abruzzo, limitatamente alle zone di confine.

REGIONE ABRUZZO

Il Presidente

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 41 del 21 MAGGIO 2020

OGGETTO: D.P.C.M. 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" – *Disposizioni in materia di spostamenti al di fuori del territorio della Regione Abruzzo, limitatamente alle zone di confine*.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

VISTO l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto –legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DPCM 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante n misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DPCM 9 marzo 2020, con il quale le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 previste dal DPCM 8 marzo 2020, sono state estese a tutto il territorio nazionale;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020, con il quale sono state individuate "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19";

VISTO il DPCM 1 aprile 2020, " Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale ", con il quale è stata prorogata fino al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020;

VISTO il DPCM 26 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", le cui disposizioni si applicano dalla data del 4 maggio 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020 , a eccezione di quanto previsto dall'articolo 2, commi 7 e 9, che si applicano dal 27 aprile 2020 cumulativamente alle disposizioni del predetto decreto 10 aprile 2020;

VISTO il DPCM 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il DPCM 18 maggio 2020 - Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 Visto il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 21 febbraio 2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione del COVID-19";

VISTA la circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, che detta disposizioni in materia di gestione dei casi di infezione da SARS COV-2;

VISTA, altresì, l'ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTE le proprie ordinanze attualmente vigenti;

VISTE le note della Provincia di Teramo e dei Sindaci dei comuni di Civitella del Tronto, Sant'Egidio alla Vibrata, Ancarano, Controguerra, Colonnella e Martinsicuro in data 21.05.2020 acquisita al nostro protocollo prot. RA/150213/20;

TENUTO CONTO che obiettivo prioritario è sempre quello di garantire la salute della cittadinanza e dei lavoratori;

CONSIDERATO il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità;

PRESO ATTO dell'andamento del contagio anche a livello regionale;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad un graduale allentamento delle misure restrittive per consentire la ripartenza, in sicurezza, dei settori economici e della vita sociale da parte della popolazione;

TENUTO CONTO, altresì, della necessità di ripristinare, progressivamente anche le consuete abitudini di vita dei cittadini che vivono nei comuni confinanti tra regioni, i cui rapporti sociali non sono segnati da confini amministrativi;

RITENUTO NECESSARIO E URGENTE mantenere il rafforzamento delle misure di sorveglianza sanitarie adottate per il periodo di tempo necessario e sufficiente a prevenire, contenere e mitigare la diffusione di malattia infettiva diffusiva COVID -19;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione Abruzzo è Autorità territoriale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che le Regioni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono titolari della potestà legislativa concorrente in materia di protezione civile;

CONSIDERATO, altresì, che l'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro costituisce parte essenziale delle attività finalizzate al superamento dell'emergenza e si connota come attività di protezione civile;

VISTA la nota prot. n. 3994/COV19 del Presidente della Conferenza delle Regioni con cui si prende atto della nota del Ministro della Salute la quale ricomprende lo spostamento extraregionale ed in particolare nell'ipotesi di province e comuni di regioni confinanti, con declinazione delle fattispecie, nella sfera degli spostamenti consentiti per necessità o urgenza, confermando, peraltro, quanto già disciplinato da alcune ordinanze regionali.

DECRETA

- a decorrere da sabato 23 maggio 2020, previa comunicazione congiunta da parte dei Presidenti delle Regioni, dei Presidenti delle Province o dei Sindaci dei Comuni tra loro confinanti ai Prefetti competenti, sono consentiti gli spostamenti anche al di fuori della Regione Abruzzo, nei limiti della provincia o del comune confinante, da parte di coloro che risiedono in province o comuni collocati a confine tra l'Abruzzo e le altre Regioni:

- le violazioni delle presenti disposizioni comportano l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma pari a euro 400,00, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 19.

Il Presidente della Giunta regionale

Dott. Marco Marsilio

(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 04.08.2020, N. APL/AIE/101

Avviso per la presentazione di candidature ai fini dell'elezione di due componenti in seno al Comitato regionale per le comunicazioni_Co.Re.Com Abruzzo

Repertorio APL/AIE/101/2020 del 04/08/2020

	Consiglio Regionale dell'Abruzzo	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Oggetto: **Avviso per la presentazione di candidature ai fini dell'elezione di due componenti in seno al Comitato regionale per le comunicazioni_Co.Re.Com Abruzzo**

Premessa

Proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali

VISTA la L.R. 24.08.2001, n. 45 recante "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re. Com)" ed in particolare, l'art. 3 ai sensi del quale il Comitato regionale per le comunicazioni e' composto dal Presidente, nominato dal Presidente della Giunta Regionale d'intesa con il Presidente del Consiglio Regionale e da altri due componenti eletti dal Consiglio regionale a votazione segreta, con voto limitato ad un nome. In caso di parità e' eletto il più anziano di età."
CONSIDERATO che i Componenti il Comitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 45/2005;
• durano in carica per cinque anni indipendentemente dalla durata della Legislatura ed esercitano le funzioni fino all'insediamento del Comitato subentrante.
• il quinquennio decorre dalla data di insediamento a cui procede il Presidente del Consiglio regionale entro quindici giorni dalla completa costituzione del Comitato.
• I componenti che hanno ricoperto la carica per due mandati, consecutivi o non consecutivi, non sono rieleggibili. L'incarico non può, in tutti i casi, eccedere i dieci anni di durata.
CONSIDERATO che l'attuale Comitato, insediatosi il 20 ottobre 2015 verrà a scadere il 20/10/2020 e che pertanto occorre avviare il procedimento volto al suo rinnovo;
VISTO l'art.4, comma 6 della L.R. 45/2005 ;
CONSIDERATO che nella seduta del 21 luglio 2020 la Conferenza dei Capigruppo con riferimento alla nomina dei componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) ha stabilito di procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico assegnando un termine di 30 gg. per la presentazione delle candidature, decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT, avendo cura che il predetto termine di scadenza non cada nel mese di agosto;
RITENUTO, pertanto procedere all'approvazione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione di n. 2 componenti in seno al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)Abruzzo e di assegnare un termine di 30 giorni per la presentazione delle candidature come da indicazione della Conferenza dei Capigruppo.

Si propone:

- di disporre l'approvazione dell'Avviso pubblico, corredato degli allegati A), B) e C) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la presentazione di candidature ai fine dell'elezione dei componenti, di competenza del Consiglio regionale, in seno al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)
- di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;
-di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

Elenco visti:
FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";

c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;

d. VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

e. VISTA la legge 31 luglio 1997 n. 249 "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"

f. VISTA la L.R 24-8-2001 n. 45 "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re. Com.)."

g. VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le

pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

h. VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo"

i. VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione";

j. VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

k. VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico, corredato degli allegati A), B) e C) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la presentazione di candidature ai fine dell'elezione dei componenti, di competenza del Consiglio regionale, in seno al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)
2. di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;
3. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Elenco allegati:

Oggetto	**Impronta**
Allegato c)	*cf26fd6a3f94ba78c23a30a1b836b95527f422fb2d081ea5014f4c4755ac096c*
Avviso CORECOM	*adf8398da9904553c06a2ffcec536b8e4d29b9afeee35483c22d13e446af73f7*
modello di domanda_allegato A	*fb8bff64acecdcdbd7a3f1572ffc9f1999b61cfca29944ed4b7c17d726c5c777*
Modello di dichiarazione_allegato B)	*b26bf59c648e3646eaa4979dbbda271d7d839c4d0597383dd35404c4ac60c1a4*

Il dirigente della struttura

Carlo Tereo de Landerset — Firmato digitalmente da Carlo Tereo de Landerset Data: 2020.08.04 17:08:52 +02'00'

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue Allegato

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO

Avviso per l'elezione di due componenti il Comitato regionale per le Comunicazioni dell'Abruzzo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 24 agosto 2001, n. 45 "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)".

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce le modalità e i termini per la presentazione delle candidature a componente il Comitato regionale per le comunicazioni di seguito Co.Re.Com, in conformità a quanto disposto dalla legge regionale 24 agosto 2001, n. 45.
2. La presentazione della candidatura non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggi o classificazioni di merito.

Art 2
(Compiti del Co.Re.Com)

1. Il Co.Re.Com è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni fermo restando il suo inserimento nell'organizzazione regionale.
2. Quale organo regionale esso svolge funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione, secondo le leggi statali e regionali.
3. Il Co.Re.Com svolge funzioni proprie ai sensi dell'art.14 della L.R. 45/2001 e funzioni delegate ai sensi dell'art. 15 della L.R. 45/2001.

Art. 3
(Composizione del Comitato)

1. Il Comitato è composto dal Presidente e da altri due componenti.
2. Il Presidente del Comitato è eletto dal Presidente della Giunta regionale d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale;
3. I due componenti sono eletti dal Consiglio regionale, a votazione segreta, con voto limitato ad un nome. In caso di parità è eletto il più anziano di età.

Art. 4
(Requisiti)

1. I componenti il Co.Re.Com sono scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedono comprovate competenze ed esperienza

nel settore delle comunicazioni nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

Art. 5
(Durata in carica)

1. I componenti del Co.Re.Com. durano in carica per cinque anni indipendentemente dalla durata della Legislatura ed esercitano le funzioni fino all'insediamento del Comitato subentrante.
2. Il quinquennio decorre dalla data di insediamento a cui procede il Presidente del Consiglio regionale entro quindici giorni dalla completa costituzione del Comitato.
3. I componenti che hanno ricoperto la carica per due mandati, consecutivi o non consecutivi, non sono rieleggibili. L'incarico non può, in tutti i casi, eccedere i dieci anni di durata.
4. Nella durata di dieci anni e' computato anche il periodo di esercizio delle funzioni ai sensi del comma 1. Decorso il termine di dieci anni i componenti del Co.Re.Com decadono di diritto e non possono esercitare ulteriormente le relative funzioni.

Art. 6
(Cause ostative)

1. Non possono essere eletti a componenti del Co.Re.Com coloro che si trovano in una delle condizioni di cui dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo" conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come di seguito riportate:
a)coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
b)coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
c)coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
d)coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o

con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
e)coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2 Non possono essere eletti coloro i quali siano interdetti, inabilitati, falliti o chi è stato condannato ad una pena che imponga l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 7
(Condizioni di inconferibilità e incompatibilità)

1. L'elezione a componente il Co.Re.Com è effettuata nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*).
2. La carica di componente è incompatibile con una delle seguenti cariche e/o incarichi:
   a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale;
   b) componente del governo nazionale;
   c)presidente di Giunta regionale, componente di Giunta regionale, consigliere regionale;
   d) sindaco, presidente di amministrazione provinciale, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale o provinciale;
   e) presidente, amministratore, componente di organi direttivi di Enti pubblici anche non economici o di società a prevalente capitale pubblico nominati da organi statali, regionali, provinciali o comunali;
   f) detentore di incarichi di rappresentanza in partiti e movimenti politici;
   g) amministratore, dirigente, dipendente o socio di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, nazionale e/o locale. Il socio risparmiatore delle società commerciali e delle società cooperative non versa in situazioni di incompatibilità;
   h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza in atto con i soggetti di cui alla lettera g);
3. Può trovare applicazione l'istituto dell'aspettativa secondo le disposizioni di legge.

Art. 8
(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale carica.
2. Ai sensi dell'art. 53, del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione

dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.
4. Ai componenti, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 45/2001, è riconosciuta l'assenza giustificata dal luogo di lavoro per il tempo necessario per partecipare alle riunioni del Co.Re.Com e per l'esercizio del mandato, secondo disposizioni di legge.

Art. 9
(Dipendenti pubblici o privati collocati in quiescenza)

1 Trova applicazione alla nomina l'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 *"È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (118), nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione".*

Art. 10
(Indennità di funzione e rimborsi spese)

1. Ai componenti del Co.Re.Com. spetta una indennità di funzione mensile lorda nella misura pari rispettivamente al 10% dell'importo dell'indennità' mensile di carica spettante ai consiglieri regionali, come stabilito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza.
2. Ai componenti del Comitato che non risiedono nel Comune di L'Aquila o nel luogo in cui esso compie eventuale missione, e' corrisposto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennità chilometrica

pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dal luogo di residenza o domicilio, da calcolarsi in base alla minore distanza rispetto al luogo di svolgimento delle funzioni.

3. Ai componenti del Comitato che su incarico del Comitato stesso si recano in località diverse da quelle di residenza o domicilio, e' corrisposto il rimborso delle spese debitamente documentate per vitto e alloggio nella misura prevista per i dirigenti regionali.

Art. 11
(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per la nomina a componente il Co.Re.Com è redatta esclusivamente secondo il modello Allegato A) e deve essere inviata, entro e non oltre il termine di **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT,** al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
   - invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
   -invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio
   (NOTA BENE: 1) **Le caselle di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata;**
   - l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale;
   - nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente;
   - il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie;
   - **ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, txt, jpg, xml.** Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, zip, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione e la protocollazione del messaggio di PEC, non potranno essere né acquisiti, né smistati alle competenti strutture destinatarie mediante il sistema di gestione documentale.
   - la casella **protocollo@pec.crabruzzo.it, collegata al sistema di gestione documentale, accetta esclusivamente PEC i cui allegati non superino singolarmente i 30 MB e complessivamente i 70 MB.** Tali limiti sono quindi da intendersi come il massimo accettato per singola mail, indipendentemente dal numero di allegati.

   -consegna **a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci n. 4,., nei giorni ed orari stabiliti per l'apertura al pubblico e comunque entro il termine di cui al comma 1.

2. La candidatura deve essere corredata dei seguenti documenti:
   - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, in cui siano resi ostensivi i requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso (https://europass.cedefop.europa.eu/it) ;
   - **dichiarazione sostitutiva** resa dall'interessato ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione

amministrativa", **secondo il modello allegato "B"**, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
- **dichiarazione sostitutiva** relativa alle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, **secondo il modello allegato "C".**

3. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
4. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura a componente il Co.Re.Com Abruzzo**"
6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 12
(Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini della nomina le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 13
(Privacy)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per l'elezione.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.

8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore; PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

Allegato A) CANDIDATURA A COMPONENTE DEL COMITATO REGINALE PER LE COMUNICAZIONI (Co.Re.Com) Abruzzo

Al Presidente de Consiglio regionale
Servizio Affari Istituzionali ed Europei
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA
PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it

Il/Lasottoscritto/a._____nato/a ._____

il_____residente a _____ in

via/piazza_____n. _____.codice fiscale

_____recapito telefonico_____cell_____

mail _____pec _____

PRESENTA

la propria candidatura per l'elezione a Componente il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) Abruzzo, dando garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni.

A tal fine, allega:

a) curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato;
b) dichiarazione sostitutiva (**allegato B**) redatta ai sensi DPR 445/2000;
c) dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013

Luogo e data _____, _____

Firma

_____

Presa visione informativa sul trattamento dati personali contenuti nell'art. 13 dell'Avviso

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a componente a membro del Comitato regionale per le comunicazione (Co.Re.Com) Abruzzo

Data _____ Firma_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA SECONDO IL MODELLO ALLEGATO B) A CORREDO DELLA CANDIDATURA A COMPONENTE IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (Co.Re.Com) RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ il

_____ residente a _____ Via /P.zza_____ n. ___

tel._____ cell._____ e-mail _____

pec_____

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di false dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000;

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti per l'elezione a componente del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) Abruzzo di seguito riportati:

- comprovata competenza ed esperienza nel settore delle comunicazioni nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici. (*Specificare sinteticamente la comprovata competenza ed esperienza)*_____

_____

_____

- di essere cittadino italiano;

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____prov._____

☐ di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso_____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

☐ di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 6 dell'Avviso al conferimento della carica

oppure

☐ di trovarsi nella seguente causa ostativa _____

☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7, comma 2 dell'Avviso ;

oppure

☐ di trovarsi nella seguente condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7, comma 2 dell'Avviso come di seguito riportato_____;

☐ di non trovarsi in posizione di quiescenza quale lavoratore pubblico e/o privato.

oppure *(barrare la casella che interessa*)

☐ di trovarsi in posizione di quiescenza quale lavoratore pubblico e/o privato

☐ di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;

oppure (barrare la casella che interessa)

☐ di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale_____) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico che allega alla presente;

ovvero

☐ di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico ma di impegnarsi a presentarla prima della eventuale elezione

□ Allega alla presente copia non autenticata di un documento d'identità tipo _____*e n*_____*rilasciata da* _____

_____, **li**_____ **In fede** _____

□ Oppure firma con firma elettronica certificata

_____, lì _____

In fede

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DELL'INCARICO DI_____
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ il _____ residente a _____ Via /P.zza_____ n. ___ tel._____ cell._____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di <u>inconferibilità</u>:

- ❑ **di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).**

- ❑ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'**art. 4 del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto **incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico** ovvero **abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico**, non possono essere conferiti:
a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'**art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

a) (…);

b) (…);

c) gli **incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale**;

d) gli **incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale**.

ai fini delle cause di <u>incompatibilità</u>:

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

  1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, **di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico**.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

  2. (…), **gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

  1. (…) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello** nazionale, **regionale** e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

  2. (…) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale** sono incompatibili:
  a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
  b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
  c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

  3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

  a) (…);
  b) (…);

c) **con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**, (...).

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) (...)
b) (...)
c) con la **carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di **componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. **Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello** nazionale, **regionale** e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 13, comma 2**, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. **Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale** sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la **carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

3. Gli **incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale** sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

- ❑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:
a) (..)
b) (..);
c) con la **carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**, nonchè di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:
- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data ……

Il dichiarante

_____

DICHIARAZIONE ELENCO INCARICHI

Ai fini dell'istruttoria sottesa alla verifica della sussistenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità, il/la sottoscritto/a _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

di aver ricoperto i seguenti incarichi, relativamente ai due anni precedenti, e/o di ricoprire i seguenti incarichi,[1]

Ente	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina e/o conferimento dell'incarico e/o assunzione della carica	Termine di scadenza e/o cessazione

Luogo e data …….

Il dichiarante

_____

[1] **N.B. Art. 29-ter del D.L. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98. Disposizioni transitorie in materia di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39**
In sede di prima applicazione, con riguardo ai casi previsti dalle disposizioni di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, gli incarichi conferiti prima del 4 maggio 2013 in conformità alla normativa vigente prima della stessa data, non hanno effetto come causa di incompatibilità fino alla scadenza già stabilita per i medesimi incarichi e contratti.

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 22.06.2020, N. 346

Legge 23/12/2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) – Approvazione Piano regionale GAP 2018-2019 e schema tipo di convenzione con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DGR n. 346 del 22.06.2020

OGGETTO: Legge 23/12/2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) – Approvazione Piano regionale GAP 2018-2019 e schema tipo di convenzione con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che nell'ultimo decennio, in Italia come a livello europeo, accanto alle forme di consumo e dipendenza più note (ovvero quelle da sostanze psicoattive legali ed illegali) si sono affermati nuovi comportamenti a rischio di problematicità o dipendenza, il più significativo dei quali è il gioco d'azzardo che, proprio in Italia, ha visto un rapido incremento, diventando di fatto una questione di salute pubblica;

ATTESO che l'art. 1, comma 133 della legge 23/12/2014, n. 190:

- prevede espressamente che, nell'ambito delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 556, a decorrere dall'anno 2015, una quota pari a 50 milioni di euro sia annualmente destinata alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanita';
- prevede che il Ministro della Salute, con decreto di natura regolamentare, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, adotta linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal Gioco d'Azzardo Patologico (di seguito GAP);
- dispone altresì che alla ripartizione della predetta quota si provveda annualmente all'atto dell'assegnazione delle risorse spettanti alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale, secondo i criteri e le modalita' previsti dalla legislazione vigente in materia di costi standard;

PRECISATO che la verifica dell'effettiva destinazione delle risorse e delle relative attività assistenziali costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio Sanitario Nazionale ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dell'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed e' effettuata nell'ambito del Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 dell'intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005;

RICHIAMATA la DGR 383 del 14 luglio 2017 recante "Legge 23.12.2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) - Approvazione Piano regionale GAP 2017-2018 e schema tipo di convenzione con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).", siccome modificata con DGR 644 del 09.08.2018 con oggetto"Legge 23.12.2014 n.190 Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco D'azzardo patologico (GAP) - Rimodulazione Piano regionale 2017-2018 Gioco D'azzardo patologico di cui alla DGR 383/2017";

VISTi il Decreto del Ministero della Salute del 7.12.2017 e del 26.10.2018 con i quali - ai sensi dell'art. 1, comma 946 della legge 28 dicembre 2015 n.208 - viene ripartita tra le Regioni specifica somma rispettivamente per le annualità 2017 e 2018/2019, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 del riferito DM 26.10.2018 le Regioni sono tenute a presentare al Ministero della salute la programmazione delle attività per il biennio 2018-2019;

CONSIDERATO che.

- il Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento Sanità (di seguito definito DPF010) ha predisposto specifico Piano Regionale GAP per definire e regolamentare le attività da porre in essere nel biennio 2018-2019, con la collaborazione del referente scientifico all'uopo designato nella persona della d.ssa Paola Fasciani, Direttore della UOC Dipendenze Patologiche della ASL Lanciano-Vasto-Chieti;
- con il predetto Piano la Regione Abruzzo ha fatto propri i principi del "Piano d'Azione Nazionale G.A.P. 2013-2015 – Area Prevenzione" e si è impegnato a perseguire, per il biennio 2018-2019 - attraverso i programmi individuati - tutti gli obiettivi centrali declinati, con la definizione dei programmi, degli obiettivi specifici, delle popolazioni target, delle azioni e degli indicatori (e relativi standard) per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi medesimi;
- con il predetto Piano la Regione si è impegnata altresì a porre in essere su tutto il territorio regionale le necessarie attività, in collaborazione con tutti gli attori diversamente impegnati nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno della diffusione del gioco d'azzardo e del fenomeno della dipendenza grave;
- il "Piano regionale Gioco d'azzardo patologico" 2018-2019 è stato inviato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 26.10.2018, dalla Regione Abruzzo alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute con nota prot.RA/0086954 del 20.3.2019, per la relativa valutazione (**allegato 1** – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- il Ministero della Salute, con nota DGPRE 0003776-P-06.02.2020, ha comunicato alla Regione Abruzzo l'approvazione del Piano regionale GAP 2018-2019 siccome inviato - sentito l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo (Osservatorio GAP) -, evidenziando altresì l'imminente accreditamento delle somme previste dal citato DM 26.10.2018 relative all'anno 2018 di riparto del Fondo di cui alla L. 208/2015, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico;

PRECISATO che le azioni previste nel predetto Piano regionale GAP 2018-2019, da realizzare in modo uniforme su tutto il territorio regionale, comprendono:

- iniziative per la prevenzione e il contrasto del gioco d' azzardo;
- iniziative d'informazione e di sensibilizzazione sulle conseguenze derivanti dal gioco d'azzardo;
- iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione degli operatori del settore;

- potenziamento dell'attività di diagnosi e cura dei Ser.D. operanti nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione;
- iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione degli operatori del settore;
- potenziamento dell'attività di diagnosi e cura dei Ser.D. operanti nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione;

PRECISATO che in base al Piano regionale GAP di cui all'allegato 1, le risorse provenienti dalla Legge 208/2015, così come ripartite tra le Regioni e PA con Decreto del Ministero della Salute del 26.10.2018, verranno utilizzate per:

1. il potenziamento del Sistema di Intervento regionale per la cura e la riabilitazione delle dipendenze;
2. il potenziamento dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale sul gioco d'azzardo mediante la realizzazione di studi di follow up sulla popolazione studentesca e sulla popolazione generale, l'analisi della domanda e dell'offerta di trattamento presso i servizi pubblici, il monitoraggio dell'offerta di gioco, la creazione e implementazione di un Portale GAP per la sistematizzazione delle informazioni e una conoscenza dinamica del fenomeno;
3. la realizzazione di interventi di prevenzione attraverso promozione di eventi innovativi di formazione per studenti/insegnanti/genitori, azioni di formazione e-learning per i professionisti e l'inserimento di materiali informativi sul Portale GAP e promozione di protocolli di intesa tra gli stakeholders, con i Gruppi di Automutuoaiuto esistenti che si occupano di problemi azzardo correlati;
4. l'implementazione della formazione degli operatori del Sistema dei Servizi per le Dipendenze della Regione Abruzzo;

VISTA la determinazione DPF010/33 del 20 dicembre 2018 con la quale si è proceduto all'accertamento in entrata sul cap. 22569.1 della somma di euro 992.079,22 trasferita alla Regione Abruzzo quale finanziamento per le finalità di cui alla legge 208/2015 relativo alla annualità 2017 e contestuale impegno sul cap. 81569.1 per euro 781.379,22 per "Trasferimenti alle aziende sanitarie locali" e sul cap. 81569.2 per euro 210.700,00 per "Trasferimenti ad amministrazioni centrali";

RICHIAMATA la determinazione del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010/23 del 20 giugno 2019 con la quale sono state accertate ed impegnate euro 2.200.184,06 quali quote statali 2018 e 2019 per le attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da gioco d'azzardo patologico, L.2018/2015 sui cap.81569.1 e 81569.2 della spesa del bilancio regionale 2019;

PRECISATO che l'erogazione alle ASL ed ai soggetti esecutori del Piano delle somme relative alla annualità 2019 verrà effettuata a seguito del relativo trasferimento ministeriale nonché della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nelle annualità precedenti;

DATO ATTO che il Piano GAP 2018-2019 della Regione Abruzzo di cui all'allegato 1 - elaborato in continuità con il precedente Piano 2017-2018 - prevede tra gli obiettivi generali lo sviluppo di attività di analisi e monitoraggio del fenomeno del gioco d'azzardo da realizzarsi mediante il potenziamento dell'Osservatorio epidemiologico regionale GAP (Obiettivo 2) che sia in grado di supportare con evidenze scientifiche di valore consolidato l'orientamento delle politiche, la progettazione di interventi socio-sanitari di prevenzione e di trattamento adeguati, nonché la valutazione dell'efficacia di quelle attuate con un riscontro fattuale sul territorio;

PRECISATO che

- il predetto Piano regionale GAP prevede la collaborazione di IFC-CNR per la realizzazione delle attività di cui agli obiettivi 2.1 e 2.3 come di seguito esplicitati:

Obiettivo specifico 2.1:
- realizzazione di uno studio di FOLLOW UP sulla popolazione studentesca (CASOS 2020) che consenta di monitorare il cambiamento delle abitudini correlate al Gioco D'azzardo e conseguentemente dare un concreto supporto alla valutazione dell'impatto delle azioni attivate con il Piano GAP,
- realizzazione di uno studio di FOLLOW UP tra la popolazione studentesca che consenta di analizzare l'efficacia di specifiche misure di contenimento dell'offerta di gioco d'azzardo attraverso uno studio GAPS con campionamento di popolazioni specifiche (per territorio o per fasce d'età);

Obiettivo specifico 2.3:
- analisi della domanda e dell'offerta di trattamento presso i Servizi per le Dipendenze e le Associazioni di Volontariato presenti nel territorio regionale;
- descrizione dell'offerta di gioco sul territorio regionale attraverso l'acquisizione dei dati provenienti dall'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane;
- creazione di un Portale GAP per la sistematizzazione della conoscenza sul Gioco d'Azzardo (FASE I);
- implementazione del Portale GAP (FASE II): evoluzione del Portale GAP per la sistematizzazione delle fonti di dati sul gioco d'azzardo al fine di individuarne i concetti principali e le loro interrelazioni per una conoscenza dinamica e interrogabile;

PRECISATO altresì che il CNR:
- come definito all'art. 1 dello Statuto, emanato con Provvedimento del Presidente n. 24 prot. 23646 del 07/04/2015, è ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, vigilato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile in attuazione degli articoli 9 e 33 della Costituzione;
- ai sensi dell' art. 2 dello Statuto medesimo, è "*ente nazionale di ricerca con un ruolo centrale di riferimento e valorizzazione delle comunità tematiche e disciplinari in ambito nazionale, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere, promuovere, e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie; di trasferirne e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese e di fornire supporto tecnico-scientifico al governo e alle amministrazioni pubbliche*";
- ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sopra citato, ha tra gli obiettivi istituzionali, anche quello di "*fornire attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico al Governo, e alle amministrazioni pubbliche nonché servizi a terzi in regime di diritto privato*";

DATO ATTO che presso il CNR all'interno del Dipartimento di Scienze Biomediche opera l'Istituto di Fisiologia Clinica (di seguito definito IFC) che ha documentate e consolidate competenze in progettazione e conduzione di studi di epidemiologia clinica e di popolazione e dispone di esperienza ventennale e competenze tecnico-scientifiche per il monitoraggio epidemiologico del fenomeno dei comportamenti di dipendenza, prestando supporto e collaborazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai vari Ministeri competenti in materia e ad altre Amministrazioni regionali e locali, oltre che ad enti e agenzie europee, come l'European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) di Lisbona;

VISTE:
- la nota prot. RA/008204/20 del 14.01.2020 con la quale il DPF010 – alla luce del coinvolgimento del CNR di Pisa nella realizzazione dell'Obiettivo Generale 2 "Osservatorio epidemiologico regionale GAP", obiettivi specifici 2.1 e 2.3., chiedeva al CNR, ed in particolare all'Istituto di Fisiologia Clinica - Sezione di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari, il progetto

esecutivo, completo di preventivo di spesa, rispetto alla realizzazione di cui agli obiettivi specifici sopra indicati;

- visto il progetto esecutivo dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR (***allegato 2*** – parte integrante e sostanziale del presente atto) – acquisito agli atti del DPF010 in data 31.01.2020 con prot. RA/0028853/20 ove vengono declinate le attività che il CNR intende porre in essere in attuazione del Piano (obiettivi 2.1 e 2.3);

RITENUTO di dover regolamentare i rapporti tra la Regione Abruzzo e il CNR con una specifica convenzione da sottoscriversi tra le parti;

VISTO lo schema di convenzione (***allegato 3*** – parte integrante e sostanziale del presente atto) da sottoscriversi tra Regione Abruzzo e il CNR avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici volti a consentire lo svolgimento delle attività di cui agli obiettivi 2.1 e 2.3 del Piano regionale GAP 2018-2019;

RICHIAMATO il D Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

DATO ATTO che la Convenzione di cui alla presente Deliberazione non rientra nella fattispecie applicativa del predetto D.lgs. 163/2016, ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.lgs.;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di convenzione tra Regione Abruzzo e CNR avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici volti a consentire lo svolgimento delle attività di cui agli obiettivi 2.1 e 2.3 del Piano regionale GAP 2018-2019 di cui all'allegato 3 del presente atto;

RITENUTO altresì:

- di dover dare mandato al DPF010 di effettuare il coordinamento operativo del Piano regionale GAP 2018-2019 di cui all'allegato 1 nonché di porre in essere tutte le azioni necessarie all'avvio delle attività previste, ivi compresa la assegnazione e l'erogazione delle somme dovute ai soggetti esecutori del Piano negli anni 2018 e 2019 di validità del Piano stesso;
- di dover impegnare le ASL regionali a porre in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso;

VISTA la L.R. n.77/1999 e s.m.d.;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- Il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

CONSIDERATO che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tale da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di Monitoraggio del Piano di Risanamento del Servizio Sanitario Regionale per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa,
che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1) di approvare il Piano regionale 2018-2019 sul Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) (***allegato 1*** – parte integrante e sostanziale del presente atto), siccome predisposto dal Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento Sanità e valutato positivamente dall'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, istituito presso il Ministero della Salute con decreto 24 giugno 2015;

2) di dare atto che la d.ssa Paola Fasciani, Direttore della UOC Dipendenze Patologiche della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, è referente scientifico del Piano regionale GAP 2018-2019 di cui al precedente punto 1);

3) di approvare il progetto esecutivo del CNR (***allegato 2*** – parte integrante e sostanziale del presente atto) – acquisito agli atti del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare in data 31.01.2020 con prot. RA/0028853/20, ove vengono declinate le attività che il CNR intende porre in essere in attuazione del Piano (obiettivi 2.1 e 2.3);

4) di approvare lo schema tipo di convenzione (***allegato 3*** – parte integrante e sostanziale del presente atto) da sottoscriversi tra Regione Abruzzo e il CNR avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici volti a consentire lo svolgimento delle attività di cui agli obiettivi 2.1 e 2.3 del Piano regionale GAP 2018-2019, dando mandato al Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Sanità per la sottoscrizione;

5) di precisare che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del piano regionale GAP 2018-2019 di cui al precedente punto 1) e quelli derivanti dall'attuazione della Convenzione di cui al punto 4) trovano copertura con le risorse di cui al capitolo 81569.1 e 81569.2 annualità 2017, 2018 e 2019 di cui agli impegni assunti con Determinazione DPF010/33 del 20 dicembre 2018 (Fondi 2017) e DPF010/23 del 20 giugno 2019 (fondi 2018 e 2019);

6) di rinviare a successivi atti del Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria la liquidazione e il pagamento delle somme di cui al capitolo 81569.1 anno 2018 e anno 2019 previste dal D.M. 26.10.2018 – giusta determina di accertamento e impegno n.DPF010/23 del 20.6.2019 - a seguito del relativo trasferimento ministeriale;

7) di dare mandato ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione Piano regionale 2018-2019 sul Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) di cui all'allegato 1;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9) di trasmettere copia del presente atto, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza, alle Direzioni Generali delle ASL del territorio ed all'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR;

10) di trasmettere il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la successiva validazione;

11) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo..

OMISSISS

Segue Allegato

Allegato 1

REGIONE Abruzzo

Piano regionale **2018-2019**

Gioco d'Azzardo Patologico

Referente scientifico:

d.ssa Paola Fasciani – direttore UOC Dipendenze Patologiche – ASL Lanciano-Vasto-Chieti

Tabella 1

Obiettivo generale: 1. PROMUOVERE ATTIVITA' DI CURA E RIABILITAZIONE PER LE PERSONE AFFETTE DA GAP
Stato di avanzamento All'interno dei SerD regionali sono operative *equipes* multiprofessionali (1 per SerD) che forniscono prestazioni previste dai LEA ma nessuna di esse è dedicata. Non ancora sono concluse le procedure regionali di riconversione delle strutture per le Dipendenze Patologiche e pertanto non sono ancora attivabili moduli per le persone con Gioco problematico/ patologico.
Programmazione successiva Per la presa in carico ambulatoriale con equipe dedicate è previsto il completamento dell'iter amministrativo per il reclutamento di personale aggiuntivo in tutte le ASL. Per l'attivazione nel territorio regionale di programmi semiresidenziali e residenziali si rafforzerà il lavoro di concertazione con gli Enti Accreditati presenti e già operativi per l'area Dipendenze Patologiche per rendere possibile attivazione di moduli dedicati non appena completate le procedure amministrative propedeutiche.

	Obiettivo specifico	Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
1.1 PROMOZIONE DELLA CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP				
Azioni concluse	Attivazione in tutte le ASL della regione di un gruppo di lavoro per la cura e riabilitazione del GAP incardinato nel SerD ma nessuno di essi è dedicato	n. 4 gruppi di lavoro (n. 1 per ASL)	Asl	100% al 31/12/2018
Azioni in corso	Completamento dell'iter amministrativo per il reclutamento di personale aggiuntivo in tutte le ASL per la attivazione di equipe dedicate.	n. professionisti aggiuntivi reclutati/previsti	Asl	30% al 31/12/2019 70% al 31/12/2020
Azioni nuove	//			

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
1.2 PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI CURA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP Promuovere la disponibilità di programmi residenziali e semiresidenziali nelle strutture accreditate regionali				
Azioni concluse	//////////////////////////////////////	Attivazione di un modulo dedicato ai pazienti affetti da GAP in almeno una struttura residenziale e di una struttura semiresidenziale tra quelle già accreditate in Regione nell'Area Dipendenze		Al momento non attuabile in quanto subordinata ad azioni di programmazione strategica regionale
Azioni in corso	Promuovere la disponibilità di programmi residenziali e semiresidenziali nelle strutture accreditate regionali attraverso l'attivazione di un tavolo di concertazione con gli enti accreditati del territorio regionale, già operativi per le altre tipologie di dipendenza, per condividere obiettivi, caratteristiche, attività, durata dei programmi semires/residenziali per GAP la cui attuazione è subordinata al completamento delle procedure regionali di riconversione delle strutture esistenti	Attivazione del tavolo di concertazione.	Regione/Servizio di Programmazione/Agenzia Sanitaria Regionale/SerD/Enti Accreditati	100% al 31/12/2019
Azioni nuove	Stesura di: - modello programma semiresidenziale - modello programma residenziale terapeutico riabilitativo breve (PRB) - modello programma residenziale specialistico di media/lunga durata	Stesura dei 3 modelli "tipo"	Regione/Servizio di Programmazione/Agenzia Sanitaria Regionale/SerD/Enti Accreditati	100% al 31/12/2019

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
1.3 PROMOZIONE DEI GRUPPI DI AUTO-AIUTO ATTIVI NEL TERRITORIO Promuovere la cultura dell'auto aiuto favorendo l'integrazione con il sistema dei servizi dei gruppi esistenti e incoraggiando la nascita di nuovi.				
Azioni concluse	Ricognizione dei gruppi di auto aiuto attivi sul territorio Realizzazione di incontri regionali di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'auto-aiuto	- elenco gruppi di auto aiuto attivi nei territori provinciali di ciascuna ASL - realizzazione di n. 4 incontri regionali di sensibilizzazione per la promozione di gruppi di auto aiuto	Ser.D. Avezzano (Coordinamento - Ser.D. ASL regionali) - Privato sociale non profit con comprovata esperienza nel settore	100% al 31/12/2018 100% al 31/12/2018
Azioni in corso	Realizzazione di incontri regionali di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'auto-aiuto	- realizzazione n. >= 1 incontro di sensibilizzazione per provincia per la promozione di gruppi di auto aiuto		50% al 31/12/2019 100% al 31/12/2020
Azioni nuove	Promozione e sviluppo di gruppi di auto aiuto, anche attraverso eventi formativi e/o adozione di protocolli di intesa Gruppi Ama - ASL	- realizzazione di 1 corso regionale di formazione per conduttori di gruppo di auto aiuto, rivolto a tutti coloro che hanno manifestato l'interesse ad attivare un nuovo gruppo.		100% al 31/12/2020

Obiettivo generale: 2. OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE GAP
Stato di avanzamento Si è provveduto all'istituzione e attivazione dell'Osservatorio Regionale GAP mediante affidamento attività al CNR in data 26 agosto 2017 È stato realizzato e concluso lo STUDIO CASOS 2018 (I ANNUALITA') sulla popolazione studentesca e prodotto il relativo report. È stata inoltre avviata la II annualità dello studio CASOS 2019. È conclusa la I fase dello studio sulla popolazione generale GAPS 2018 (invio dei questionari). IN CORSO LA II FASE di rientro dei questionari. In corso l'analisi dell'offerta di gioco sul territorio regionale attraverso l'acquisizione dei dati provenienti dall'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane e la presentazione delle specificità territoriali emerse e dei risultati dello studio campionario Casos 2018
Programmazione successiva Rispetto agli studi campionari si prevede la realizzazione di uno studio di FOLLOW UP sulla popolazione studentesca (CASOS 2020) che consenta di monitorare il cambiamento delle abitudini correlate al Gioco D'azzardo e conseguentemente dare un concreto supporto alla valutazione dell'impatto delle azioni attivate con il Piano GAP Rispetto alla popolazione generale si intende realizzare uno studio di FOLLOW UP che consenta di analizzare l'efficacia di specifiche misure di contenimento dell'offerta di gioco d'azzardo attraverso uno studio GAPS con campionamento di popolazioni specifiche (per territorio o per fasce d'età) Sono state individuate nuove azioni per il potenziamento dell'osservatorio quali: - l'analisi della domanda e dell'offerta di trattamento presso i Servizi per le Dipendenze e le Associazioni di Volontariato presenti nel territorio regionale - il monitoraggio dell'offerta di gioco sul territorio regionale attraverso l'acquisizione dei dati provenienti dall'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane. - la creazione di un Portale GAP per la sistematizzazione della conoscenza sul Gioco d'Azzardo (FASE I) - l'implementazione del Portale GAP (FASE II): evoluzione del Portale GAP per la sistematizzazione delle fonti di dati sul gioco d'azzardo al fine di individuarne i concetti principali e le loro interrelazioni per una conoscenza dinamica e interrogabile Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato all'integrazione dei flussi esistenti e successivamente all'aggiornamento dei tracciati record GAP secondo le indicazioni ministeriali in conformità alla normativa sulla privacy

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
2.1. REALIZZAZIONE DI STUDI EPIDEMIOLOGICI DI POPOLAZIONE Osservare il fenomeno GAP nella popolazione generale e nella popolazione scolarizzata del territorio regionale.		1) studio sulla popolazione scolastica: - report - diffusione report 2) studio sulla popolazione generale - report - diffusione report		
Azioni concluse	-Fornire stime di prevalenza del gioco d'azzardo, secondo i diversi profili di rischio (giocatore sociale, a rischio, problematico/patologico) POPOLAZIONE SCOLASTICA -Descrivere le caratteristiche dei giocatori, sulla base dei diversi profili di rischio (giocatore sociale, a rischio, patologico) POPOLAZIONE SCOLASTICA	Studio sulla popolazione scolastica CASOS 2018: - PRESENTATI I DATI REGIONALI	Regione/Cnr	50% al 31.12.2018 50% al 31.12.2019
Azioni in corso	AGGIORNAMENTO REPORT CASOS 2018 CON IL DATO NAZIONALE STUDIO SULLA POPOLAZIONE GENERALE GAPS 2018-2019 Rispetto alla popolazione generale verrà realizzato un SOVRACAMPIONAMENTO SU POPOLAZIONI SPECIFICHE con pattern di gioco differenziati (80-84 anni) Rilevare la tipologia e le caratteristiche dell'offerta di gioco	Presentazione risultati prevista per aprile 2019 Consegna risultati prevista entro agosto 2019 Elaborazione dati AAMS Presentazione ad evento pubblico	Regione/Cnr Regione/Cnr Regione/Cnr	100% al 31.12.2019 100% al 31.12.2019 100% al 31.12.2019

Azioni nuove	FOLLOW UP STUDIO CASOS 2020 SULLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: monitorare il cambiamento delle abitudini correlate al Gioco D'azzardo e conseguentemente dare un concreto supporto alla VALUTAZIONE dell'impatto delle azioni attivate con il Piano GAP.	STUDIO CASOS 2020 (follow up) report diffusione report	Regione /Cnr	100% al 31.12.2020
	FOLLOW UP STUDIO GAPS 2020 sulla popolazione GENERALE: campionamento rappresentativo della popolazione generale abruzzese di 18-84 anni finalizzato alla valutazione degli effetti di specifiche misure di contenimento dell'offerta di gioco d'azzardo	STUDIO GAPS 2020 (follow up) report diffusione report	Regione/Cnr	100% al 31.12.2020

	Obiettivo specifico	Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
2.2. RICOGNIZIONE E INTEGRAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI ESISTENTI NEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE				
Azioni concluse				
Azioni in corso	- Attivazione gruppo di lavoro dedicato	attivazione gruppo di lavoro regionale entro il 31.12.2019	Regione/Asl	100% al 31.12.2019
Azioni nuove	aggiornamento tracciato record gap secondo le indicazioni ministeriali e in conformità alla normativa sulla privacy - individuazione eventuali ulteriori bisogni informativi	aggiornamento sistema informativo entro il 31.12.2020	Regione/Asl	100% al 31.12.2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
2.3 ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE OSSERVATORIO REGIONALE GAP				
Azioni concluse	- Istituzione e attivazione Osservatorio Regionale GAP entro il 31.12.2017 mediante affidamento attività al CNR	Formalizzazione con provvedimento regionale Produzione report annuale	Regione/Cnr	100% al 31.12.2018
Azioni in corso	Descrizione dell'offerta di gioco	Flussi elaborati/flussi ricevuti	Regione/Cnr	100% al 31.12.2019

azioni nuove	1. Analisi della domanda e dell'offerta di trattamento: ricognizione dati esistenti presso i Servizi per le Dipendenze e di altri eventuali flussi esistenti. Indagine conoscitiva integrativa rivolta ai giocatori (problematici e patologici) che si sono rivolti ai Servizi per le Dipendenze, alle Strutture Terapeutiche e alle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio regionale	-flussi ricevuti/servizi attivi -n. questionari previsti/ questionari compilati	Regione/Cnr	100% al 31.12.2019
	2. Monitoraggio dell'offerta di gioco Ricognizione dell'offerta di gioco d'azzardo nel territorio regionale mediante acquisizione dei dati provenienti da flussi informativi istituzionali, come Agenzia dei Monopoli e delle Dogane e ASL	-n. flussi elaborati/ricevuti	Regione/Cnr	100% al 31.12.2020 100% al 31.12.2019
	3. Portale GAP – FASE 1 Progettazione di un Portale Web con funzionalità di base per la sistematizzazione della conoscenza sul Gioco d'Azzardo.	- n. flussi inseriti/ n. flussi resi disponibili - n. accessi al portale WEB - n. profili di accesso realizzati/n. profili di accesso previsti	Regione/Cnr	
	4. Implementazione/Evoluzione del Portale GAP – FASE 2 Prototipo portale web per la sistematizzazione delle fonti di dati esistenti sul tema (dominio) del gioco d'azzardo al fine di individuarne i concetti principali e le loro interrelazioni per una conoscenza dinamica e interrogabile	n. concetti e interrelazioni individuate nell'ambito (dominio) del gioco d'azzardo - frequenza di aggiornamento dei dati nell'anno n. fonti di dati a sistema/ n. fonti dati esistenti	Regione/Cnr	Consegna prototipo al 31/12/2020

Obiettivo generale: 3 - PREVENZIONE DEL GAP
Stato di avanzamento Con l'obiettivo di sviluppare sinergie operative tra i diversi soggetti istituzionali impegnati ad affrontare il fenomeno del GAP sono state realizzate attività propedeutiche alla costituzione del Tavolo Tecnico Regionale all'interno del quale poi si formeranno tavoli tematici Sono stati realizzati interventi informativi di empowerement della popolazione generale, interventi e percorsi informativi- educativi rivolti alla popolazione giovanile e agli adulti strategici di riferimento (docenti, genitori, educatori).
Programmazione successiva Sono previste attività di prevenzione attraverso azioni di formazione e-learning per i professionisti e l'inserimento sul portale GAP di materiali informativi Si promuove la stipula di protocolli di intesa/accordi di programma tra gli Stakeholders sono stati programmati nuovi ulteriori eventi innovativi di formazione STUDENTI insegnanti/GENITORI e la realizzazione/diffusione di strumenti informativi per le scuole

	Obiettivo specifico	Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
3.1. GOVERNANCE DI RETE e SVILUPPO SINERGIE TRA DIVERSI PORTATORI DI INTERESSE				
Azioni concluse	Azioni propedeutiche di progressivo coinvolgimento delle istituzioni, del terzo settore, delle organizzazioni del privato sociale coinvolte dal fenomeno	Incontri di condivisione di valori, obiettivi e strategie	Regione - Asl	È stato raggiunto l'80% degli stakeholders
Azioni in corso	Attivazione di un tavolo tecnico regionale e sottogruppi tematici locali tra i diversi portatori di interessi (Regioni Enti Locali – ASL – Cittadini – Gestori – Concessionari) per la redazione di Piani Locali	N. 1 tavolo tecnico attivato a livello regionale e sottogruppi tematici	Regione	100% al 31/12/2019
Azioni nuove	Protocollo di intesa tra gli attori principali e attivazione di tavoli specifici (es. prevenzione ambientale…)	-definizione e stipula di un protocollo di intesa con gli attori principali e accordi di programma con gli altri Stakeholders	Regione/ANCI/ CNR e altri componenti il tavolo di lavoro	100% al 31/12/2019

	Obiettivo specifico	Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
3.2 AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI e l'EMPOWERMENT NELLA POPOLAZIONE GENERALE E NELLA RETE DEI SERVIZI				
Azioni concluse	Realizzazione e veicolazione di materiali informativi	Diffusione materiale informativo	Regione /ASL	100% al 31/12/2018
Azioni in corso	- Formazione e-learning per i professionisti - Coinvolgimento dei Medici Competenti	N 1 evento e-learning rivolto ad Operatori del SSR ad ogni titolo coinvolti (psichiatri, geriatri, psicologi, infermieri, ecc...) in particolare ai medici competenti/MMG, assistenti sociali rivolto ad almeno 200 operatori	Regione/ASL	100% al 31/12/2019
		Diffusione materiale informativo		100% al 31/12/2019
	- Realizzazione e veicolazione di materiali informativi	Grado di copertura della diffusione del materiale informativo n. realtà coinvolte/n. presenti: - MMG.-PLS - Farmacie - Medici competenti ASL	Regione /ASL	 50% al 31/12/2019 / 70% al 31/12/2020 30% al 31/12/2019 / 60% al 31/12/2020 100% al 31/12/2019

azioni nuove	- Formazione e-learning per i professionisti	N 1 evento e-learning rivolto ad Operatori del SSR ad ogni titolo coinvolti (psichiatri, geriatri, psicologi, infermieri, ecc...) in particolare ai medici competenti/MMG, assistenti sociali rivolto a n. => 200 operatori	Regione/ASL	100% al 31/12/2020
	- formazione degli operatori di sportelli formali e informali di Front Office territoriali per riqualificazione di informazione e di ascolto (comuni, distretti, scuole, parrocchie, centri sportivi, centri sociali, operatori di sportelli bancari...)	- realizzazione di almeno 2 incontri per ASL per operatori di Front Office	ASL	50% al 31/12/2019 100% al 31/12/2019
	- Inserimento sul portale GAP di materiali informativi	Materiali inseriti/materiali disponibili	Ente gestore del portale	50% al 31/12/2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
3.3. PROMUOVERE INIZIATIVE PER AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI E PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO DEI FATTORI DI PROTEZIONE (LIFE SKILL, EMPOWERMENT) NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, NEI DOCENTI, NEI GENITORI				
Azioni concluse	-Formazione STUDENTI insegnanti/GENITORI - Realizzazione strumenti informativi per le scuole	- eventi formativi in ogni ASL per studenti e insegnanti/genitori degli Istituti scolastici -Diffusione materiale informativo	ASL anche con la partecipazione di esperti esterni, individuati attraverso procedure di evidenza pubblica Ufficio scolastico regionale Associazioni di genitori del territorio	100% al 31/12/2018 50% al 31/12/2018
Azioni in corso	-Formazione STUDENTI insegnanti/GENITORI - Realizzazione strumenti informativi per le scuole	>=3 per ASL eventi formativi in ogni ASL per studenti e insegnanti/genitori degli Istituti scolastici per ASL -Diffusione materiale informativo		100% al 31/12/2019 100% al 31/12/2019
Azioni nuove	-Formazione STUDENTI insegnanti/GENITORI	Almeno 1 evento formativo "innovativo" all'anno in ogni ASL per studenti e insegnanti/genitori degli Istituti scolastici		50% al 31/12/2019 100% al 31/12/2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
3.4. PREVENZIONE AMBIENTALE: ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA NEI LOCALI ADIBITI AL GIOCO D'AZZARDO. PROMOZIONE DI COLLABORAZIONE E INCONTRI CON LE FORZE DELL'ORDINE /ISTITUZIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI CON QUELLI SOCIO-SANITARI				
Azioni concluse	Completa attuazione di quanto previsto nel Decreto Balduzzi come criterio aggiuntivo a quelli igienico sanitari e di prevenzione nei luoghi di lavoro	Pubblicazione sui siti aziendali dei materiali informativi sui rischi e sulla cura previsti dalla norma	Asl	100% al 31.12.2018
	Partecipazione ad eventi formativi integrati con la Polizia postale	n. 1 incontro per ASL		50% al 31.12.2018 100% al 31.12.2019
Azioni in corso	Coinvolgimento delle forze dell'Ordine/istituzionali nel tavolo tecnico regionale e sottogruppi tematici locali tra i diversi portatori di interessi (Regioni Enti Locali – ASL – Cittadini – Gestori – Concessionari) per la redazione di Piani Locali	N. 1 tavolo tecnico attivato a livello regionale e sottogruppi tematici	Regione	100% al 31.12.2019
Azioni nuove	Realizzazione di interventi integrati tra le equipe cliniche e Polizia postale/AGCOM o altre istituzioni	Almeno 2 interventi regionali	Regione/Asl	50% al 31.12.2019 50% al 31.12.2020

Obiettivo generale: 4- FORMAZIONE
Stato di avanzamento È stata promossa la partecipazione a corsi nazionali per garantire una formazione trasversale su tutte le aree e in contesti locali sono state promosse attività formative specifiche
Programmazione successiva Implementazione della formazione a livello regionale per target specifici di operatori dei SerD

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
4.1. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA DEI SERVIZI REGIONALI PER LE DIPENDENZE				
Azioni concluse	Realizzazione di moduli formativi aziendali	- N. 1 modulo formativo realizzato per professionisti del Sistema dei Servizi per le dipendenze - N. Servizi- Enti accreditati partecipanti/n. Sevizi/Enti accreditati operanti sul territorio regionale -N. operatori partecipanti/n. operatori coinvolti	Regione/Asl	100% al 31.12.2018
Azioni in corso	Realizzazione di moduli formativi aziendali	- N. 1 modulo formativo realizzato per professionisti del Sistema dei Servizi per le dipendenze - N. Servizi- Enti accreditati partecipanti/n. Servizi/Enti accreditati operanti sul territorio regionale -N. operatori partecipanti/n. operatori coinvolti	Regione/Asl	100% al 31.12.2019 80% al 31.12.2019 >= 200 partecipanti
Azioni nuove	Implementazione della formazione a livello regionale per target specifici di operatori dei serd	n. 2 moduli formativi a livello regionali	Regione/Asl	50 operatori al 31.12.2019 50 operatori al 31.12.2020

	Obiettivo specifico	Indicatori	Soggetto attuatore	Valore raggiunto/ atteso
4.2 FORMAZIONE DEGLI ESERCENTI AL FINE DI INCENTIVARE LA "DE-SLOTTIZZAZIONE"				
Azioni concluse				
Azioni in corso	Interventi di sensibilizzazione del personale operante nelle sale da gioco finalizzati alla prevenzione dei rischi e riconoscimento degli eccessi di gioco Promuovere la deslottizzazzione tra gli esercenti e l'adozione di sistemi di warning /controllo	- N.1 evento di sensibilizzazione per provincia per esercenti realizzato	Regione/Asl	50% al 31.12.2019 50% al 31.12.2020
Azioni nuove	Interazione con il settore regionale delle attività produttive	- promozione e predisposizione di atti regionali in merito	Regione	100% al 31.12.2020

Tabella 2

Obiettivo generale: 1. PROMUOVERE ATTIVITA' DI CURA E RIABILITAZIONE PER LE PERSONE AFFETTE DA GAP					
Razionale e descrizione dell'obiettivo: La crescente diffusione nella popolazione di forme di dipendenza patologica legate al gioco d'azzardo è ampiamente documentata da studi e ricerche. Esiste un bisogno rilevante di interventi di diagnosi cura relativi a questa tipologia di dipendenza. Si deve constatare che l'attuale offerta terapeutica dei Servizi per le Dipendenze patologiche risente di carenze di personale.					
Evidenze indicate in premessa					
Target: Persone con GAP e loro familiari					
Setting: Ser.D., Comunità residenziali e semiresidenziali, gruppi di auto aiuto -					
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori raggiunti/attesi**
1.1 PROMOZIONE DELLA CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP					
risultati	Attivazione in tutte le ASL della regione di un gruppo di lavoro dedicato alla cura e riabilitazione del GAP incardinato nel SerD	n. 4 gruppi di lavoro (n. 1 per ASL)	ASL	Report aziendali	100% al 3.12.2018
azioni	Acquisizione e formazione specifica di personale dedicato anche attraverso il reclutamento di personale aggiuntivo a tempo determinato o l'attivazione di specifici rapporti di collaborazione/l'assegnazione di borse di studio a professionisti esperti nel settore/convenzioni con associazioni che si occupano di problematiche da GAP. Attivare borse di studio per attività di ricerca-azione Completamento dell'iter amministrativo per il reclutamento di personale aggiuntivo nelle altre 3 ASL	n. professionisti aggiuntivi reclutati/previsti	ASL	Report aziendali	30% al 3.12.2019 70% al 3.12.2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
1.2 PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI CURA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP Promuovere la disponibilità di programmi residenziali e semiresidenziali nelle strutture accreditate regionali					
risultati	Disponibilità di un ente ausiliario che realizzi programmi residenziali per la cura dei pazienti affetti da GAP. Disponibilità di un ente ausiliario che realizza programmi semiresidenziali per la cura dei pazienti affetti da GAP				
azioni	Promuovere la disponibilità di programmi residenziali e semiresidenziali nelle strutture accreditate regionali	Attivazione di un modulo dedicato ai pazienti affetti da GAP in almeno una struttura residenziale e di una struttura semiresidenziale tra quelle già accreditate in Regione nell'Area Dipendenze			
		Attivazione del tavolo di concertazione.	Regione/Servizio di Programmazione/Agenzia Sanitaria Regionale/SerD/Enti Accreditati	Documentazione regionale	100% al 31.12.2019
	Stesura di: - modello programma semiresidenziale - modello programma residenziale terapeutico riabilitativo breve (PRB) - modello programma residenziale specialistico di media/lunga durata	Stesura dei 3 modelli "tipo"	Regione/Servizio di Programmazione/Agenzia Sanitaria Regionale/SerD/Enti Accreditati		50% 2019

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
1.3 PROMOZIONE DEI GRUPPI DI AUTO-AIUTO ATTIVI NEL TERRITORIO Promuovere la cultura dell'auto aiuto favorendo l'integrazione con il sistema dei servizi dei gruppi esistenti e incoraggiando la nascita di nuovi.			- Ser.D. Avezzano (Coordinamento - Ser.D. ASL regionali) e Privato sociale non profit con comprovata esperienza nel settore	Report aziendali	
risultati	Promozione della cultura dell'autoaiuto favorendo l'integrazione dei gruppi di autoaiuto attivi sul territorio con il sistema dei Servizi per le Dipendenze e la nascita di nuovi gruppi di autoaiuto.				
azioni	Ricognizione dei gruppi di auto aiuto attivi sul territorio	- elenco Gruppi di auto aiuto attivi nei territori provinciali di ciascuna ASL			100% al 31.12.2018
	Realizzazione di incontri regionali di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'auto-aiuto	- realizzazione di n. 4 incontri regionali di sensibilizzazione per la promozione di gruppi di auto aiuto			100% al 31.12.2018
		- realizzazione n. >= 1 incontro di sensibilizzazione per provincia per la promozione di gruppi di auto aiuto			50% al 31.12.2019 100% al 31.12.2020
azioni	Promozione e sviluppo di gruppi di auto aiuto, anche attraverso eventi formativi e/o adozione di protocolli di intesa Gruppi Ama - ASL	- realizzazione n. >= 1 corso regionale di formazione per conduttori di gruppi di auto aiuto, rivolto a tutti coloro che hanno manifestato l'interesse ad attivare un nuovo gruppo			100% al 31.12.2020

Obiettivo generale: 2. OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE GAP
Razionale e descrizione dell'obiettivo: La diffusione del fenomeno del gioco d'azzardo e le caratteristiche ad esso associate sono monitorate nel nostro Paese attraverso gli unici due strumenti di carattere nazionale esistenti: le indagini campionarie *Italian Population Survey on Alcohol and other Drugs* (IPSAD®), sulla popolazione generale, e *European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs* (ESPAD®Italia), sulla popolazione studentesca di 15-19 anni, condotte con cadenza regolare da più di dieci anni dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa (CNR-IFC). I due studi, che indagano l'uso di sostanze psicoattive e la diffusione di comportamenti a rischio, a partire dal 2007 hanno dedicato una sezione specifica proprio al gioco d'azzardo. La persistenza di queste due indagini nel tempo, che hanno mantenuto invariato l'impianto metodologico, ci permette di ottenere un dato completo a livello nazionale sia per quanto riguarda la diffusione del gioco d'azzardo, sia per quanto riguarda la prevalenza del gioco problematico/patologico, nonché dei fattori socio-ambientali associati, e di confrontarne l'andamento nel corso degli anni. Dall'ultima indagine IPSAD®2013-2014 risulta che il 43% della popolazione di 15-64 anni, che corrisponde a quasi 17 milioni di persone, ha giocato almeno una volta somme di denaro: questo ci dà una chiara idea della popolarità del gioco d'azzardo. Negli ultimi 20 anni, infatti, le nuove tipologie di gioco e le modalità di accesso si sono moltiplicate e diversificate trasformando di fatto la disponibilità, l'accessibilità e il panorama del gioco d'azzardo. Questi fattori, insieme alla pubblicità, hanno contributo ad incrementarne la diffusione nella popolazione. Infatti, il gioco d'azzardo coinvolge oggi quote sempre più ampie di persone e questo accade anche tra i minorenni, nonostante il divieto imposto dalla legge, assumendo così proporzioni di rilevante importanza sociale ed economica. Secondo lo studio ESPAD®Italia sono circa un milione gli studenti che riferiscono di aver giocato somme di denaro almeno una volta negli ultimi dodici mesi. Dal 2014 al 2015 tale percentuale è cresciuta dal 39% al 42%, con un 7% che riferisce di giocare 4 o più volte alla settimana. Inoltre, se per molte persone il gioco d'azzardo costituisce un semplice svago per altre persone, invece, può divenire un comportamento problematico fino ad assumere il carattere di una vera e propria dipendenza, con elevati costi da sostenere sia a livello individuale, che familiare e sociale. L'ultima edizione dello studio IPSAD® riporta che poco meno del 15% dei giocatori ha un comportamento definibile "a basso rischio", mentre il 4% è "a rischio moderato". Lo studio evidenzia inoltre che per l'1,6% della popolazione tale comportamento risulta essere "problematico", e che negli anni tale percentuale è in aumento. Rispetto alle fasce di età più giovane, l'indagine ESPAD®Italia rileva che tra gli studenti che giocano, i ragazzi potenzialmente a rischio sono circa l'11% di coloro che hanno giocato denaro nell'ultimo anno, mentre la percentuale di ragazzi già problematici si assesta all'8% dei giocatori.
Evidenze Di fronte al quadro generale su evidenziato, nonostante l'attenzione e il conseguente investimento di risorse dedicati recentemente al problema, ad oggi non si conosce la vera entità del fenomeno a livello locale. Due studi condotti dal CNR mostrano come a livello regionale sia possibile riscontrare delle differenze tra le varie regioni ed aree geografiche italiane tanto rispetto alla prevalenza del gioco d'azzardo, quanto del livello di problematicità. Sono inoltre chiari i segnali dell'esistenza di una stretta relazione tra la presenza di politiche di contrasto al gioco problematico/patologico sul territorio e la diminuzione della diffusione e della problematicità nella popolazione. Questi dati mettono in luce le potenzialità che l'approfondimento di tale livello di dettaglio informativo ha ai fini di un'efficiente programmazione territoriale. Un livello di dettaglio regionale e intra-regionale permette, infatti, la fruizione da parte dei decisori politici di uno strumento di monitoraggio diffuso in grado di supportare tanto un'efficiente distribuzione delle risorse sul territorio in base ai bisogni, quanto la verifica dell'efficacia delle misure e degli interventi adottati, e dunque del cosiddetto return on investment.

Alla luce di quanto sopra evidenziato è essenziale l'attivazione di un sistema di monitoraggio epidemiologico della diffusione sul territorio del gioco e delle sue forme più problematiche attraverso l'implementazione di un Osservatorio epidemiologico regionale sul gioco d'azzardo in grado di supportare con evidenze scientifiche di valore consolidato sia l'orientamento delle politiche e la progettazione di interventi socio-sanitari di prevenzione e trattamento adeguati, sia la valutazione dell'efficacia di quelle attuate con un riscontro fattuale sul territorio L'Osservatorio ha l'obiettivo di fornire con continuità e sistematicità un supporto tecnico-epidemiologico alla Regione attraverso la conduzione di una revisione sistematica delle informazioni esistenti sul fenomeno delle GAP, il monitoraggio del fenomeno attraverso l'analisi e l'integrazione dei flussi informativi correnti di competenza delle ASL ed ogni altra informazione rilevante, di interesse nazionale, attendibile e resa disponibile da qualunque Ente e/o agenzia che la detenga, oltre che attraverso la realizzazione di studi epidemiologici ad hoc, di studi di prevalenza sulla popolazione generale e sulla popolazione scolarizzata, In quest'ottica, e in considerazione delle recenti disposizioni regionali già adottate o programmate per rispondere alla sfida sociale posta dalla diffusione del gioco d'azzardo, appare dunque prioritario affiancare alla strategia regionale di contrasto al GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), il supporto di un solido strumento di monitoraggio della diffusione del gioco e delle sue forme più problematiche sul territorio. Un tale impianto conoscitivo permetterebbe di supportare con evidenze scientifiche di valore consolidato sia l'orientamento delle politiche e la progettazione di interventi socio-sanitari di prevenzione e trattamento adeguati, sia la valutazione dell'efficacia di quelle attuate con un riscontro fattuale sul territorio
Target: popolazione generale di 20-80 anni residente in regione Abruzzo e Popolazione studentesca di 15-19 anni che frequenta gli Istituti Secondari di II grado presenti nel territorio regionale
Setting: Regione – Dipartimento per la Salute e il Welfare

Obiettivo specifico	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
2.1. REALIZZAZIONE DI STUDI EPIDEMIOLOGICI DI POPOLAZIONE Osservare il fenomeno GAP nella popolazione generale e nella popolazione scolarizzata del territorio regionale.				

risultati	Attraverso la conduzione delle survey GAPS e CASOS verranno approfondite le conoscenze rispetto alla diffusione del gioco d'azzardo nel territorio regionale e alle caratteristiche dei giocatori secondo i diversi profili (giocatori sociali, a rischio e problematici). Sarà possibile rilevare eventuali relazioni tra il profilo del giocatore e le condizioni e caratteristiche individuali e/o socio ambientali, la presenza di ulteriori fattori di rischio e/o protettivi, di atteggiamenti ed opinioni relativi alla pratica del gioco. L'analisi congiunta dei dati provenienti dalle survey GAPS e CASOS permetterà di disporre di stime di prevalenza dei giocatori secondi i diversi livelli di problematicità: gioco sociale, a rischio e patologico. Attraverso l'inclusione di alcune domande aggiuntive sulla prossimità dei luoghi di gioco, sarà possibile rilevare anche il grado di diffusione delle opportunità di gioco.				

azioni	-Fornire stime di prevalenza del gioco d'azzardo, secondo i diversi profili di rischio (giocatore sociale, a rischio, problematico/patologico) -Descrivere le caratteristiche dei giocatori, sulla base dei diversi profili di rischio (giocatore sociale, a rischio, patologico) Rispetto alla popolazione generale verrà realizzato un SOVRACAMPIONAMENTO SU POPOLAZIONI SPECIFICHE con pattern di gioco differenziati (80-84 anni) - Rilevare la tipologia e le caratteristiche dell'offerta di gioco FOLLOW UP STUDIO SULLA POPOLAZIONE STUDENTESCA monitorare il cambiamento delle abitudini correlate al Gioco D'azzardo e conseguentemente dare un concreto supporto alla VALUTAZIONE dell'impatto delle azioni attivate con il Piano GAP. FOLLOW UP STUDIO SULLA POPOLAZIONE GENERALE Analisi della efficacia di specifiche misure di contenimento dell'offerta di gioco d'azzardo.	studio sulla popolazione scolastica: - report - diffusione report studio sulla popolazione generale -report - diffusione report Elaborazione dati Presentazione ad evento pubblico FOLLOW UP sulla popolazione scolastica: - report - diffusione report FOLLOW UP sulla popolazione GENERALE: - report - diffusione report	Regione Abruzzo/Cnr Regione Abruzzo/Cnr Regione Abruzzo/Cnr Regione Abruzzo/Cnr Regione Abruzzo/Cnr	Documentazione Regionale/ Report Documentazione Regionale/ Report Documentazione Regionale/ Report Documentazione Regionale/ Report Documentazione Regionale/ Report	100% al 31.12.2019 100% al 31.12.2019 100% al 31.12.2019 100% al 31.12.2020 100% al 31.12.2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
2.2. RICOGNIZIONE E INTEGRAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI ESISTENTI NEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE					
risultati	Integrare i flussi informativi dei Ser.D. con quelli provenienti dagli altri attori della rete territoriale secondo il tracciato record SIND aggiornato e l'adeguamento normativo in materia di privacy Attivazione gruppo di lavoro dedicato Proposta/realizzazione di eventuali integrazioni del flusso esistente				
azioni	- Attivazione gruppo di lavoro dedicato - aggiornamento tracciato record gap secondo le indicazioni ministeriali e in conformità alla normativa sulla privacy - individuazione eventuali ulteriori bisogni informativi	attivazione gruppo di lavoro regionale entro il 31.12.2019 aggiornamento sistema informativo entro il 31.12.2020 –	REGIONE/ASL	documentazione regionale e aziendale	50% 2019 100% 2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
2.3 ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE OSSERVATORIO REGIONALE GAP					
risultati	- Istituzione e attivazione Osservatorio Regionale GAP entro il 31.12.2017 mediante affidamento attività al CNR - Diffusione report annuale - Potenziamento dell'Osservatorio				

azioni	Istituzione e attivazione Osservatorio Regionale GAP	Formalizzazione con provvedimento regionale mediante affidamento attività al CNR	Regione/Cnr	Documentazione regionale	100% al 31.12.2017
	Analisi della domanda e dell'offerta di trattamento: ricognizione dati esistenti presso i Servizi per le Dipendenze e di altri eventuali flussi esistenti. Indagine conoscitiva integrativa rivolta ai giocatori (problematici e patologici) che si sono rivolti ai Servizi per le Dipendenze, alle Strutture Terapeutiche e alle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio regionale	Relazioni CNR -flussi ricevuti/servizi attivi -n. questionari previsti/ questionari compilati	Regione/Cnr		100% al 31.12.2019
		-n. flussi elaborati/ricevuti	Regione/Cnr		100% al 31.12.2019
	Descrizione e monitoraggio dell'offerta di gioco Ricognizione dell'offerta di gioco d'azzardo nel territorio regionale mediante acquisizione dei dati provenienti da flussi informativi istituzionali, come Agenzia dei Monopoli e delle Dogane				100% al 31.12.2020
	Portale GAP – FASE 1 Progettazione di un Portale Web con funzionalità di base per la sistematizzazione della conoscenza sul Gioco d'Azzardo.	- n. flussi inseriti/ n. flussi resi disponibili - n. accessi al portale WEB - n. profili di accesso realizzati/n. profili di accesso previsti	Regione/Cnr		100% al 31.12.2019
	Implementazione/Evoluzione del Portale GAP – FASE 2 Prototipo portale web per la sistematizzazione delle fonti di dati esistenti sul tema (dominio) del gioco d'azzardo al fine di individuarne i concetti principali e le loro interrelazioni per una conoscenza dinamica e interrogabile	n. concetti e interrelazioni individuate nell'ambito (dominio) del gioco d'azzardo - frequenza di aggiornamento dei dati nell'anno n. fonti di dati a sistema/ n. fonti dati esistenti	Regione/Cnr		100% al 31.12.2020

Obiettivo generale: 3 - PREVENZIONE DEL GAP
Razionale e descrizione dell'obiettivo: La prevenzione rappresenta l'azione principale per evitare e ridurre i rischi e i danni alla salute correlati al gioco d'azzardo. Al pari di tutte le altre forme di dipendenza patologica, anche per il gioco d'azzardo patologico esistono delle persone più vulnerabili di altre e la loro identificazione precoce è la prima forma di prevenzione da attivare, oltre ad una serie di altre misure socio-ambientali che necessariamente devono accompagnare gli interventi sull'individuo che, in caso contrario, potrebbero venire vanificati.
Evidenze La prevenzione rappresenta l'azione principale per evitare e ridurre i rischi e dei danni alla salute correlati. Si è dimostrata efficace l'azione di prevenzione specifica e precoce sulle distorsioni cognitive dei ragazzi relative al gioco d'azzardo che ha come obiettivo il cambiamento delle credenze errate (probabilità di vincita, capacità di influenzare il risultato di vincite casuali mediante riti o oggetti o abilità, ecc.). Per gli adolescenti va segnato che si sono dimostrati più efficaci programmi sulla salute che includono tutti i comportamenti a rischio (ad esempio droga, il consumo di tabacco, alcool e comportamento sessuale a rischio) e che promuovono comportamenti resilienti. Le azioni di prevenzione del gioco d'azzardo devono essere realizzate anche a livello ambientale, rivolgendosi a tutti i soggetti, le amministrazioni, gli ambienti coinvolti nei processi di prevenzione creando una coerenza comunicativa e di comportamento preventivo in tutti gli ambienti che l'individuo frequenta e in cui vive, anche attivando campagne di prevenzione nelle scuole e azioni selettive orientate alla diagnosi precoce dei determinanti n giovanissima età e dei comportamenti di gioco problematico.
Target: popolazione scolastica (studenti, insegnanti, genitori), medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, stakeholder
Setting: Scuole, Comunità locali

	Obiettivo specifico	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
	3.1. GOVERNANCE DI RETE e SVILUPPO SINERGIE TRA DIVERSI PORTATORI DI INTERESSE				–
risultati	Accordi tra soggetti che rappresentano molteplicità di interessi e sviluppo di sinergie				

azioni	Azioni propedeutiche di progressivo coinvolgimento delle istituzioni, del terzo settore, delle organizzazioni del privato sociale coinvolte dal fenomeno	Incontri di condivisione di valori, obiettivi e strategie	Regione/ASL	Documentazione regionale	100% al 31.12.2019
	Attivazione di tavoli tecnici tra i diversi portatori di interessi (Regioni Enti Locali – ASL – Cittadini – Gestori – Concessionari) per la redazione di Piani Locali	N. 1 tavolo tecnico attivato a livello regionale	Regione		100% al 31.12.2019
	INTEGRAZIONE 2019 Protocollo di intesa tra gli attori principali e attivazione di tavoli specifici (es. prevenzione ambientale…)	definizione e stipula di un protocollo di intesa con gli attori principali e accordi di programma con gli altri Stakeholders	Regione/ANCI/CNR e altri componenti il tavolo di lavoro		

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
3.2 AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI e l'EMPOWERMENT NELLA POPOLAZIONE GENERALE E NELLA RETE DEI SERVIZI		–			
risultati	Diffondere una corretta informazione sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo con la realizzazione di materiali e di moduli formativi. Promuovere attività di sensibilizzazione alle problematiche GAP all'interno delle aziende sanitarie e negli ambulatori dei medici di continuità e nelle farmacie, attraverso la realizzazione di materiali e di moduli formativi Coinvolgere diffusamente il mondo dell'associazionismo e del volontariato per favorire la diffusione-mediata del materiale informativo tra gli operatori affinché diventino moltiplicatori di prevenzione				

azioni	- Realizzazione e veicolazione di materiali informativi Formazione e-learning per i professionisti	Diffusione materiale informativo	Regione/ASL	Documentazione regionale Report aziendali	100% al 31.12.2018 100% al 31.12.2019
	Coinvolgimento dei Medici Competenti	Grado di copertura della diffusione del materiale informativo n. realtà coinvolte/n. presenti: - MMG-PLS - Farmacie Medici competenti ASL	Regione /ASL	Documentazione regionale Report aziendali	MMG-PLS: 50% al 31.12.2019 / 70% al 31.12.2020 Farmacie: 30% al 31.12.2019 / 60% al 31.12.2020 Medici competenti ASL: 100% al 31.12.2019
	- Formazione e-learning per i professionisti	N 1 evento e-learning rivolto ad Operatori del SSR ad ogni titolo coinvolti (psichiatri, geriatri, psicologi, infermieri, ecc…) in particolare ai medici competenti/MMG, assistenti sociali rivolto ad almeno 200 operatori	Regione /ASL	Documentazione regionale Report aziendali	100% al 31.12.2019 100% al 31.12.2020

	- formazione degli operatori di sportelli formali e informali di Front Office territoriali per riqualificazione di informazione e D12ascolto (comuni, distretti, scuole, parrocchie, centri sportivi, centri sociali, operatori di sportelli bancari ...) - Inserimento sul portale GAP di materiali informativi	- realizzazione di almeno 2 incontri per ASL per operatori di Front Office - n. accessi al portale web - materiali inseriti/materiali disponibili	ASL Ente gestore del portale	Report aziendali Documentazione regionale Report aziendali	50% al 31.12.2019 100% al 31.12.2020 100% al 31.12.2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
3.3. PROMUOVERE INIZIATIVE PER AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI E PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO DEI FATTORI DI PROTEZIONE (LIFE SKILL, EMPOWERMENT) NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, NEI DOCENTI, NEI GENITORI					
risultati	Sensibilizzare i giovani ai rischi del gioco d'azzardo e promuoverne la resilienza				

azioni	Formazione STUDENTI insegnanti/GENITORI - Realizzazione strumenti informativi per le scuole	eventi formativi in ogni ASL per studenti e insegnanti/genitori degli Istituti scolastici >= 3 eventi formativi in ogni ASL per studenti e insegnanti/genitori degli Istituti scolastici per a.s. Diffusione materiale informativo almeno 1 evento formativo "innovativo" all'anno in ogni ASL per studenti e insegnanti/genitori degli Istituti scolastici	ASL anche con la partecipazione di esperti esterni, individuati attraverso procedure di evidenza pubblica Ufficio scolastico regionale Associazioni di genitori del territorio	Report Aziendali	100% al 31.12.2018 100% al 31.12.219 50% al 31.12.2018 100% al 31.12.2019 50% al 31.12.2019 100% al 31.12.2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
3.4. PREVENZIONE AMBIENTALE: ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA NEI LOCALI ADIBITI AL GIOCO D'AZZARDO. PROMOZIONE DI COLLABORAZIONE E INCONTRI CON LE FORZE DELL'ORDINE /ISTITUZIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI CON QUELLI SOCIO-SANITARI					
risultati	Riduzione dell'accesso dei minori al gioco d'azzardo, anche online, introduzione di fattori protettivi ambientali per contrastare la progressione da un gioco d'azzardo ricreativo a un gioco d'azzardo problematico/patologico.	Pubblicazione sui siti aziendali dei materiali informativi sui rischi e sulla cura previsti dalla norma	Asl	Report Aziendali	100% al 31.12.2018
azioni	Completa attuazione di quanto previsto nel Decreto Balduzzi come criterio aggiuntivo a quelli igienico sanitari e di prevenzione nei luoghi di lavoro				
	Partecipazione ad eventi formativi integrati con la Polizia postale	n. 1 incontro per ASL	Asl	Report Aziendali	50% al 31.12.2018 100% al 31.12.2019
	Coinvolgimento delle forze dell'Ordine/istituzionali nel tavolo tecnico regionale e sottogruppi tematici locali tra i diversi portatori di interessi (Regioni Enti Locali – ASL – Cittadini – Gestori – Concessionari) per la redazione di Piani Locali	N. 1 tavolo tecnico attivato a livello regionale e sottogruppi tematici	Regione	Documentazione regionale	100% al 31.12.2019
	Realizzazione di interventi integrati tra le equipe cliniche e Polizia postale/AGCOM o altre istituzioni	Almeno 2 interventi regionali	Regione/Asl	Documentazione regionale Report Aziendali	50% al 31.12.2019 50% al 31.12.2020

Obiettivo generale: 4. FORMAZIONE					
Razionale e descrizione dell'obiettivo Per la realizzazione delle finalità istituzionali la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale da valorizzare nelle aree di sistema, di processo e tecnico-professionali specifiche non ricomprese negli attuali percorsi formativi universitari.					
Evidenze descritte in premessa					
Target: professionisti del sistema dei servizi pubblici e privati che si occupano di dipendenza, età evolutiva, psichiatria,professionisti dell'equipe interistituzionale del gioco d'azzardo					
Setting: Regione/ASL/ Enti accreditati/ Ordini Professionali/sedi associazioni consumatori/ sedi associazioni di categoria					
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
4.1. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA DEI SERVIZI REGIONALI PER LE DIPENDENZE					
risultati	- Acquisizione/aggiornamento di conoscenze e di competenze specifiche				

azioni	Realizzazione di moduli formativi	- N. 1 modulo formativo realizzato per professionisti del Sistema dei Servizi per le dipendenze	Regione/Asl	Documentazione regionale Report Aziendali	100% al 31.12.2018
		- N. Servizi- Enti accreditati partecipanti/n. Sevizi/Enti accreditati operanti sul territorio regionale			80% al 31.12.2019
		- N. operatori partecipanti/n. operatori coinvolti			
		N. 1 corso di formazione a livello regionale per target specifici di operatori dei SerD	Regione/Asl		>= 200 partecipanti
	Implementazione della formazione a livello regionale per target specifici di operatori dei SerD	n. 2 moduli formativi a livello regionale	Regione/Asl		50 operatori al 31.12.2019 50 operatori al 31.12.2020

Obiettivo specifico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
4.2 FORMAZIONE DEGLI ESERCENTI AL FINE DI INCENTIVARE LA "DE-SLOTTIZZAZIONE"					
risultati	- Acquisizione di conoscenze sui rischi connessi al gioco d'azzardo patologico e sulla normativa in materia di gioco d'azzardo lecito				
	Interventi di sensibilizzazione del personale operante nelle sale da gioco finalizzati alla prevenzione dei rischi e riconoscimento degli eccessi di gioco	- N.1 evento di sensibilizzazione per provincia per esercenti realizzato	Regione / Asl	Documentazione Regionale Report Aziendali	50% al 31.12.2019 50% al.31.12.2020
	Promuovere la deslottizzazione tra gli esercenti e l'adozione di sistemi di *warning* /controllo				
	Interazione con il settore regionale delle attività produttive	- promozione e predisposizione di atti regionali in merito	Regione	Documentazione Regionale	100% al 31.12.2020

RISORSE E PIANO FINANZIARIO

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	2015	2016		2017		2018		2019	
		indistinto	indistinto	gap	indistinto	gap	indistinto	gap	indistinto	gap
		per LEA e avvio attività Piano GAP anno 2017	per LEA	per prosecuzione attività Piano Gap anno 2018	per LEA e prosecuzione attività Piano Gap anno 2019	per attività Piano Gap anno 2019	per LEA e prosecuzione attività Piano Gap anno 2020	per attività Piano Gap anno 2020	per LEA e prosecuzione attività Piano Gap anno 2021	per attività Piano Gap anno 2021
1. PROMUOVERE ATTIVITA' DI CURA E RIABILITAZIONE PER LE PERSONE AFFETTE DA GAP	1.1 PROMOZIONE DELLA CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP	723.220,00	Somma assegnata alle sole ASL per le attività istituzionali previste	803.220,00	1.062.310,00	611.379,22	980.092,00	970.792,03	980.092,00	885.092,03
	1.2 PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI CURA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI DEI PAZIENTI AFFETTI DA GAP									
	1.3 PROMOZIONE DEI GRUPPI DI AUTOAIUTO ATTIVI NEL TERRITORIO	80.000,00		80.000,00		80.000,00	80.000,00		80.000,00	
2. OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE GAP	2.1. REALIZZAZIONE DI STUDI EPIDEMIOLOGICI DI POPOLAZIONE	47.700,00		47.700,00		45.000,00				45.000,00
	2.2. RICOGNIZIONE E INTEGRAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI ESISTENTI NEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE			22.910,00	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
	2.3 ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE OSSERVATORIO REGIONALE GAP	109.105,00		6.195,00		165.700,00		39.300,00		80.000,00
3. PREVENZIONE DEL GAP	3.1. GOVERNANCE DI RETE e SVILUPPO SINERGIE TRA DIVERSI PORTATORI DI INTERESSE									
	3.2 AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI e l'EMPOWERMENT NELLA POPOLAZIONE GENERALE E NELLA RETE DEI SERVIZI	40.000,00		40.000,00		40.000,00		40.000,00		40.000,00
	3.3. PROMUOVERE INIZIATIVE PER AUMENTARE LA CONOSCENZA DEI RISCHI E PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO DEI FATTORI DI PROTEZIONE (LIFE SKILL, EMPOWERMENT) NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, NEI DOCENTI, NEI GENITORI	40.000,00		40.000,00		40.000,00		40.000,00		40.000,00
	3.4. PREVENZIONE AMBIENTALE: ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA NEI LOCALI ADIBITI AL GIOCO D'AZZARDO. PROMOZIONE DI COLLABORAZIONE E INCONTRI CON LE FORZE DELL'ORDINE /ISTITUZIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI CON QUELLI SOCIO-SANITARI					10.000,00		10.000,00		10.000,00
4. FORMAZIONE	4.1. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA DEI SERVIZI REGIONALI PER LE DIPENDENZE	32.000,00		32.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
	4.2 FORMAZIONE DEGLI ESERCENTI AL FINE DI INCENTIVARE LA "DE-SLOTTIZZAZIONE"	32.000,00		32.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
		1.104.025,00	**1.104.025,00**	**1.104.025,00**	**1.102.310**	**992.079,22**	**1.100.092,00**	**1.100.092,03**	**1.100.092,00**	**1.100.092,03**

ALLEGATO 2 RA/0028853/20 31/1/2020

Consiglio Nazionale delle Ricerche
IFC - Istituto di Fisiologia Clinica

Al Dirigente del
Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria
Dipartimento per la Salute e il Welfare
REGIONE ABRUZZO

dpf@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Rapporto di collaborazione tra il CNR e la Regione Abruzzo. Invio progetto esecutivo.

In riferimento alla Sua richiesta prot. RA/008204/20 del 14 gennaio 2020, di pari oggetto, si manifesta la disponibilità di questo Istituto alla prosecuzione del rapporto di collaborazione nelle attività di studio e ricerca sul fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) in Abruzzo con stipula di apposita convenzione. A tal fine, come richiesto, si trasmette in allegato il progetto esecutivo relativo alle seguenti azioni:

- Studio di follow up sulla popolazione scolastica
- Studio di follow up sulla popolazione generale
- Monitoraggio dell'offerta di gioco
- Analisi della domanda e dell'offerta di trattamento
- Realizzazione di un portale web per la sistematizzazione della conoscenza sul gioco d'azzardo.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti

Pisa, 29 gennaio 2020

Il Direttore
dell'Istituto di Fisiologia Clinica
dr. Giorgio Iervasi

IERVASI GIORGIO
30.01.2020
14:36:08 UTC

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA IFC-CNR
Via G. Moruzzi, 1 - 56124 Pisa (Italy) C.F. 80054330586 - P. IVA 02118311006
Direzione: Tel. 050/3152016-3302 - Fax 050/3153303

PROGETTO ESECUTIVO PER LO SVILUPPO E L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E ANALISI EPIDEMIOLOGICA DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (G.A.P.) – REGIONE ABRUZZO - PIANO REGIONALE GAP 2018-2019.

In attuazione della convenzione stipulata in data 30 agosto 2017 tra IFC CNR e Regione Abruzzo, IFC CNR ha collaborato con la Regione Abruzzo all'attivazione dell'Osservatorio regionale sul gioco d'azzardo patologico, con l'obiettivo di avviare attività di studio e ricerche epidemiologiche sul fenomeno del gioco d'azzardo nel territorio abruzzese.
In questo ambito, infatti, IFC CNR ha condotto due studi campionari sulla popolazione generale - GAPS 2018-2019 - e sulla popolazione studentesca - CASOS 2018 e CASOS 2019, ha realizzato un'analisi dell'offerta di gioco, attraverso l'elaborazione dei dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, e avviato una rilevazione sulle buone prassi e sui regolamenti adottati nei Comuni abruzzesi.
Al fine di sistematizzare e approfondire le conoscenze e le informazioni raccolte con/dagli gli studi indicati, IFC CNR intende mettere a sistema, approfondire e sviluppare il monitoraggio del fenomeno attraverso le attività di seguito descritte.

Rispetto alla popolazione studentesca si prevede la realizzazione di uno studio di FOLLOW UP (CASOS 2021) che consenta di monitorare il cambiamento dei comportamenti di gioco e conseguentemente dare un concreto supporto alla valutazione dell'impatto delle azioni attivate con il Piano GAP.
Anche rispetto alla popolazione generale si intende realizzare uno studio di FOLLOW UP che consenta di analizzare l'impatto/la ricaduta delle misure di contenimento attuate nell'ambito dell'offerta di gioco d'azzardo attraverso uno studio GAPS 2021 rivolto a target specifici di popolazione (aree territoriali specifiche o per fasce d'età).
Inoltre, per il potenziamento dell'Osservatorio sono previste le seguenti azioni:
- l'analisi della domanda e dell'offerta di trattamento presso i Servizi per le Dipendenze e le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio regionale
- il monitoraggio dell'offerta di gioco sul territorio regionale attraverso l'acquisizione dei dati provenienti dall'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane.
- la progettazione di un Portale GAP per la sistematizzazione delle informazioni/conoscenza sul Gioco d'Azzardo (FASE I)
- lo sviluppo del Portale GAP per la sistematizzazione delle fonti di dati sul gioco d'azzardo al fine di individuarne i concetti principali e le loro interrelazioni per una conoscenza dinamica e interrogabile (FASE II)

OBIETTIVI E AZIONI

2.1. REALIZZAZIONE DI STUDI EPIDEMIOLOGICI DI POPOLAZIONE: Osservare il fenomeno GAP nella popolazione studentesca e nella popolazione generale del territorio regionale.

A) FOLLOW UP STUDIO CASOS 2021 SULLA POPOLAZIONE STUDENTESCA
realizzazione di un campionamento della popolazione studentesca abruzzese di 15-19 anni, seguendo la metodologia standardizzata del progetto ESPAD che permetta stime a livello provinciale, al fine di monitorare i comportamenti di gioco e analizzare i cambiamenti e le evoluzioni intercorsi a livello di atteggiamenti e opinioni, conoscenze correlate al gioco d'azzardo con l' obiettivo di fornire un concreto supporto scientifico per l'analisi dell'impatto

degli interventi e delle azioni di prevenzione attivati sul territorio dalla Regione e dalle Aziende Sanitarie Locali proprio in attuazione del Piano GAP 2017-2018.

Azioni

a) Campionamento su base provinciale della popolazione studentesca di età compresa tra i 15 ed i 19 anni
b) Contatto e individuazione dei referenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado selezionati
c) Invio e somministrazione questionari
d) Creazione del database
e) Inserimento dei questionari e controllo dati acquisiti
f) Analisi della qualità dei dati (consistenza, coerenza, completezza)
g) Elaborazioni statistiche
h) Stesura rapporto tecnico-scientifico

Risultati:
rapporto tecnico scientifico contenente i risultati dello studio

B) FOLLOW UP STUDIO GAPS 2021 SU CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DELLA POPOLAZIONE GENERALE 18-84 anni:
L'azione prevede il campionamento ad hoc su popolazioni specifiche - definite in relazione a pattern di gioco differenziati (come nel caso dei soggetti più anziani, di età compresa tra 65 e 84 anni) oppure in relazione a definite aree territoriali per analizzare gli effetti di specifiche misure di contenimento - e l'invio postale di un questionario strutturato e anonimo, con la realizzazione di un rapporto finale in cui si riporteranno i risultati delle analisi statistiche effettuate.

- **Campionamento rappresentativo della popolazione generale abruzzese di 18-84 anni finalizzato alla valutazione degli effetti delle azioni realizzate nell'ambito del Piano GAP 2017-2018.**

Le azioni di contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo sono a oggi largamente diffuse su gran parte del territorio nazionale in linea con un'attenzione crescente che ha riguardato questo elemento, tanto che fin dal 2016 il trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) è stato inserito nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e che le Regioni ricevono un finanziamento finalizzato alla realizzazione di Piani regionali per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo (legge 28 dicembre 2015, n. 208).
Il legislatore, inoltre, più volte è intervenuto negli ultimi anni, per disciplinare la materia del gioco d'azzardo al fine di tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica, di contrastare il crimine organizzato ed eventuali frodi e di salvaguardare minori e soggetti più deboli, oltre che per regolare i profili di carattere fiscale. Anche Regioni e Comuni sono intervenuti sulla materia dei giochi relativamente alle concessioni e autorizzazioni per gli esercizi di gioco, agli orari e alle distanze minime tra i locali di gioco e determinati luoghi di aggregazione e/o permanenza di fasce vulnerabili della popolazione. In Abruzzo, secondo la prima rilevazione effettuata tra i Sindaci, solo pochiComuni hanno adottato o intendono adottare misure di contenimento dell'offerta di gioco d'azzardo, pur essendo piuttosto elevata l'offerta di gioco, come emerso dall'analisi dei dati 2019 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
È interessante in ogni caso tentare di fornire elementi per una valutazione degli effetti delle iniziative regionali e aziendali di contrasto al gioco d'azzardo attraverso tecniche di Policy

Evaluation. La Policy Evaluation è uno strumento di economia politica che analizza l'effetto delle politiche, in particolare valuta se la politica ha raggiunto determinati obiettivi. L'approccio di Policy Evaluation è preso a prestito dai test clinici, dove si somministra trattamento e placebo per verificare gli effetti di un nuovo farmaco. Nelle scienze sociali queste tecniche hanno avuto un discreto successo per lo studio di Politiche di sviluppo, Politiche industriali, Politiche di prevenzione, Politiche nel mercato del lavoro e Politiche commerciali. La Policy è un intervento ben definito (trattamento) mirato ad una popolazione ben definita (famiglie, imprese, lavoratori), per indurre un cambiamento di stato/comportamento delle unità esposte all'intervento (trattato). In questi casi una semplice regressione (OLS) è inappropriata perché il trattamento è endogeno (chi sceglie di adottare una politica lo fa perché ha una determinata caratteristica) e questo rende le unità trattate intrinsecamente differenti dalle non trattate. L'ideale è affrontare questi problemi con un approccio controfattuale: cosa sarebbe successo se la politica non fosse stata adottata? Con il metodo controfattuale l'effetto di una politica è la differenza tra ciò che si osserva in presenza della politica e quello che si osserva senza la politica (potenziale esito). Ma il problema è che il potenziale esito non è osservabile perché la politica può essere adottata o meno, ma non è possibile avere entrambe le situazioni. Per la stima del potenziale esito (non osservabile) la Policy evaluation propone i seguenti strumenti: Randomization, Natural experiments, Instrumental variables, Matching and Difference in differences (DID), Regression discontinuity design (RDD). Elemento comune di tali strumenti è un campionamento ad hoc che abbia una numerosità sufficiente di soggetti trattati e soggetti non trattati.

Azioni:

a) Campionamenti ad hoc della popolazione generale
b) Contatti con le anagrafi comunali e acquisizione delle liste anagrafiche
c) Invio postale questionari
d) Progettazione e creazione del database
e) Inserimento dei questionari
f) Controllo dati
g) Analisi delle caratteristiche individuali dei rispondenti, della diffusione del gioco d'azzardo, a rischio e problematico, delle caratteristiche dei giochi praticati e dei "luoghi di gioco"
h) Analisi dei dati tramite adozione di specifici modelli statistico-matematici atti alla valutazione della associazione tra caratteristiche individuali (fattori di rischio e comportamenti di gioco – non problematico, a rischio e problematico), ambientali e pattern di gioco

Risultati:
Rapporto tecnico-scientifico contenente i risultati dello studio

OBIETTIVO 2. IMPLEMENTAZIONE OSSERVATORIO REGIONALE GAP: potenziamento dell'Osservatorio epidemiologico regionale sul gioco d'azzardo patologico per il monitoraggio del fenomeno e la sistematizzazione delle conoscenze in un portale web

Azioni:

A. Analisi della domanda e dell'offerta di trattamento:

acquisizione dei dati resi disponibili presso i Servizi per le Dipendenze e di altri eventuali flussi esistenti. La raccolta, ove necessario, potrà avvenire on site, presso ciascun Servizio qualora il flusso SIND integrato con il flusso GAP non sia ancora disponibile.

Risultato: creazione di un database regionale

B. Monitoraggio dell'offerta di gioco

Ricognizione annuale dell'offerta di gioco d'azzardo nel territorio regionale mediante acquisizione dei dati provenienti da flussi informativi istituzionali, come Agenzia dei Monopoli e delle Dogane e ASL.

L'analisi verrà effettuata sui dati resi disponibili direttamente dall'AMD nel formato richiesto o, in mancanza di risposte dall'AMD, sulla base di quanto reperibile sulla pagina web dell'Agenzia medesima.

Risultato: report tabellare

C. Portale GAP

Progettazione di un Portale Web con funzionalità di base per la sistematizzazione delle conoscenze sul Gioco d'Azzardo, attraverso la standardizzazione e raccolta centralizzata dei flussi dati nel dominio Gioco d'Azzardo in un Portale Web rivolto alle seguenti figure, definite con livelli differenziati di accesso al sistema:

a) Anci e singoli Comuni, al fine di rendere disponibili le azioni e le buone pratiche, mediante la condivisione informatizzata (download) di tutti gli interventi che riguardano il fenomeno del gioco d'azzardo;
b) Altri attori coinvolti nella realizzazione del Piano regionale: Regione, ASL, Servizi e strutture pubbliche e private, associazioni, referenti delle Prefetture, degli Uffici Scolastici Regionale e provinciali e altri componenti il Tavolo di coordinamento;
c) Cittadini, come fruitori dei servizi disponibili sul territorio, mediante accesso alle informazioni sui servizi (attività programmate, orari di accesso, indirizzi, link web, recapiti)

La piattaforma WEB ha la finalità di raccogliere e rendere visualizzabili le informazioni disponibili, consentendo la navigazione e la fruibilità dei contenuti per aree tematiche di interesse, sulla base dei contributi forniti dalle amministrazioni ed enti coinvolti.

Il Portale consentirà a tutti gli attori del settore di coordinare ed ottimizzare gli interventi sul territorio ed ai cittadini permetterà di accedere a tutte le informazioni disponibili sui servizi e strutture operanti sul territorio.

Azioni FASE 1

a) Progettazione del portale
b) Creazione di profili di accesso
c) standardizzazione e inserimento dei dati raccolti e/o disponibili

Risultati:

Realizzazione del prototipo del portale WEB entro il 31/12/2020

D. Implementazione/Evoluzione del Portale GAP – FASE 2
Realizzazione del prototipo portale web per la sistematizzazione delle fonti di dati esistenti sul tema (dominio) del gioco d'azzardo al fine di individuarne i concetti principali e le loro interrelazioni per una conoscenza dinamica e interrogabile

Azioni

a) Individuazione di concetti e interrelazioni nel dominio
b) Aggiornamento dati di volta in volta resi disponibili

Risultati:
consegna e pubblicazione del portale entro il 31/12/2021

DURATA DEL PROGETTO: 2 anni

COSTI STIMATI PER IL BIENNIO

PER ATTIVITA'

Follow up CASOS 2020	20.000
Follow up GAPS 2020-2021	60.000
PORTALE I FASE	50.000
PORTALE II FASE	65.000
Monitoraggio offerta	4.000
Analisi utenza serD	10.000
Trasferte	10.000
Spese generali	25.000
totale	**250.000**

Giunta Regionale d'Abruzzo

di cui:

Personale	€ 150.000
Beni e servizi	€ 65.000
Trasferte	€ 10.000
Spese generali	€ 25.000
totale	**€ 250.000**

IERVASI
GIORGIO
30.01.2020
15:20:00 UTC

ALLEGATO 3

CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA

e

LA REGIONE ABRUZZO – DIPARTIMENTO SANITA'
SERVIZIO DELLA PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

ai fini del

POTENZIAMENTO DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO e ANALISI EPIDEMIOLOGICA DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (G.A.P.) IN ABRUZZO - PIANO REGIONALE GAP 2018-2019.

L'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche – (di seguito denominato IFC-CNR) con sede in Pisa, Via Moruzzi n.1, Codice Fiscale 80054330586 e Partita IVA 02118311006, nella persona del Direttore, Dott. Giorgio Iervasi nato a Livorno (LI) il 30.05.1954, in qualità di rappresentante legale

E

l'Amministrazione regionale della REGIONE ABRUZZO (di seguito denominata Regione) con sede in L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci n.8, Codice Fiscale e Partita IVA 80003170661, nella persona del Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Dott.ssa Stefania Melena nata a Chieti (CH) il 17.01.1961, con sede in Pescara, Via Conte di Ruvo n.74, che agisce per dare esecuzione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. _____del ……. recante "*Legge 23/12/2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) – Approvazione Piano regionale GAP 2018-2019 e schema tipo di convenzione con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)*";

PREMESSO che

- il Piano GAP 2018-2019 della Regione Abruzzo (***allegato 1*** alla DGR n. _____del …….. recante "*Legge 23/12/2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) – Approvazione Piano regionale GAP 2018-2019 e schema tipo di convenzione con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)*") in continuità con il precedente Piano 2017-2018, prevede tra gli obiettivi generali lo sviluppo di attività di analisi e monitoraggio del fenomeno del gioco d'azzardo da realizzarsi mediante il potenziamento dell'Osservatorio epidemiologico regionale GAP (Obiettivo 2) che sia in grado di supportare con evidenze scientifiche di valore consolidato l'orientamento delle politiche, la progettazione di interventi socio-sanitari di prevenzione e di trattamento adeguati, nonché la valutazione dell'efficacia di quelle attuate con un riscontro fattuale sul territorio;
- il predetto Piano regionale GAP prevede la collaborazione di IFC-CNR per la realizzazione delle attività di cui agli obiettivi 2.1 e 2.2 come di seguito esplicitati:

ALLEGATO 3

Obiettivo specifico 2.1:
- realizzazione di uno studio di FOLLOW UP sulla popolazione studentesca (CASOS 2020) che consenta di monitorare il cambiamento delle abitudini correlate al Gioco D'azzardo e conseguentemente dare un concreto supporto alla valutazione dell'impatto delle azioni attivate con il Piano GAP;
- realizzazione di uno studio di FOLLOW UP tra la popolazione studentesca che consenta di analizzare l'efficacia di specifiche misure di contenimento dell'offerta di gioco d'azzardo attraverso uno studio GAPS con campionamento di popolazioni specifiche (per territorio o per fasce d'età)

Obiettivo specifico 2.3:
- analisi della domanda e dell'offerta di trattamento presso i Servizi per le Dipendenze e le Associazioni di Volontariato presenti nel territorio regionale
- descrizione dell'offerta di gioco sul territorio regionale attraverso l'acquisizione dei dati provenienti dall'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane.
- creazione di un Portale GAP per la sistematizzazione della conoscenza sul Gioco d'Azzardo (FASE I)
- implementazione del Portale GAP (FASE II): evoluzione del Portale GAP per la sistematizzazione delle fonti di dati sul gioco d'azzardo al fine di individuarne i concetti principali e le loro interrelazioni per una conoscenza dinamica e interrogabile

- tra le competenze regionali in materia di tutela della salute e di politiche sociali, rientrano quelle relative alla prevenzione e al trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP) e delle patologie correlate, con particolare riferimento alle fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione;
- il CNR è ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;
- per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, il CNR può, tra l'altro, secondo criteri e modalità determinati nel proprio Regolamento:
  a) stipulare accordi e convenzioni;
  b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni, o società con soggetti pubblici o privati, previa autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
  c) promuovere la costituzione di nuove imprese conferendo personale proprio, anche in costanza di rapporto, nel rispetto della normativa vigente;
  d) commissionare attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali od internazionali, secondo le disposizioni del proprio regolamento amministrativo;
- Nello specifico IFC-CNR ha documentate e consolidate competenze in progettazione e conduzione di studi di epidemiologia clinica e di popolazione, attraverso l'utilizzo di avanzati strumenti di biometria e statistica medica, di metodi per la sorveglianza epidemiologica, di grandi *survey* di popolazione e di studi campionari, soprattutto in tema di dipendenze;
- IFC-CNR e Regione hanno un comune interesse ad approfondire studi e ricerche nel campo delle dipendenze patologiche e pertanto intendono collaborare tra di loro al fine di ottenere nuovi risultati tecnico-scientifici

per il qual motivo si concorda e si stipula quanto segue.

Art. 1
(Premesse)

ALLEGATO 3

1. Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2
(Oggetto dell'attività)

1. IFC-CNR e la Regione convengono di dare esecuzione congiunta, alle condizioni qui di seguito specificate, a studi e ricerche nel campo delle dipendenze, ai fini del potenziamento di un sistema di monitoraggio e analisi epidemiologica del gioco d'azzardo patologico (G.A.P.) in Abruzzo (Obiettivo 2 del Piano regionale GAP 2017-2018)). Il programma delle attività e delle ricerche è descritto nel Progetto Esecutivo (***allegato 2*** alla DGR n. _____del ……. recante "*Legge 23/12/2014, n. 190 - Prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) – Approvazione Piano regionale GAP 2018-2019 e schema tipo di convenzione con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)*"), parte integrante della presente Convenzione

Art. 3
(Obblighi delle parti)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, nello specifico:
   - La Regione cura, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, le attività di coordinamento funzionali all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica dei risultati raggiunti;
   - La Regione svolge gli adempimenti amministrativo-contabili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di ricerca;
   - IFC-CNR, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, coordina e gestisce le attività di ricerca e di studio, definite nel Progetto Esecutivo di cui al precedente art. 2, trasmettendone i risultati alla Regione secondo i tempi e le modalità ivi indicate

Art. 4
(Risorse finanziarie)

1. Le parti valutano congiuntamente le attività e le ricerche complessivamente in Euro 375.000,00 (diconsi trecentosettantacinquemila/00),
2. Per l'attuazione della presente Convenzione, IFC CNR mette a disposizione, a titolo di cofinanziamento delle attività di ricerca, i propri profili di personale in possesso di adeguata esperienza tecnico scientifica per lo svolgimento delle attività previste, nonché le strumentazioni e le strutture, nell'ambito dell'importo massimale di cui al punto 1 e per un valore di Euro 125.000,00 (diconsi centoventicinquemila/00).
3. Per l'attuazione della presente Convenzione, la Regione renderà disponibile oltre ad un proprio contributo in termini di personale di supporto alle attività e di utilizzo delle proprie strutture, anche un importo complessivo di **Euro 250.000,00** (diconsi duecentocinquantamila/00), a valere sul capitolo 81569.2 della spesa del bilancio regionale, a titolo di parziale rimborso degli oneri di personale, strumentazioni e struttura sostenuti da IFC-CNR nell'esecuzione delle attività di cui al presente atto. L'erogazione dei fondi da parte della Regione avverrà secondo le seguenti modalità:
   a. il 40% dell'importo complessivo, pari ad euro 100.000,00 (diconsi centomila/00), alla sottoscrizione della Convenzione, in seguito ad emissione di nota di addebito da parte di IFC-CNR;
   b. il 20%, pari ad euro 50.000 (diconsi cinquantamila/00), alla scadenza del primo semestre dalla sottoscrizione della Convenzione, a seguito di valutazione positiva da parte della Regione della relazione intermedia sulle attività svolte prodotta da IFC-CNR ed a seguito ad emissione di nota di addebito da parte di IFC-CNR;

ALLEGATO 3

c. il 30%, pari ad euro 75.000 (settantacinquemila/00), alla scadenza della prima annualità e avvio della seconda annualità, a seguito di valutazione positiva da parte della Regione della relazione intermedia sulle attività svolte prodotta da IFC-CNR ed a seguito ad emissione di nota di addebito da parte di IFC-CNR;
d. Il restante 10%, pari ad euro 25.000 (venticinquemila/00), a saldo alla scadenza della convenzione, previa stesura di una relazione finale sulle attività svolte ed in seguito ad emissione di nota di addebito da parte di IFC-CNR.

4. Le somme saranno accreditate su contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n. 167369 intestato al Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Art. 5
(Accesso ai locali della Regione)

1. Sarà consentito al personale del CNR che collabora alle ricerche, oggetto della presente Convenzione, l'accesso ai locali della Regione nelle aree nelle quali dovranno svolgersi le attività previste dal Progetto Esecutivo di cui al precedente art. 2, nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti vigenti nei predetti locali.

Art. 6
Responsabili del procedimento

1. I Responsabili del procedimento scaturente dall'attuazione della presente Convenzione, in conformità alla Legge 241/1990, sono:
   - per la Regione: il Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria Dott.ssa Stefania Melena;
   - per l'IFC–CNR: il Direttore Dott. Giorgio Iervasi;

Art. 7
(Referenti per l'attuazione e la prevenzione dei rischi corruttivi)

1. Le funzioni di referenti in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della normativa vigente sono svolte, per quanto di competenza, da:
   - per la Regione: il Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria Dott.ssa Stefania Melena;
   - per IFC–CNR: il Direttore Dott. Giorgio Iervasi;

Art. 8
Responsabili scientifici

1. Il Responsabile Scientifico per la Regione è la dr.ssa Paola Fasciani, Direttore della UOC Dipendenze Patologiche della ASL Lanciano-Vasto-Chieti
2. Il Responsabile Scientifico per IFC è la Dott.ssa Arianna Cutilli che designa quale coordinatore di progetto la Dott.ssa Sabrina Molinaro e quale coordinatore tecnico e delle attività ICT la Dott.ssa Loredana Fortunato.

Art. 9
(Durata)

1. La presente Convenzione avrà la durata di 2 anni dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile previa approvazione della Giunta Regionale o accordo scritto tra le Parti. Eventuali proroghe sulla durata di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno concordate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

Art. 10
(Responsabilità civile)

ALLEGATO 3

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 11
(Copertura assicurativa)

1. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che sarà chiamato a frequentare, in attuazione della presente Convenzione, la sede dell'altra Parte.

Art. 12
(Obbligo di riservatezza)

1. Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, compresi quelli di carattere tecnico-scientifico oggetto della presente Convenzione e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità nella medesima indicate.
2. Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà essere data tempestiva comunicazione alla controparte.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Art. 13
(Trattamento dei dati)

1. Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto.
2. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel rispetto della normativa vigente, in conformità al citato Regolamento Europeo 2016/679, in qualità di Titolari autonomi.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dal Regolamento Europeo 2016/679 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.
4. Per lo svolgimento delle attività di studio di cui all'obiettivo 2.1 del Piano regionale GAP che richiedono il trattamento di dati personali e quindi particolari condizioni di riservatezza, la Regione è Titolare del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del R.G.D.P., nella sua veste di soggetto cui imputare le finalità e le modalità del trattamento, ed allo scopo di tutelare i diritti, le libertà e la protezione delle persone alle quali i dati personali appartengono, provvede contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, con specifico atto (allegato B) a designare IFC CNR quale Responsabile del trattamento dei dati personali, individuato ai fini del presente atto quale soggetto in possesso dei requisiti di conoscenza specialistica affidabilità e risorse adeguate a fornire le opportune garanzie nella protezione dei dati personali trattati.

Art. 14
(Recesso)

1. Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello

ALLEGATO 3

stesso, mediante lettera inviata con raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di 30 (trenta) giorni, e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte e documentabili fino al momento della formale comunicazione di recesso.

Art. 15
(Modifiche)

1. Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione, in particolare alle attività e al piano delle risorse, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, fermo restando il totale complessivo di cui al presente atto; tali modifiche saranno ritenute valide solo se sottoscritte da entrambi i rappresentanti legali.

Art. 16
(Proprietà ed utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)

1. I diritti d'autore e di sfruttamento economico dei risultati delle attività svolte in modo congiunto da IFC-CNR e Regione, nonché gli eventuali brevetti che potranno risultare dal lavoro di ricerca appartengono, in egual misura, ad entrambe le Parti.
2. I risultati degli studi svolti in collaborazione dai contraenti, secondo lo spirito della presente Convenzione potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, previo assenso dell'altra, purché sia sempre riconoscibile la provenienza degli stessi dalla presente attività di collaborazione.
3. In ogni caso, le Parti sono obbligate a citare l'attività di collaborazione nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.
4. Nel caso specifico di diritti d'autore e di sfruttamento economico di studi, metodologie, risultati, preesistenti rispetto al presente atto, già di proprietà intellettuale di IFC-CNR e/o già protetti da marchi registrati con le relative metodologie e/o non direttamente coinvolti nei risultati attesi dal presente atto, essi ed i relativi database rimarranno in ogni caso di proprietà di IFC-CNR e anche se utilizzati in tutto o in parte per la produzione e/o svolgimento di alcune attività di cui al presente atto, rimangono nella piena titolarità di IFC CNR.

Art. 17
(Divieto di cessione)

1. Il presente atto non potrà essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art. 18
(Legge applicabile e Foro competente)

1. Il presente atto è regolato dalla Legge dello Stato Italiano. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivante dal presente Atto, sono tenute ad osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi Codici Etici.
3. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.
4. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.
5. Il foro competente sarà in via esclusiva quello di Roma.

Art. 19

ALLEGATO 3

(Firma digitale e registrazione)

1. Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2 bis, della L. n.241/1990.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, ed i costi sono a carico del richiedente.

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente del Servizio
Della Prevenzione e Tutela Sanitaria

Dr.ssa Stefania Melena
Firmato digitalmente

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Fisiologia Clinica - Pisa

Il Direttore dell'Istituto

Dr. Giorgio Iervasi
Firmato digitalmente

DELIBERAZIONE 06.07.2020, N. 377

D.G.R. N. 377 del 06/07/2020: Approvazione "Disciplinare regionale per l'attuazione dell'Art. 2 (Ricerca e sperimentazione), dell'Art. 3 (Assistenza tecnica e divulgazione agricola), dell'Art. 9 (Promozione) e dell'Art. 18 (Cultura alimentare) della L.R. 30 maggio 1997, N. 53 "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare". Approvazione programma annuale degli interventi a gestione diretta di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione – Anno 2020, di cui all'Art. 2 del Disciplinare. Approvazione programma delle iniziative promozionali a gestione diretta e realizzazione eventi in compartecipazione – Anno 2020 e 2021, di cui agli Artt. 5 e 6 del Disciplinare.

REGIONE ABRUZZO

ITER n. 7451/20

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 06.07.2020 Deliberazione N. 377

OGGETTO: D.G.R. N. 377 del 06/07/2020: Approvazione "Disciplinare regionale per l'attuazione dell'Art. 2 (Ricerca e sperimentazione), dell'Art. 3 (Assistenza tecnica e divulgazione agricola), dell'Art. 9 (Promozione) e dell'Art. 18 (Cultura alimentare) della L.R. 30 maggio 1997, N. 53 "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare"".

Approvazione programma annuale degli interventi a gestione diretta di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione – Anno 2020, di cui all'Art. 2 del Disciplinare. Approvazione programma delle iniziative promozionali a gestione diretta e realizzazione eventi in compartecipazione – Anno 2020 e 2021, di cui agli Artt. 5 e 6 del Disciplinare.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 30 maggio 1997, n° 53, concernente "Interventi nel Settore Agricolo, Agroalimentare, della Pesca Marittima e acquacoltura", in particolare:
- l'Art. 2 (Ricerca e sperimentazione), comma 2, in base al quale: "2. La Giunta regionale adotta iniziative per il sostegno e lo sviluppo dell'innovazione in campo agricolo e provvede ad erogare incentivi di sostegno alla ricerca ed alla sperimentazione nell'ambito di programmi organici";
- l'Art. 3 (Assistenza tecnica e divulgazione agricola), comma 1, in base al quale: "1. La Regione promuove, sostiene e controlla iniziative di assistenza tecnica, dimostrazione e di divulgazione a favore delle imprese agricole singole e associate, secondo le disposizioni in materia previste dalle leggi regionali vigenti in materia".
- l'Art. 9 (Promozione), commi 1-3 e 4, in base ai quali "1. La Giunta Regionale adotta le opportune iniziative per la valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici; promuove e realizza iniziative di carattere promozionale e di valorizzazione dei prodotti sul mercato interno ed estero (……) 3. La Giunta regionale finanzia fino al 50% della spesa ammessa, campagne promozionali condotte da consorzi di tutela e da organismi associativi che provvedono alla valorizzazione dei prodotti tipici. 4. I programmi promozionali dovranno essere conformi alla comunicazione della C.E. 86/272/03.C.";
- l'Art. 18 (Cultura alimentare), commi 1 e 2, in base ai quali: "1. La Regione promuove e sostiene le attività di informazione alimentare e quelle per una corretta utilizzazione dei prodotti agroalimentari nel rispetto dell'art.30 del Trattato CEE e delle disposizioni comunitarie e nazionali. 2. La Giunta regionale adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione delle attività di cui al precedente 1°comma.";

CONSIDERATO che:
- con Deliberazione n. 377 del 06/07/2020 la Giunta Regionale ha approvato il "Disciplinare regionale per l'attuazione dell'Art. 2 (Ricerca e sperimentazione), dell'Art. 3 (Assistenza tecnica e divulgazione agricola), dell'Art. 9 (Promozione) e dell'Art. 18 (Cultura alimentare) della L.R. 30 maggio 1997, N. 53 "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare"";

- l'Art. 2 (Gestione diretta di progetti di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione - Programma annuale degli interventi) del suddetto Disciplinare prevede che: "5. La Giunta, su proposta del Dipartimento Agricoltura, (…), adotta un programma puntuale dei progetti e degli interventi di ricerca e sperimentazione nonché di assistenza tecnica e divulgazione, da gestire in via diretta.";

- l'Art. 5 (Gestione diretta di eventi promozionali – Atti di indirizzo) del suddetto Disciplinare prevede che: "4. La Giunta, su proposta del Dipartimento Agricoltura, per ciascuna delle iniziative suddette o di eventuali altre iniziative ritenute meritevoli di interesse per la promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari regionali, approva appositi atti di indirizzo nei quali sono definite le modalità di partecipazione, le attività da realizzare nell'ambito delle medesime e le risorse finanziarie rese disponibili.";
- l'Art. 6 (Realizzazione eventi di promozione in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati) prevede la concessione di contributi in termini di compartecipazione finanziaria ad Enti pubblici e/o Soggetti privati, senza scopo di lucro, finalizzati alla realizzazione di attività di valorizzazione, promozione e diffusione della cultura alimentare;

DATO ATTO che:
- il Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità -Ufficio Tutela della Biodiversità e Coordinamento Schedario viticolo - in raccordo con il Servizio DPD023, ha elaborato il "**Programma annuale degli interventi a gestione diretta di progetti di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione – Anno 2020**" di cui all'Art. 2 del Disciplinare, che allegato alla presente sotto la lettera *A)* ne forma parte integrante e sostanziale, per un importo di spesa complessivo di **€ 40.926,03** oneri fiscali inclusi;
- il Servizio ha elaborato un "**Programma delle iniziative promozionali a gestione diretta e realizzazione eventi in compartecipazione – Anno 2020 e 2021**" di cui agli artt. 5 e 6 del Disciplinare, che allegato alla presente sotto la lettera *B)* ne forma parte integrante e sostanziale, per un importo di spesa complessivo di **€ 378.300,00** oneri fiscali inclusi;

RITENUTO opportuno approvare il "Programma annuale degli interventi a gestione diretta dei progetti di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione – Anno 2020" di cui all'Art. 2 del Disciplinare, come da Allegato A) alla presente deliberazione, nonché il "Programma delle iniziative promozionali a gestione diretta e realizzazione eventi in compartecipazione – Anno 2020 e 2021" di cui agli Artt. 5 e 6 del Disciplinare, come da Allegato B) alla presente deliberazione;

RITENUTO di destinare alla realizzazione delle predette iniziative le seguenti risorse finanziarie:
- "Programma annuale degli interventi a gestione diretta dei progetti di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione – Anno 2020" di cui all'allegato A) alla presente per complessivi **€ 40.926,03** oneri fiscali inclusi a valere sulle risorse finanziarie iscritte in bilancio sul **capitolo di spesa 102499** "INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE – LR n. 53/97", Art. 2 (CONTRIBUTI ALLE IMPRESE) per **€ 4.450,54**, Art. 3 (SPESE INV. BENI IMM. N.A.C.) per **€ 12.515,49** e Art. 8 (SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA N.A.C.) per **€ 23.960,00**;
- "Programma delle iniziative promozionali a gestione diretta e realizzazione eventi in compartecipazione – Anno 2020 e 2021" di cui all'Allegato B alla presente per complessivi **€ 378.300,00** oneri fiscali inclusi a valere sulle risorse finanziarie iscritte in bilancio sul capitolo di spesa 102499 "INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE – LR n. 53/97", Art. 3 "SPESE INV. BENI IMM. N.A.C. di cui **€ 308.300,00** del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – **Esercizio 2020** ed **€ 70.000,00** del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – **Esercizio 2021** che presenta la necessaria disponibilità;

VISTE:
- la Legge Regionale 28 gennaio 2020 n.3 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2020)";
- la Legge Regionale 28 gennaio 2020 n.4 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n.86 del 18.02.2020 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento 2020-2022 - Bilancio Finanziario gestionale 2020-2022";

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ed il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità, apponendo la propria firma, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE** il "Programma annuale degli interventi a gestione diretta dei progetti di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione – Anno 2020" di cui all'Art. 2 del Disciplinare approvato con la D.G.R. n. 377/2020, come da *Allegato A*) alla presente deliberazione;

2) **DI APPROVARE** il "Programma delle iniziative promozionali a gestione diretta e realizzazione eventi in compartecipazione – Anno 2020 e 2021" di cui agli Artt. 5 e 6 del Disciplinare, come da *Allegato B*) alla presente deliberazione;

3) **DI DESTINARE** all'attuazione degli interventi previsti negli allegati alla presente, la somma complessiva di **€ 349.226,03** a valere sulle risorse finanziarie iscritte sul Capitolo di Spesa 102499 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – **Esercizio 2020** e per **€ 70.000,00** sul Capitolo di Spesa 102499 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – **Esercizio 2021** - che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione per articolo:
   - Art. 2 (CONTRIBUTI ALLE IMPRESE) per **€ 4.450,54**;
   - Art. 3 (SPESE INV. BENI IMM. N.A.C.) per **€ 320.815,49 per l'Esercizio 2020** ed **€ 70.000,00** per **l'Esercizio 2021;**
   - Art. 8 (SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA N.A.C.) per **€ 23.960,00**

4) **DI DEMANDARE** al Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità - DPD019 e al Dirigente del Servizio Supporto Tecnico al Settore Agricolo - DPD023, per quanto di rispettiva competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari a garantire l'attuazione delle iniziative in oggetto, ivi compresi l'impegno e la liquidazione delle spese pertinenti;

5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/;

Allegato A): "Programma annuale degli interventi a gestione diretta di progetti di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione – Anno 2020", composto di n. 6 facciate;
Allegato B): "Programma delle iniziative promozionali a gestione diretta e realizzazione eventi in compartecipazione – Anno 2020 e 2021", composto di n. 4 facciate;

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A) alla D.G.R. n. 377 del 06/07/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD

Disciplinare regionale per l'attuazione dell'Art. 2 (Ricerca e sperimentazione), dell'Art. 3 (Assistenza tecnica e divulgazione agricola), dell'Art. 9 (Promozione) e dell'Art. 18 (Cultura alimentare) della L.R. 30 maggio 1997 N. 53 "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare".

Premessa

La Regione Abruzzo, mediante specifiche azioni poste in essere dal Dipartimento Agricoltura, in continuità con quelle realizzate dall'ex A.R.S.S.A. (Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo), sostiene numerose attività volte alla conservazione e sperimentazione dei vitigni autoctoni, alla conservazione e mantenimento in purezza di varietà di specie agrarie, alla conservazione della biodiversità di fruttiferi, cereali, ortive, ecc., nonché all'assistenza tecnica e alla divulgazione agricola, alla valorizzazione/promozione delle produzioni agroalimentari tipiche, tradizionali e di qualità abruzzesi ed alla crescita della cultura alimentare. Essa sostiene la competitività delle filiere agroalimentari attraverso azioni dirette, ossia mediante la gestione di specifici progetti o la partecipazione ai più importanti eventi di settore, nonché sostiene le attività realizzate da soggetti terzi – pubblici o privati senza scopo di lucro (es. Università, Comuni, pro-loco, associazioni di produttori, movimenti, etc.) – responsabili o promotori di iniziative e progettualità di particolare interesse, volte alla ricerca nel campo agrario o alla promozione del territorio e delle sue eccellenze enogastronomiche.

Di fatto, la ricerca e la sperimentazione così come l'assistenza tecnica, la divulgazione, la promozione e la valorizzazione delle produzioni abruzzesi di qualità rappresentano elementi fondamentali della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo, agroalimentare, zootecnico, della pesca marittima e dall'acquacoltura (di seguito indicati agroalimentare). Dette attività risultano determinanti per la salvaguardia della biodiversità, per il sostegno alle imprese agricole, per lo sviluppo dell'agroalimentare nonché per consolidare il legame delle singole denominazioni tutelate (DOP, IGP), dei prodotti tradizionali, di quelli biologici o da agricoltura integrata con il territorio, sia in chiave mercantile che turistica.

La Regione Abruzzo, nel confermare il proprio ruolo di programmazione e coordinamento delle attività di ricerca e sperimentazione, di assistenza tecnica e divulgazione, nonché di promozione a supporto del comparto agroalimentare abruzzese, intende sostenere tutte le iniziative che perseguono gli obiettivi indicati volti alla tutela, promozione e valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche di qualità, attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione in campo agrario, di azioni di divulgazione, di informazione, di comunicazione e di sensibilizzazione dei consumatori anche con il coinvolgimento ed il sostegno del sistema produttivo locale e dei soggetti pubblici e privati a vario titolo rappresentativi del comparto agro-alimentare e degli interessi del territorio. L'azione regionale mira a favorire la partecipazione di tutti i soggetti protagonisti della ricerca, della divulgazione nonché della promozione agroalimentare e territoriale, attraverso l'accoglimento di istanze che possono essere supportate dall'Ente Regione, nel rispetto delle finalità e delle modalità stabilite con il presente disciplinare.

TITOLO I

Art. 2 (Ricerca e sperimentazione)
Art. 3 (Assistenza tecnica e divulgazione agricola)

Criteri e modalità operative per la gestione diretta di progetti di ricerca, sperimentazione e studio di specie agrarie diverse nonché di assistenza tecnica e divulgazione agricola ovvero la concessione di sostegni finanziari per la realizzazione di progetti/interventi/azioni in collaborazione con soggetti pubblici e privati, senza scopo di lucro, mediante compartecipazione finanziaria dell'Ente Regione.

Art. 1
(Oggetto del Titolo I)

1. Il **Titolo I** del presente Disciplinare individua taluni criteri di carattere generale ovvero le tematiche di interesse nonché le modalità operative da seguire da parte dei competenti Servizi del Dipartimento Agricoltura per la realizzazione diretta o in collaborazione con altri Enti/Organismi pubblici e privati, senza scopo di lucro, in attuazione della Legge Regionale 30 maggio 1997, n° 53, concernente "*Interventi nel Settore Agricolo, Agroalimentare, della Pesca Marittima e acquacoltura*", in particolare:
- l'**Art. 2 (Ricerca e sperimentazione), comma 2**, che statuisce: "2. La Giunta regionale adotta iniziative per il sostegno e lo sviluppo dell'innovazione in campo agricolo e provvede ad erogare incentivi di sostegno alla ricerca ed alla sperimentazione nell'ambito di programmi organici".
- **l'Art. 3 (Assistenza tecnica e divulgazione agricola), comma 1**, che statuisce: "1. La Regione promuove, sostiene e controlla iniziative di assistenza tecnica, dimostrazione e di divulgazione a favore delle imprese agricole singole e associate, secondo le disposizioni in materia previste dalle leggi regionali vigenti in materia".

CAPO I

Art. 2
(Gestione diretta di progetti di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione - Programma annuale degli interventi)

1. La Regione Abruzzo, in continuità con le attività realizzate in precedenza dall'ex A.R.S.S.A., intende implementare una serie di progetti afferenti la ricerca e la sperimentazione in campo agrario, finalizzati alla tutela e conservazione nonché al miglioramento quanti-qualitativo di alcune specie agrarie di particolare interesse e di produzioni tipiche del territorio regionale nonché alcune attività di assistenza tecnica e di divulgazione a supporto delle imprese agricole. 2. In particolare, la Regione Abruzzo, in coerenza con gli obiettivi regionali in materia di ricerca e sperimentazione in campo agrario, ritiene opportuno proseguire le attività pluriennali afferenti le progettualità di seguito indicate, ritenute strategiche per l'attuazione delle politiche finalizzate alla conservazione ed alla tutela della biodiversità locale:

a) Studio e conservazione dei vitigni autoctoni per l'idoneità alla coltivazione in Abruzzo;

b) Studio e conservazione in purezza di varietà di specie agrarie iscritte nel Registro Nazionale delle Varietà Agrarie;

c) Studio e conservazione di varietà locali legate alla Biodiversità agraria autoctona abruzzese.

3. Inoltre, in coerenza con gli obiettivi regionali in materia di assistenza tecnica e divulgazione in campo agricolo, la Regione Abruzzo ritiene opportuno proseguire le attività pluriennali afferenti le progettualità di seguito indicate, ritenute strategiche per l'attuazione delle politiche a supporto delle imprese agricole:

a) Acquisizione ed elaborazione dati bio-climatici, manutenzione evolutiva piattaforme informatiche dedicate finalizzate alla predisposizione e divulgazione di materiali per la difesa delle colture agrarie regionali;

b) Acquisizione dati, manutenzione evolutiva piattaforme informatiche dedicate finalizzate alla gestione delle attività tese alla razionalizzazione e riduzione degli output a salvaguardia dell'ambiente.

4. Oltre alle predette progettualità, la Regione Abruzzo ritiene opportuno avviare in gestione diretta, anche mediante affidamenti o stipula di appositi protocolli, convenzioni, intese ed accordi, alcune iniziative per il sostegno e lo sviluppo dell'innovazione in campo agrario afferenti le seguenti tematiche:

a) Caratterizzazione di specie vegetali e razze animali autoctone, inserite nell'Anagrafe regionale della Biodiversità;
b) Determinazione, elaborazione e divulgazione dati bioclimatici a supporto del comparto agricolo regionale.

5. La Giunta, su proposta del Dipartimento Agricoltura, **entro il 31 maggio di ogni anno**, adotta un programma puntuale dei progetti e degli interventi di ricerca e sperimentazione nonché di assistenza tecnica e divulgazione delle proprie produzione agroalimentari, da gestire in via diretta.

6. Il programma, reso disponibile sui siti istituzionali della Giunta, indica, per ciascun progetto/intervento, il cronoprogramma, le modalità operative e le risorse finanziarie rese disponibili.

7. Il programma può essere modificato dalla Giunta nel corso dell'anno, in relazione a sopravvenute esigenze.

8. L'attuazione del programma annuale degli interventi è demandata ai competenti Servizi del Dipartimento Agricoltura, secondo le modalità stabilite nei relativi provvedimenti e nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili.

CAPO II

Art. 3
(Realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati)

1. I progetti di ricerca e sperimentazione, da realizzare in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati (es. Università, Enti di ricerca, Fondazioni, Istituti, ecc.), senza scopo di lucro, devono rispondere ai seguenti criteri:

a) essere coerenti e funzionali con gli obiettivi regionali in materia di ricerca e sperimentazione in campo agrario;
b) avere ad oggetto lo studio di specie agrarie o razze animali autoctone o produzioni agroalimentari tipiche del territorio regionale;
c) essere finalizzati ad accrescere le conoscenze in campo agrario, anche al fine di ridurre gli output a salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità regionale.

2. L'implementazione di progetti di ricerca e sperimentazione, da realizzare in collaborazione con altri Enti pubblici e/o soggetti privati, da individuare nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo (L. 241/0 e s.m.i.) e, se pertinente, della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i), è subordinata:

a) alla definizione delle aree di interesse e delle tematiche afferenti la ricerca e la sperimentazione che la Regione Abruzzo intende sostenere per lo sviluppo dell'innovazione in campo agricolo;
b) alla definizione delle attività poste a carico di ciascun Ente/Soggetto che concorre alla realizzazione dei progetti;
c) alla definizione delle modalità di partecipazione di ciascun Ente/Soggetto;
d) alla quantificazione dell'onere posto a carico di ciascun Ente/Soggetto.

3. La Giunta, su proposta del Dipartimento Agricoltura, **definisce le aree di interesse e le tematiche di intervento ed approva appositi schemi di convenzione** che specificano quanto riportato nei precedenti punti, nonché quant'altro ritenuto necessario per la migliore definizione delle modalità attuative dei progetti medesimi.

4. L'attuazione delle suddette attività, ivi compreso l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione dell'Ente/degli Enti pubblico/i e/o Soggetto/i privato/i (determina a contrarre, affidamento e stipula convenzione), è demandata al competente Servizio del Dipartimento Agricoltura, secondo le modalità stabilite nei relativi provvedimenti e nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili.

5. I finanziamenti ad Enti pubblici e/o Soggetti privati, finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione in campo agrario di cui al presente Capo, saranno concessi nel rispetto della normativa unionale e nazionale in materia di aiuti di Stato.

TITOLO II

Art. 9 (Promozione)
Art. 18 (Cultura alimentare)

Criteri e modalità operative per la gestione diretta di eventi ovvero per la concessione di sostegni finanziari per la realizzazione di eventi finalizzati alla promozione e valorizzazione delle produzioni agricole, agroalimentari, zootecniche, della pesca marittima e dell'acquacoltura di qualità nonché di informazione alimentare e corretta utilizzazione dei prodotti agroalimentari nella regione Abruzzo, proposti da soggetti pubblici e privati, senza scopo di lucro, mediante compartecipazione finanziaria dell'Ente Regione.

Articolo 4
(Oggetto del Titolo II)

1. Il **Titolo II** del presente Disciplinare individua i criteri di carattere generale ovvero le tematiche di interesse nonché le modalità operative da seguire da parte del competente Servizio del Dipartimento Agricoltura per la realizzazione diretta o la concessione di sostegni finanziari ad iniziative meritevoli, mediante la compartecipazione finanziaria dell'Ente regione alle spese sostenute da soggetti pubblici e privati, senza scopo di lucro, in attuazione della Legge Regionale 30 maggio 1997, n° 53, concernente "*Interventi nel Settore Agricolo, Agroalimentare, della Pesca Marittima e acquacoltura*", in particolare:
- l'**Art. 9** "**Promozione**" che statuisce: "1. La Giunta Regionale adotta le opportune iniziative per la valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici; promuove e realizza iniziative di carattere promozionale e di valorizzazione dei prodotti sul mercato interno ed estero……. 3. La Giunta regionale finanzia fino al 50% della spesa ammessa, campagne promozionali condotte da consorzi di tutela e da organismi associativi che provvedono alla valorizzazione dei prodotti tipici. 4. I programmi promozionali dovranno essere conformi alla comunicazione della C.E. 86/272/03.C".
- l'**Art.18** "**Cultura alimentare**" che statuisce: "1. La Regione promuove e sostiene le attività di informazione alimentare e quelle per una corretta utilizzazione dei prodotti agroalimentari nel rispetto dell'art.30 del Trattato CEE e delle disposizioni comunitarie e nazionali. 2. La Giunta regionale adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione delle attività di cui al precedente 1° comma".

CAPO I

Art. 5
(Gestione diretta di eventi promozionali – Atti di indirizzo)

1. La Regione Abruzzo, in continuità con le attività realizzate in precedenza dall'ex A.R.S.S.A., intende partecipare direttamente in forma istituzionale ovvero organizzare la partecipazione delle aziende regionali ad alcuni importanti eventi internazionali quali ad esempio il **Vinitaly** – **Salone del vino** e al **SOL&Agrifood** di Verona, due tra le più importanti fiere internazionali rispettivamente del settore vino e del settore olio, nonché alla manifestazione "**Terra Madre** – **Salone del Gusto**" di Torino, evento biennale che affronta le tematiche legate al cibo – dalla produzione alla distribuzione e al consumo – ed ai suoi valori in termini di responsabilità sociale e sostenibilità.

2. Oltre alle iniziative suddette, possono essere realizzate direttamente dalla Regione Abruzzo a titolo esemplificativo le seguenti attività:

a) partecipazione a fiere, mostre, rassegne, manifestazioni ed eventi in Italia;
b) progetti di formazione/informazione degli operatori e di approfondimento sulle caratteristiche dei diversi mercati, sugli aspetti normativi, legali, commerciali;
c) azioni dirette a promuovere l'adozione di regimi di qualità e supportare l'adesione delle aziende agroalimentari abruzzesi al marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo", istituito con la L.R. n. 6/2012 e la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso approvato con D.G.R. n. 902 del 9 dicembre 2013, anche attraverso la progettazione e realizzazione di campagne di informazione e comunicazione;
d) azioni di comunicazione a mezzo stampa/TV/WEB, da realizzare anche in concomitanza con la partecipazione a fiere e/o eventi;
e) realizzazione di materiali promozionali, informativi e divulgativi (libri, opuscoli, DVD, ecc).

3. La partecipazione/realizzazione diretta di eventi può prevedere il coinvolgimento di più Servizi dell'Amministrazione Regionale ovvero la compartecipazione delle Camere di Commercio o delle sue Aziende Speciali e di altri Enti pubblici o privati locali e nazionali, non aventi scopo di lucro.

4. La Giunta, su proposta del Dipartimento Agricoltura, per ciascuna delle iniziative suddette o di eventuali altre iniziative ritenute meritevoli di interesse per la promozione, valorizzazione e divulgazione delle produzioni agroalimentari regionali, **approva appositi atti di indirizzo** nei quali sono definite le modalità di partecipazione, le attività da realizzare nell'ambito delle medesime e le risorse finanziarie rese disponibili.

5. Le manifestazioni ad organizzazione diretta della Regione possono essere realizzate e/o affidate anche ad altri enti, organismi, associazioni, consorzi, società, ecc., mediante stipula di appositi protocolli, convenzioni, intese ed accordi, ivi compresi quelli con gli altri Servizi dell'Amministrazione Regionale.

6. L'attuazione delle suddette attività è demandata al competente Servizio del Dipartimento Agricoltura, secondo le modalità stabilite nei relativi provvedimenti di concessione e nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili.

CAPO II

Art. 6
(Realizzazione eventi di promozione in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati)

1. Il Capo II del presente Disciplinare viene adottato in conformità a quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni - in particolare dell'articolo 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari - e dalla normativa nazionale in materia di trasparenza.

2. Il Capo II del Titolo II del presente Disciplinare, in particolare, stabilisce in merito a:

a) eventi ammissibili e casi di esclusione;
b) requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione delle proposte di eventi;
c) modalità, termini e condizioni per la presentazione delle proposte di eventi;
d) istruttoria delle proposte di eventi, individuazione dei beneficiari dei contributi e termini massimi per la conclusione dei rispettivi procedimenti;
e) rendicontazione delle spese sostenute ai fini della liquidazione dei contributi concessi;
f) casi di decadenza dal contributo concesso e revoca del provvedimento di concessione del contributo;
g) controlli;
h) trasparenza e accesso ai provvedimenti relativi alla concessione dei contributi.

3. I finanziamenti concessi ad Enti pubblici e/o Soggetti privati, senza scopo di lucro, finalizzati alla realizzazione di attività di valorizzazione, promozione e diffusione della cultura alimentare di cui al presente Capo, saranno concessi nel rispetto della normativa unionale e nazionale in materia di aiuti di Stato.

Articolo 7
(Finalità)

1. Le iniziative che la Regione Abruzzo intende sostenere devono essere finalizzate a valorizzare, promuovere e sostenere:

- ✓ la produzione agroalimentare regionale che si fregia dell'uso del Marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo", istituito con la L.R. n. 6/2012 e la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso approvato con D.G.R. n. 902 del 9 dicembre 2013;
- ✓ i prodotti agroalimentari regionali di qualità (DOP, IGP, tradizionali, biologici, integrati) attraverso iniziative aventi carattere e valenza locale, regionale, nazionale;
- ✓ la corretta e sana alimentazione, attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnanti, degli studenti, degli operatori e di tutti coloro che sono protagonisti delle scelte alimentari;
- ✓ il territorio, attraverso il sostegno di iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità.

Articolo 8
(Eventi ammissibili e casi di esclusione)

1. Ai sensi degli Artt. 9 e 18 della L.R. n. 53/97, la Regione Abruzzo intende sostenere la realizzazione di manifestazioni/eventi, senza scopo di lucro, in collaborazione con altri soggetti - pubblici o privati - istituzioni/organismi/associazioni. Sono ammissibili a contributo, **mediante compartecipazione finanziaria dell'Ente regione**, le proposte di manifestazioni/eventi di seguito indicati:

a) Convegni, seminari, tavole rotonde, conferenze, meeting, fiere di settore e altre manifestazioni aperte al pubblico, volte a promuovere e valorizzare il comparto agroalimentare regionale;
b) Realizzazione di video, dvd, pubblicazioni e ogni altro mezzo di diffusione di informazioni, aventi contenuto relativo alla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari regionali ed educazione alimentare;
c) Eventi formativi/informativi volti alla divulgazione di una corretta e sana alimentazione.

2. Non sono ammissibili a finanziamento:

a) tutte le iniziative finanziabili nell'ambito delle Misure del PSR (FEASR) e OCM (FEAGA), per le quali il richiedente può ottenere il finanziamento attraverso i suddetti strumenti normativi;
b) manifestazioni/eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali (es. L.R. n. 55/2013), concessi dalla Regione (Giunta o Consiglio regionale) o da Enti dalla medesima dipendenti;
c) congressi di partiti e sindacati;
d) iniziative proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
e) le iniziative legate a feste patronali, gemellaggi, sagre paesane e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose, aventi valenza meramente interna (di quartiere/ comunale).

f) le iniziative occasionali ed episodiche, tali da non essere suscettibili di realizzare una adeguata promozione e valorizzazione dei prodotti e del comparto agroalimentare regionale;
g) le spese per l'acquisto di prodotti da esporre e per la degustazione, fatta eccezione per quelli eventualmente utilizzati negli incontri con le scuole,
h) le spese per vitto/ristorazione e alloggio, salvo quelle relative a relatori/testimonial coinvolti negli eventi, debitamente motivate.

3. Il soggetto proponente, per l'evento/manifestazione che intende realizzare, può richiedere la concessione di contributi anche ad altri Enti/Istituzioni/Organismi (es. CCIAA), diversi dalla Regione Abruzzo o Enti dalla medesima dipendenti, indicando nel quadro economico posto a corredo dell'istanza gli Enti/Istituzioni/Organismi soggetti cointeressati e l'ammontare richiesto ovvero già concesso.

4. Per tutte le istanze presentate, il competente Servizio del Dipartimento Agricoltura provvede alla verifica preliminare del possesso dei requisiti essenziali di seguito indicati:

- manifestazione/fiera/evento incentrato sulla valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici ovvero delle produzioni tipiche e tradizionali di qualità, conformi alla comunicazione della C.E.E. 86/272/03.C, ovvero eventi formativi/informativi sulla corretta e sana alimentazione;

5. Se la proposta di evento/manifestazione presenta una connotazione mista tra evento ammissibile ed evento non ammissibile, il Servizio competente la dichiara ammissibile se prevalgono le caratteristiche di cui al comma 4 e solo per la parte della spesa ad essa afferente.

6. Ciascun soggetto proponente può proporre per l'esercizio finanziario di riferimento, istanza di contributo per un solo evento/manifestazione.

7. Sono ritenute **inammissibili** le proposte di eventi/manifestazioni:

a) redatte in modo incompleto o non conforme al "*Modello di domanda per la concessione di un contributo ai sensi dell'Art. 9 o dell'Art. 18 della L.R. N. 53/97*", che allegato al presente disciplinare ne forma parte integrante e sostanziale; è comunque fatta salva, nel rispetto dei termini sopra indicati, ed ai sensi della L. 241/1990, la possibilità di integrare e completare la domanda presentata;
b) prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente;
c) non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante;
d) inviate oltre il termine previsto.

Articolo 9
(Importi concedibili)

1. Sia per quanto riguarda le manifestazioni organizzate da enti pubblici o a capitale interamente pubblico che per le manifestazioni organizzate da soggetti privati senza scopo di lucro (es. associazioni di produttori, movimenti, etc.) - e fatte salve quelle realizzate direttamente dalla Regione - il sostegno concesso **è a titolo di compartecipazione all'organizzazione dell'iniziativa ossia a copertura di quota parte delle spese sostenute** dal soggetto proponente/organizzatore per la realizzazione della stessa.

2. L'importo del contributo concedibile non può in ogni caso superare **il 50% della spesa ritenuta ammissibile** nonché i **limiti massimi** indicati dall'Art.13 per la Fascia in cui l'iniziativa ricade. Esso è comunque determinato anche in relazione alle disponibilità di bilancio, proporzionando il medesimo in funzione dei progetti ritenuti ammissibili.

3. Ai fini della concessione dei contributi, il finanziamento degli eventi/manifestazioni afferenti la Fascia A, è determinato prioritariamente rispetto a quelli dei restanti eventi/manifestazioni.

4. Se le spese ammissibili riconosciute a consuntivo, derivanti dalla realizzazione del progetto promozionale, sono inferiori a quelle ammesse a preventivo in fase di concessione, il sostegno viene ridotto proporzionalmente alla percentuale di realizzazione dello stesso.

Articolo 10
(Istanza di contributo)

1. L'istanza per la concessione dei contributi è presentata al competente Servizio del Dipartimento Agricoltura entro il **15 giugno** per le iniziative da realizzare entro e non oltre il secondo semestre dell'anno di riferimento ed entro il **15 dicembre** per quelle da realizzare entro il primo semestre dell'anno successivo.

2. L'istanza è redatta, a pena di inammissibilità, in conformità al "*Modello di domanda per la concessione di un contributo ai sensi dell'Art. 9 o dell'Art. 18 della L.R. N. 53/97*". Essa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente/soggetto proponente e corredata di copia di valido documento d'identità.

Articolo 11
(Commissione tecnica – Gruppo di lavoro)

1. Nel caso di oggettiva numerosità e/o complessità delle istanze pervenute e da vagliare, il Dirigente del competente Servizio può nominare una Commissione tecnica – Gruppo di lavoro per la valutazione delle proposte presentate.

2. La Commissione tecnica – Gruppo di lavoro è composta da tre membri, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. I componenti sono individuati tra il personale regionale operante presso il Dipartimento Agricoltura.

Articolo 12
(Istruttoria e valutazione delle proposte)

1. Il Servizio competente provvede alla verifica del possesso dei requisiti previsti delle istanze pervenute sulla base delle indicazioni riportate all'Art. 3, comma 6.

2. Il Servizio competente conclude l'istruttoria di ammissibilità entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di eventi.

3. Le istanze dichiarate ammissibili, supportate dai relativi progetti/relazioni e dal quadro economico riportante le voci di entrata e di spesa previste nonché ogni altra informazione utile a supporto dell'iniziativa, sono sottoposti a valutazione tecnico-economica e di merito sulla base dei criteri indicati all'Art. 13;

4. Il Servizio competente, può richiedere al soggetto proponente i chiarimenti ed i documenti integrativi necessari per il completamento dell'istruttoria. I predetti chiarimenti e/o documenti devono essere rimessi da parte del soggetto proponente entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta.

5. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 5, il Servizio competente procede all'esame sulla base della documentazione presente.

Articolo 13
(Criteri di valutazione tecnico-economica)

1. Per tutte le istanze ritenute ammissibili, il Servizio provvede alla valutazione tecnico-economica sulla base dei criteri di seguito indicati:

1.1 Valenza territoriale (locale/provinciale, regionale/interregionale, nazionale);

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (MAX 10)
a) L'iniziativa ha una valenza nazionale	DA 8 A 10
b) L'iniziativa ha una valenza regionale/interregionale	DA 5 A 7
c) L'iniziativa ha una valenza locale/provinciale	DA 1 A 4

1.2 Importanza/valenza della manifestazione/evento in termini di soggetti coinvolti (altri enti/organismi pubblici, operatori, distributori, consumatori):

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (MAX 10)
a) L'iniziativa coinvolge nell'organizzazione anche altri enti/organismi pubblici	DA 8 A 10
b) L'iniziativa è rivolta ad una pluralità di soggetti (es. operatori, distributori, consumatori finali, studenti)	DA 5 A 7
c) L'iniziativa è rivolta solo a specifici target (es. solo consumatori finali)	DA 1 A 4

1.3 Presenza di aspetti storici, della tradizione, di notorietà e di autorevolezza delle iniziative rapportati al contesto in cui sono collocate:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (MAX 10)
a) Rilevanza o popolarità a livello storico e della tradizione	MAX 5
b) Notorietà ed autorevolezza dell'iniziativa	MAX 2
c) Risonanza prevista sui mezzi di comunicazione	MAX 3

1.4 Periodicità dell'iniziativa:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (MAX 10)
a) Periodicità superiore a 15 anni	DA 8 A 10
b) Periodicità da 6 a 15 anni	DA 5 A 7
c) Periodicità fino a 5 anni	DA 1 A 4

1.5 Cofinanziamento del proponente con risorse proprie o da parte di altri soggetti pubblici o privati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (MAX 10)
a) Oltre il 70%	10
b) Dal 60% al 69,99%	8
c) Dal 50% al 59,99%	6
d) Inferiore al 50%	3

3. Per definire l'importo massimo concedibile per ciascuna manifestazione/iniziativa proposta, sono stabilite le seguenti **classi di sostegno**:

a) **Fascia A**. Manifestazioni/eventi/progetti a carattere nazionale in cui la partecipazione di espositori e/o di visitatori si allarga a tutto il territorio nazionale, per le quali la Regione Abruzzo intende sviluppare un particolare investimento in termini di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari e di trasferimento delle conoscenze rispetto alle attività ed ai risultati delle politiche regionali a favore dell'agricoltura. Punteggio attribuito compreso tra 36 e 50 punti;

b) **Fascia B**. Manifestazioni/eventi/progetti a carattere prevalentemente regionale/interregionale con un importante grado di interesse e partecipazione degli operatori e degli enti territoriali, nelle quali la Regione Abruzzo intende sviluppare un significativo investimento in termini di promozione dei prodotti tipici e tradizionali e di diffusione della conoscenza delle attività e di risultati regionali. Punteggio attribuito compreso tra 20 e 35 punti;

c) Fascia C. Manifestazioni/eventi/progetti a carattere prevalentemente locale/provinciale, con partecipazione di operatori e/o visitatori provenienti da un ampio bacino sovracomunale, nelle quali la Regione Abruzzo intende promuovere la conoscenza dei prodotti tipici e tradizionali. Punteggio attribuito inferiore a 20 punti;

3. Alle sopraindicate fasce, corrispondono le seguenti classi di sostegno massimo concedibile:

a) **Fascia A** = fino a € 15.000,00;

b) **Fascia B** = fino a € 10.000,00;

c) **Fascia C** = fino a € 5.000,00.

4. L'importo del contributo è determinato tenuto conto:

a) della fascia di appartenenza determinata in esito alla valutazione effettuata dal Servizio competente;
b) del quadro finanziario dell'iniziativa presentata che reca l'indicazione delle entrate e delle spese;
c) dell'importo della spesa ritenuta ammissibile su cui si applica la percentuale massima del 50%;
d) dell'importo richiesto e della disponibilità finanziaria complessiva.

5. Se l'importo richiesto è inferiore a quello concedibile in applicazione dei predetti criteri, viene concesso l'importo richiesto.

6. Le istanze sono valutate nell'ordine cronologico in cui sono pervenute.

7. Ciascun soggetto proponente può ricevere il sostegno per un solo evento e per anno.

8. Qualora in sede di rendicontazione la percentuale di cofinanziamento del soggetto proponente (risorse proprie o di altri soggetti pubblici o privati compartecipanti) dovesse risultare inferiore a quella dichiarata in fase di richiesta iniziale, l'Ufficio effettua la verifica in merito al mantenimento della classe di sostegno (Fascia A, B o C), confermando l'importo assegnato, ovvero ridetermina la classe di assegnazione ed il relativo importo.

Articolo 14
(Graduatoria beneficiari e concessione contributo)

1. Il Servizio interessato, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'Art. 13, redige la graduatoria dei potenziali beneficiari; a parità di punteggio, si procede a sorteggio.

2. Il Servizio competente, sulla base delle risorse disponibili, approva la graduatoria determinando l'importo massimo del sostegno per ciascun beneficiario e comunica ai medesimi l'esito della richiesta nonché l'entità del sostegno concesso. Il Servizio assegna al beneficiario un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la comunicazione dell'accettazione del contributo; la mancata comunicazione dell'accettazione comporta la decadenza dal contributo.

3. Con la nota suddetta, il Servizio competente comunica le disposizioni e le prescrizioni, nonché la documentazione che deve essere prodotta per la liquidazione del contributo riconosciuto, i termini e la modalità della rendicontazione ed ogni altra informazione utile al buon esito del procedimento.

4. Gli elementi di cui all'Art. 13, devono sussistere al momento della rendicontazione delle spese, ai fini della successiva liquidazione del contributo da parte del Servizio competente. Se anche uno solo degli elementi in questione non sussiste al momento della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il contributo è revocato. Se il cofinanziamento da parte del proponente, con risorse proprie o di sponsor privati, di cui agli elementi di valutazione previsti dall'Art. 13, punto 1.5, subisce all'atto della rendicontazione una variazione che resta nell'ambito della fascia percentuale indicata a preventivo o si colloca in una fascia superiore, la posizione in graduatoria del beneficiario resta invariata e non si procede alla revoca del contributo.

5. Se il beneficiario comunica al Servizio competente la necessità di modificare la data di svolgimento dell'evento proposto, la richiesta è accolta se la nuova data proposta ricade nell'esercizio finanziario in cui è concesso il contributo; in caso contrario il contributo è revocato. Il soggetto deve riproporre l'istanza per la successiva annualità.

Articolo 15
(Spese ammissibili)

1. In sede di istruttoria, di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo, sono ritenute ammissibili le spese strettamente connesse all'attuazione degli eventi:
   a) spese di personale per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga ai collaboratori, limitatamente al periodo di realizzazione dell'evento. Sono esclusi i rimborsi o le spese sostenute dai rappresentanti degli enti o dai membri delle associazioni;
   b) spese per affitto o noleggio di strutture, mezzi, attrezzature;
   c) spese per affidamenti di servizi e consulenze;
   d) spese per la promozione, pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
   e) spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
   f) altre spese indicate come indispensabili per la realizzazione degli eventi.

2. Tutte le spese ammissibili devono risultare necessarie alla realizzazione degli eventi ed essere rapportate alla durata degli stessi.

3. Il Servizio competente valuta l'ammissibilità delle spese, in particolare quelle di cui al comma 1, lettera f), verificandone la pertinenza rispetto alla natura degli eventi da realizzare.

4. Sono ritenute inammissibili le spese carenti di documentazione giustificativa ovvero documentate con titoli giustificativi non completi, quelle per l'acquisto di beni durevoli e quelle non strettamente correlate alla realizzazione degli eventi.

Articolo 16
(Rendicontazione e liquidazione del contributo)

1. L'istanza di liquidazione sottoscritta, a pena di decadenza, con firma leggibile e corredata di copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'ente, associazione, istituzione pubblica o privata, deve contenere tutti gli elementi che permettano la perfetta individuazione del beneficiario nonché le modalità di erogazione del contributo.

2. La liquidazione del sostegno è disposta dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della documentazione sotto indicata, da inviare al Servizio competente entro il termine fissato nel provvedimento di concessione e comunque, se compatibile con le disposizioni afferenti la gestione della contabilità pubblica di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.mi., entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dell'evento.

3. L'istanza è corredata di:
   a) una relazione circostanziata sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti in riferimento alle iniziative previste e realizzate con il progetto approvato;
   b) un dettagliato resoconto sulla gestione delle spese sostenute, suddivise e ripartite fra le voci contemplate, ammesse ed approvate nel progetto promozionale allo scopo di consentire, in sede di verifica, un sollecito riscontro in merito alla pertinenza dei documenti giustificativi di spesa riferiti alle diverse spese;
   c) giustificativi della spesa effettivamente sostenuta (fatture o altri titoli equipollenti).

4. I titoli di spesa devono indicare chiaramente l'oggetto della spesa sostenuta, se necessario allegando apposita dichiarazione esplicativa, e riferirsi alle voci ammesse nel progetto approvato.

5. L'istanza di cui al comma 3 è corredata, altresì:
   a) dell'eventuale elenco delle imprese partecipanti alle iniziative, dei campioni del materiale promozionale prodotto, della copia delle pagine realizzate a mezzo stampa/web;
   b) della copia di eventuali pubblicazioni, locandine, manifesti, redazionali, pubblicazioni, brochure, gadget, documentazione fotografica delle iniziative svolte ed ogni altro elemento a sostegno delle attività realizzate;
   c) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'Art. 47 del DPR n. 445/2000 dal rappresentante legale, nella quale si attesta che le spese sostenute afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'evento e che per le spese rendicontate non vi sono stati ristorni o sconti;
   d) della certificazione di regolarità contabile per gli enti beneficiari di contributi regionali superiori ad € 10.000,00 ai sensi della L.R. n. 22/1986;
   e) ogni ulteriore documentazione che il beneficiario dovesse ritenere utile.

6. Il Servizio competente procede alla liquidazione del contributo concesso previa **emissione di apposita fattura elettronica** da parte del soggetto beneficiario, individuato nel provvedimento di concessione, **di importo pari al sostegno ricevuto comprensivo di IVA di legge**, successivamente allo svolgimento della manifestazione.

7. Ai sensi dell'art. 1, comma 632, della legge 23 dicembre 2014, n.190, sul documento fiscale deve essere indicata la dicitura "**scissione dei pagamenti**". Qualora il soggetto proponente si trovasse nella condizione di **non applicabilità dello "split payment"**, esso deve indicare nella fattura elettronica gli estremi normativi di riferimento e rimettere all'Ufficio competente apposita dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 circa la propria posizione fiscale.

8. La **fattura elettronica** deve essere emessa dal soggetto beneficiario solo dopo le verifiche effettuate sulla documentazione rimessa da parte del Servizio competente il quale, una volta determinato l'ammontare della spesa ammissibile, **comunica al beneficiario l'importo da fatturare - comprensivo di I.V.A.** - a titolo di compartecipazione finanziaria per la manifestazione svolta.

9. Se la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile/liquidabile in sede di rendicontazione è inferiore a quella dichiarata a preventivo, il contributo da liquidare è rideterminato in proporzione alle spese effettivamente sostenute.

10. L'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del contributo è disposta dal Servizio competente entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della rendicontazione presentata nel rispetto di cui al precedente comma 2, salvo sospensione del termine in caso di richiesta di integrazione documentale.

11. Il pagamento è subordinato alla verifica della posizione INPS-INAIL attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC) o dichiarazione equipollente, nonché alla comunicazione dei dati rilevanti ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari.

12. La liquidazione del contributo di importo superiore ad € 5.000,00 oneri fiscali esclusi a favore di enti privati è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui all'Art. 48-bis del DPR n. 602/1973 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito).

13. I contributi concessi per la realizzazione di iniziative ed eventi, non rendicontati entro i termini indicati nell'atto di concessione, **sono considerati automaticamente decaduti.** Il Servizio competente provvede ad adottare appositi provvedimenti di revoca.

Articolo 17
(Controlli)

1. Il Servizio competente, anche avvalendosi di altre strutture regionali, può procedere a verifiche e controlli di natura amministrativo-contabile, a campione, al fine di accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella documentazione presentata, dalla fase della proposta a quella della rendicontazione, per verificarne la regolarità, la congruità e la rispondenza con il progetto approvato.

Articolo 18
(Trasparenza e accesso ai provvedimenti)

1. I beneficiari dei contributi assicurano nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti prodotti per informare sull'evento che lo stesso è cofinanziato dalla Regione Abruzzo; il materiale per la promozione dell'evento reca il logo della Regione Abruzzo.

2. I provvedimenti di concessione e di liquidazione dei contributi sono adottati nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di quanto indicato nel Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) della Regione Abruzzo.

Allegato:
"*Modello di domanda per la concessione di un contributo ai sensi dell'Art. 9 o dell'Art. 18 della L.R. N. 53/97*",

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA'
VIA CATULLO, 17 65127 PESCARA
PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

E p.c.

ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA e PESCA, PARCHI E RISERVE NATURALI
VICE PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
Mail: vicepresidenza@regione.abruzzo.it

OGGETTO: D.G.R. n._____ del _____.
Richiesta di compartecipazione finanziaria della Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura per la realizzazione da parte di enti/associazioni/organismi, senza scopo di lucro, di iniziative promozionali afferenti le produzioni agroalimentari regionali - **Anno _____.**

MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 9 E/O DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 53/97

Il/La Sottoscritto/a _____ Nato/a il ____/____/_____

Residente in _____ Via _____

codice fiscale _____ in qualità di _____

della (*specificare*) _____

con sede in _____ Via _____

Tel. _____ Cel. _____ E-mail _____

Pec: _____ Codice Fiscale/Partita IVA: _____

CHIEDE

la concessione di un contributo, in termini di compartecipazione finanziaria da parte dell'Ente regione, per l'organizzazione/realizzazione del seguente evento/iniziativa di promozione o diffusione della cultura alimentare:

Titolo dell'evento	
Luogo dell'evento	

Data realizzazione	
Prodotto/i interessato/i:	
Tipologia di evento (*vedasi Art. 8, comma 1 del Disciplinare)*	
Evento a valenza (*specificare se: locale, regionale, nazionale*)	
L'evento coinvolge i seguenti soggetti (*specificare*)	
Anno prima realizzazione	
Percentuale spese previste coperte dal soggetto proponente	

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della decadenza dai benefici previsti dall'art. 75 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

a) Di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel "Disciplinare regionale per l'attuazione dell'Art. 2 "Ricerca e sperimentazione" e dell'Art. 3 "Assistenza tecnica e divulgazione agricola", dell'Art. 9 "Promozione" e dell'Art. 18 "Cultura alimentare" della L.R. 30 maggio 1997 N. 53 "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____;
b) Che i dati e le notizie fornite con la presente domanda sono veritieri.

Elenco dei documenti allegati:
- Atto costitutivo e Statuto dell'Ente/Associazione/Organismo;

- Relazione sulla natura e struttura dell'evento, dalla quale si evidenzi la tipologia, la rilevanza o popolarità a livello storico e della tradizione, la notorietà acquisita nel tempo, le azioni di comunicazione che si intendono attivare per la promozione dell'evento nonché tutte le azioni/attività che si intendono realizzare nell'ambito dell'iniziativa;

- Quadro economico riportante le singole voci di spesa previste e quelle di eventuali entrate (queste ultime distinte per singolo soggetto compartecipante o attività realizzata);

- Eventuale altra documentazione _____ *(specificare)*

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Luogo e data ……

Il Legale Rappresentante

Cognome, nome e firma per esteso

_____

DELIBERAZIONE 14.07.2020, N. 384

ATTO DI INTESA REGIONALE ai sensi del comma 5, Art. 52 quinquies, D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., finalizzato alla autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Realizzazione Variante per inserimento P.I.D.I. (Punto di Intercettazione e Derivazione Importante) 18.2 con telecontrollo sul metanodotto Chieti San Salvo Dn 550 (22") MOP 70 bar ed opere connesse. Proponente: Società Snam Rete Gas S.p.A.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data **14 luglio 2020** Deliberazione N**. 384**

"Omissis"

OGGETTO

ATTO DI INTESA REGIONALE ai sensi del comma 5, Art. 52 *quinquies*, D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., finalizzato alla autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.
Realizzazione Variante per inserimento P.I.D.I. (Punto di Intercettazione e Derivazione Importante) 18.2 con telecontrollo sul metanodotto Chieti San Salvo Dn 550 (22") MOP 70 bar ed opere connesse. Proponente: Società Snam Rete Gas S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

"Omissis"

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. di rilasciare al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 52 *quinquies* del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 s.m.i., l'intesa per l'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità relativa al progetto di **"Variante per inserimento P.I.D.I. (Punto di Intercettazione e Derivazione Importante) 18.2 con telecontrollo sul metanodotto Chieti San Salvo Dn 550 (22") MOP 70 bar ed opere connesse"** della Società Proponente SNAM Rete Gas S.p.A.

b. di stabilire che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà dare attuazione alle prescrizioni espresse nel corso dell'istruttoria della Conferenza dei Servizi presso il Ministero dello Sviluppo Economico e nella Determina di esclusione dalla procedura di V.I.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c. di dare mandato al competente Servizio Regionale affinché provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, per il seguito di competenza, e alla adozione di tutti gli atti conseguenti la presente deliberazione;

d. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente Deliberazione sul B.U.R.A. e nella apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Regione Abruzzo.

DELIBERAZIONE 14.07.2020, N. 392

L.R. 3 giugno 2020 n. 10 "Disposizioni urgenti a favore dei settori del Turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19- ex art. 14 "Contributi per assicurare la sicurezza e la prevenzione del coronavirus nel demanio marittimo regionale" – Definizione dei criteri e modalità attuative ai fini dell'erogazione dei contributi ai Comuni costieri (ex art. 14 – comma 1) in proporzione ai tratti di spiaggia libera di pubblica fruizione, e rinvio per la concessione dei contributi ai Titolari di concessioni balneari (ex art. 14 – comma 2) agli esiti di specifici incontri con le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 14/07/2020 Deliberazione N. 392

OGGETTO

L.R. 3 giugno 2020 n. 10 "*Disposizioni urgenti a favore dei settori del Turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19-* ex art. 14 "*Contributi per assicurare la sicurezza e la prevenzione del coronavirus nel demanio marittimo regionale*" - **Definizione dei criteri e modalità attuative ai fini dell'erogazione dei contributi ai Comuni costieri (ex art. 14 – comma 1) in proporzione ai tratti di spiaggia libera di pubblica fruizione, e rinvio per la concessione dei contributi ai Titolari di concessioni balneari (ex art. 14 – comma 2) agli esiti di specifici incontri con le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 28 gennaio 2020, n.3, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la L.R. 28 gennaio 2020, n.4 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 3 giugno 2020 n. 10 "Disposizioni urgenti a favore dei settori Turismo, Commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID 19";

DATO ATTO che l'art. 14 - commi 1 e 2 - della LR n. 3 giugno 2020 ha disposto:

- Al comma 1 l'erogazione di un contributo, per l'anno 2020, ai Comuni costieri, in proporzione ai tratti di spiaggia libera di pubblica fruizione, la cui entità, criteri e modalità di erogazione vanno stabiliti con Delibera di Giunta Regionale;
- Al comma 2 l'erogazione di un contributo ai titolari di Concessioni Balneari, con finalità turistico-ricreative, la cui entità, criteri e modalità di erogazione vanno stabiliti con Delibera di Giunta regionale;

DATO ATTO che l'art. 14 – comma 3 – della richiamata LR n. 10/2020 ha stanziato apposito fondo regionale a copertura dei contributi in argomento definendo la dotazione finanziaria in € 3.000.000,00 con allocazione della stessa sul Capitolo di Spesa di nuova istituzione denominato: "*Contributi per assicurare la sicurezza e la prevenzione dal COVID 19 nel demanio marittimo regionale*" collocato nella Missione 09 – Programma 09 – Titolo 1 - del bilancio c.e.f. – la cui copertura finanziaria è assicurata con le seguenti risorse:

1) In quanto ad **€ 300.000,00** con utilizzo delle somme residue derivanti dall'applicazione dell'art 111 del D.L. 17.3.2020 n. 18: (art. 14 – comma 3 – lettera a)
2) In quanto ad € **150.000,00** con diminuzione per competenza e cassa della Missione 01 –Programma 10 – titolo 1 (art. 14 – comma 3 lettera b)
3) In quanto ad € **550.000,00** con diminuzione Capitolo di Spesa 62660 "Interventi Abruzzo regione del benessere" collocato ella Missione 05 –Programma 02 – Titolo 1 (art. 14 – comma 3 – lettera d)
4) In quanto ad **€ 2.000.000,00** nell'ambito della riprogrammazione dei fondi statali non vincolati o finalizzati (art. 2 comma 1, lettera c) della LR n. 9/2020;

RITENUTO di stabilire che per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 14 della citata L.R. 3.6.2020 n. 10 le risorse stanziate vengano ripartite nella misura del 50% per un importo totale pari ad € 1.500.000,00 destinato ai Comuni costieri al fine di garantire la sicurezza della balneazione e la prevenzione sanitaria nel rispetto dei DPCM in merito all'emergenza Covid-19 e delle Ordinanze nn. 62 e 69/2020 del Presidente della Regione Abruzzo per la gestione delle spiagge libere ed € 1.500.000,00 in favore dei Titolari di Concessioni Balneari (concessioni demaniali marittime) con finalità turistico ricreative al fine di assicurare la prevenzione sanitaria e la sicurezza in relazione all'emergenza sanitaria in atto;

RITENUTO necessario rinviare l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 – comma 2 della LR 10/2020 – afferenti alle risorse stanziate in favore dei titolari di concessione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative - agli esiti di specifico incontro con le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative;

RITENUTO di stabilire che la gestione delle attività afferenti agli incontri con le Organizzazioni di categoria è demandata al servizio pianificazione territoriale e paesaggio ufficio demanio marittimo;

DATO ATTO:

- **che** la ripartizione del contributo di cui all'art. 14 – comma 1 - di € 1.500.000,00 in favore dei Comuni costieri, è calcolata in proporzione ai tratti di spiaggia libera di pubblica fruizione, come comunicato dai Comuni interessati e riportato nel **Prospetto Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **che** la quantificazione del suddetto contributo da erogare ai singoli Comuni è determinata per il 50% in proporzione alla **lunghezza delle spiagge** libere e, per il restante 50**%, in proporzione alla superficie delle spiagge libere, come riportato nel Prospetto Allegato 2,** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO, altresì, che i criteri e le modalità di assegnazione del contributo regionale sono le seguenti e e **che le stesse saranno oggetto di specifico AVVISO PUBBLICO: da emanare, a cura della struttura** regionale Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPH004 – Ufficio Demanio Marittimo, successivamente alla approvazione della presente deliberazione;

a) **SPESE AMMISSIBILI:** le spese volte a garantire la sicurezza della balneazione e la prevenzione sanitaria nel rispetto dei DPCM in materia di emergenza Covid-19 e delle Ordinanze nn. 62 e 69/2020 AGGIUNGERE LA N. 70/2020 del Presidente della Regione Abruzzo. Il contributo potrà essere usato dai Comuni per mettere in campo tutte le azioni che si riterranno necessarie per assicurare una frequentazione sicura degli arenili, in particolar modo le spiagge libere, e dei lungomari. Potranno quindi, a titolo di esempio, trovare soluzioni che assicurino il distanziamento sociale ed evitino assembramenti, intervenire per garantire una frequente pulizia e la sanificazione degli arenili, istallare servizi igienici, organizzare il servizio di salvamento durante la balneazione e la sorveglianza del litorale. Da indicare nella domanda richiesta del contributo;

b) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** la richiesta del contributo va inoltrata al Dipartimento Territorio e Ambiente DPC – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPH004 – Ufficio Demanio Marittimo - nel rispetto della modalità che saranno dettagliate nell'AVVISO PUBBLICO suindicato;

c) **MODALITA' DI EROGAZIONE e RENDICONTAZIONE**

- primo acconto pari al 66% del contributo assegnato al momento della presentazione della domanda che dovrà essere verificata, per l'ammissione, dal competente Servizio/Ufficio suindicato;
- saldo pari al 34% del contributo alla presentazione della documentazione giustificativa di tutte le spese ammissibili, come dettagliate nel suindicato AVVISO PUBBLICO;

RITENUTO di stabilire che le risorse stanziate ex art. 14 comma 1 - in favore dei Comuni - nella misura complessiva di € 1.500.000,00- come da prospetto Allegato 2, sono erogate **in unica soluzione** previa comunicazione, da parte dei comuni interessati, delle coordinate di Tesoreria;

RITENUTO necessario, al fine di dare attuazione alle misure di cui al citato art. 14, procedere ad apposita Variazione di Bilancio per la corretta allocazione delle risorse destinate alla misura in argomento sul nuovo Capitolo denominato "*Contributi per assicurare la sicurezza e la prevenzione dal COVID 19 nel demanio marittimo regionale*" Missione 09 – Programma 09 – Titolo 1;

DATO ATTO che il Direttore e il Dirigente, ai sensi degli artt.23 e 24 della L.R. n.77/99, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;
VISTA la L. n.241 del 07/08/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. n.77 del 14/09/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. n. 4 del 28/01/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020/2022";
A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per motivazioni indicate nella premessa, integralmente riportate:

1) Di stabilire che per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 14 della L.R. 3.6.2020 n. 10 le risorse stanziate vengono ripartite nella misura del 50% per un importo totale pari ad € 1.500.000,00 destinato ai Comuni costieri *al fine di garantire la sicurezza della balneazione e la prevenzione sanitaria nel rispetto dei DPCM in merito all'emergenza Covid-19 e delle Ordinanze nn. 62 e 69/2020 del Presidente della Regione Abruzzo* per la gestione delle spiagge libere ed € 1.500.000,00 in favore dei Titolari di Concessioni Balneari (concessioni demaniali marittime) con finalità turistico ricreative al fine di assicurare la prevenzione sanitaria e la sicurezza in relazione all'emergenza sanitaria in atto;

2) Di rinviare l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 – comma 2 della LR 10/2020 – afferenti le risorse stanziate in favore dei titolari di concessione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative - agli esiti di specifico incontro con le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative;

3) DI ripartire il contributo di cui all'art. 14 – comma 1 - di € 1.500.000,00 in favore dei Comuni costieri, in proporzione ai tratti di spiaggia libera di pubblica fruizione, come comunicato dai Comuni interessati e riportato nel **Prospetto Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) Di quantificare il suddetto contributo nella misura del 50% in proporzione alla lunghezza delle spiagge libere e, per il restante 50% in proporzione alla superficie delle spiagge libere, come riportato nel **Prospetto Allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) Di definire i seguenti criteri e le modalità di assegnazione del contributo regionale **che saranno oggetto di specifico AVVISO PUBBLICO da emanare, a cura della struttura regionale Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPH004 – Ufficio Demanio Marittimo,** successivamente alla approvazione della presente deliberazione:

   a) **SPESE AMMISSIBILI** – come indicate nella premessa del presente atto;

   b) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - come** indicate nella premessa del presente atto;

   c) **MODALITA' DI EROGAZIONE e DI RENDICONTAZIONE -** come indicate nella premessa del presente atto;

6) Di procedere, al fine di dare attuazione alle misure di cui al citato art. 14, ad apposita Variazione di Bilancio per la corretta allocazione delle risorse destinate alla misura in argomento sul nuovo Capitolo denominato "*Contributi per assicurare la sicurezza e la prevenzione dal COVID 19 nel demanio marittimo regionale*" Missione 09 – Programma 09 – Titolo 1;

7) Di rinviare l'emanazione di specifico Avviso Pubblico per la definizione di maggior dettaglio dei criteri e modalità di assegnazione del contributo regionale successivamente alla approvazione della presente deliberazione;

8) Di demandare al competente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – Ufficio Demanio Marittimo l'adozione degli atti conseguenti e successivi alla presente deliberazione.

9) Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

ALLEGATO N. 1

Ripartizione contributo ex art 14- comma 1 - LR n. 10/3.6.2020 – ai COMUNI COSTIERI
(calcolata in proporzione ai tratti di spiaggia libera di pubblica fruizione, come da comunicazioni dei Comuni costieri abruzzesi)

Comune	Lunghezza spiaggia libera fruibile (ml)	Superficie spiaggia libera fruibile (mq)	Comunicazione dati nota/mail	Contributo spettante
Martinsicuro	1.286,30	77.821,15	15821 del 22/06/2020	**58.856,60**
Alba Adriatica	542,00	49.683,00	13203 del 15/06/2020	**32.856,82**
Tortoreto	835,00	60.100,00	Mail del 17/06/2020	**42.777,15**
Giulianova	797,76	49.727,00	0020756 del 15/6/2020	**37.200,28**
Roseto degli Abruzzi	5.364,00	149.000,00	0019266 del 18/06/2020	**161.721,12**
Pineto	4.800,00	96.000,00	0010527 del 16/06/2020	**126.910,42**
Silvi Marina	2.000,00	102.000,00	18891 del 16/06/2020	**82.450,80**
Città S. Angelo	610,00	15.050,00	12944 del 19/06/2020	**17.487,54**
Montesilvano	1.036,45	56.962,00	031580 del 17/06/2020	**44.685,05**
Pescara	847,00	70.919,00	0083511 del 23/06/2020	**48.140,17**
Francavilla al Mare	1.843,00	65.612,00	17982 del 15/06/2020	**62.441,84**
Ortona	4.365,00	179.800,00	BL-05-20 del 18/06/2020	**159.527,87**
San Vito Chietino	1.630,00	13.550,00	0006992 del 18/06/2020	**34.010,60**
Rocca San Giovanni	810,00	16.470,00	3859 del 15/06/2020	**21.544,90**
Fossacesia	3.500,00	80.000,00	007844 del 15/06/2020	**97.308,44**
Torino di Sangro	4.920,00	246.000,00	Mail 19/06/2020	**200.482,34**
Casalbordino	2.750,00	100.000,00	7497 del 16/06/2020	**94.172,25**
Vasto	5.455,00	98.000,00	33376 del 19/06/2020	**138.934,16**
San Salvo	985,90	45.768,00	0015589 del 16/06/2020	**38.491,65**
TOTALE	**44.377,41**	**1.572.462,15**		**1.500.000,00**

SCHEMA RIPARTIZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPIAGGE LIBERE FRUIBILI

ALLEGATO n. 2

Determinazione del contributo spettante ai COMUNI COSTIERI ABRUZZESI
(ex art 14- comma 1 - LR n. 10/3.6.2020)
(determinato per il 50% in proporzione alla lunghezza delle spiagge libere fruibili e, per il restante 50%, in proporzione alla superficie delle spiagge libere)

1	2	3	4	5	6	7	8
Comune	lunghezza spiaggia libera fruibile	superficie spiaggia libera fuibile	contributo per ml. (lunghezza totale)	contributo per mq.	50% ml.	50% mq.	contr. totale ml+mq
Martinsicuro	1.286,30	77.821,15	43.478,20	74.235,00	21.739,10	37.117,50	**58.856,60**
Alba Adriatica	542,00	49.683,00	18.320,13	47.393,51	9.160,07	23.696,75	**32.856,82**
Tortoreto	835,00	60.100,00	28.223,82	57.330,47	14.111,91	28.665,24	**42.777,15**
Giulianova	797,76	49.727,00	26.965,07	47.435,48	13.482,54	23.717,74	**37.200,28**
Roseto Degli Abruzzi	5.364,00	149.000,00	181.308,46	142.133,79	90.654,23	71.066,89	**161.721,12**
Pineto	4.800,00	96.000,00	162.244,71	91.576,13	81.122,35	45.788,07	**126.910,42**
Silvi Marina	2.000,00	102.000,00	67.601,96	97.299,64	33.800,98	48.649,82	**82.450,80**
Città Sant'Angelo	610,00	15.050,00	20.618,60	14.356,47	10.309,30	7.178,23	**17.487,53**
Montesilvano	1.036,45	56.962,00	35.033,03	54.337,08	17.516,51	27.168,54	**44.685,05**
Pescara	847,00	70.919,00	28.629,43	67.650,91	14.314,72	33.825,46	**48.140,17**
Francavilla al Mare	1.843,00	65.612,00	62.295,21	62.588,47	31.147,60	31.294,23	**62.441,84**
Ortona	4.365,00	179.800,00	147.541,28	171.514,46	73.770,64	85.757,23	**159.527,87**
San Vito	1.630,00	13.550,00	55.095,60	12.925,59	27.547,80	6.462,79	**34.010,59**
Rocca San Giovanni	810,00	16.470,00	27.378,79	15.711,03	13.689,40	7.855,51	**21.544,91**
Fossacesia	3.500,00	80.000,00	118.303,43	76.313,44	59.151,72	38.156,72	**97.308,44**
Torino di Sangro	4.920,00	246.000,00	166.300,83	234.663,84	83.150,41	117.331,92	**200.482,33**
Casalbordino	2.750,00	100.000,00	92.952,70	95.391,80	46.476,35	47.695,90	**94.172,25**
Vasto	5.455,00	98.000,00	184.384,35	93.483,97	92.192,18	46.741,98	**138.934,16**
San Salvo	985,90	45.768,00	33.324,39	43.658,92	16.662,19	21.829,46	**38.491,65**
TOTALE	44.377,41	1.572.462,15	1.500.000,00	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00	**1.500.000,00**

IMPORTO A CONTR.	1.500.000,00
IMPORTO/ML	33,8009812
IMPORTO/MQ	0,95391803

contributo calcolato in quota proporzionale del 50% tra la lunghezza e superficie della spiaggia libera fruibile

colonna 1	comune
colonna 2	lunghezza (ml) spiaggia libera fruibile
colonna 3	superficie (mq) spiaggia libera fruibile
colonna 4	contributo calcolato sulla scorta della lunghezza della spiaggia libera fruibile
colonna 5	contributo calcolato sulla scorta della superficie della spiaggia libera fruibile
colonna 6	contributo calcolato sulla scorta del 50% della lunghezza della spiaggia libera fruibile
colonna 7	contributo calcolato sulla scorta del 50% della superficie della spiaggia libera fruibile
colonna 8	contributo TOTALE calcolato proporzionalmente sulla scorta della lunghezza e superficie della spiaggia libera fruibile

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
Ufficio Demanio Marittimo

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE CONTRIBUTI AI COMUNI COSTIERI PER MESSA IN SICUREZZA DELLE SPIAGGE LIBERE FRUIBILI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 – ART. 14 Co 1 LEGGE REGIONALE 3 GIUGNO 2020, n. 10 PUBBLICATA SUL BURA SPECIALE N. 85 DEL 5/06/2020 E D.G.R. N. 392 DEL 14/07/2020

Art. 1 "Finalità degli interventi finanziari"

Le azioni previste nel presente avviso hanno lo scopo di consentire ai Comuni della costa abruzzese iniziative mirate alla sicurezza della balneazione e la prevenzione sanitaria nel rispetto dei DPCM in merito all'emergenza Covid-19 e delle Ordinanze nn. 62 e 69/2020 del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo per la gestione delle spiagge libere fruibili.

Art. 2 "Dotazione finanziaria e contributo massimo concedibile"

La dotazione finanziaria totale del presente Bando è individuata nel comma 1 dell'art. 14 della L.R. n. 10 , pubblicata sul Bura Speciale n. 85 del 5 giugno 2020 interamente Finanziata dalla Regione Abruzzo.
Il limite massimo del contributo concedibile per ogni singolo comune costiero è individuato nella tabella 1 inserita della D.G.R. n. 392 del 14/07/2020.

Nel caso di adozione di azioni superiori al limite massimo del contributo concedibile , il Comune dovrà garantire la copertura dell'eccedenza di spesa con proprie risorse.

Art. 3 "Soggetti interessati"

Possono presentare richiesta di contributo i Comuni costieri della Regione Abruzzo.

Art. 4 "Linee generali delle azioni "

I Comuni della costa potranno presentare scheda di impegno di spesa per la realizzazione delle azioni di cui al comma 1 dell'art. 14 L.R. 10/2020 ed in linea con le spesse ammissibili richiamate nella D.G.R. n. 392 del 14/07/2020 individuate nelle spese volte a garantire la sicurezza della balneazione e la prevenzione sanitaria nel rispetto del D.P.C.M. in materia di emergenza Covid-19 e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo nn. 62 e 69/2020. Il contributo è vincolato alla effettuazione di tutte le azioni che si riterranno necessarie per assicurare la frequentazione sicura delle spiagge libere e relatività mobilità per e da essi, soluzioni che assicurino il distanziamento sociale ed evitano assembramenti, interventi per garantire una

frequente pulizia degli arenili e sanificazione delle strutture ivi collocate (servizi igienici, docce, chioschi, ecc.), servizio di salvataggio con annesso servizio di prevenzione e vigilanza sul distanziamento durante la balneazione in acqua nonché sorveglianza del litorale in generale.

Art. 5 "Identificazione tipologica generale delle azioni"

La identificazione tipologica generali delle azioni possono essere riassunte nella messa in campo delle seguenti operazioni per gli adempimenti previsti nell' art. 14, comma 1, L.R. 10/2020 e DGR 392/2020:

- Comunicazione e Promozione sulla sicurezza e uso delle spiagge in regime Covid-19 presso le spiagge libere, lungomare e nei punti di arrivo e/o smistamento dell'utenza balneare (terminal, stazioni, parcheggi ecc.);
- Supporti ombrelloni e/o sistemi di identificazione della postazione ombrellone;
- Pulizia/sanificazione delle strutture/accessori delle spiagge libere;
- Individuazione dei percorsi/segnaletica per il ingresso/uscita delle spiagge libere e per la movimentazione all'interno di esse (cartelli, segnaletica, transenne, diffusione fonetica, ecc.)
- Strutture per la delimitazione, contenimento e di irregimentazione della folla (transenne, barriere, pali, cordame);
- Apparati di comunicazione e controllo (computer portatili, smartphone, APR, fotocamere, telecamere, droni, ecc);
- Veicoli idonei al transito sull'arenile (quad, e-bike, fat bikes, veicoli similari);
- Personale di sorveglianza e loro equipaggiamento vestiario (agenti di polizia locale stagionali dedicati alla sorveglianza delle spiaggia, associazioni che prestino assistenza all'utenza, "stewart di piaggia");
- Strutture di servizio a spazi comuni (w.c. chimici, passerelle, ecc).

Art. 6 "Contenuto delle domande di contributo e relativa documentazione"

Le richieste di contributo dovranno contenere:

- Domanda di contributo sottoscritta digitalmente da Sindaco recante la indicazione delle azioni da porre in essere per le finalità connesse all'art. 14, comma 1, della L.R. 10/2020 e D.G.R. 392/2020 e le coordinate bancarie per il versamento del contributo in acconto;
- Scheda di impegno di spesa da parte del Settore/area competente del Comune , con dettaglio delle azioni e spese connesse all'art. 14, comma 1, della L.R. 10/2020 e D.G.R. 392/2020.

Art. 7 "Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo"

Le domande dovranno essere presentate entro il 10° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.
La domanda dovrà essere sottoscritta dal Sindaco in forma digitale ed inviata alla Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dph004@pec.regione.abruzzo.it e per conoscenza a pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it e ettore.mantini@regione.abruzzo.it.

La domanda dovrà essere inviata con le sole modalità sopra indicate, pena la non ammissibilità al contributo.

L'avviso verrà preannunciato sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) con un apposita comunicazione nella sezione "Avvisi", al fine di consentire ai comuni di esperire una istruttoria più celere e approfondita delle linee di azione da porre in essere per le finalità del contributo.

Sulla domanda dovrà essere apposta la seguente dicitura **"CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI COSTIERI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO COVID-19 SULLE SPIAGGE LIBERE DEL LITORALE – ART. 14, COMMA 1, L.R. 10/2020 E D.G.R. N. 392/2020"**

Art. 7 "Istruttoria e approvazione dei progetti e concessione di contributo"

Le richieste di contributo di cui al comma 1 dell'art. 14 della L.R. 10/2020 e D.G.R. n. 392/2020 saranno istruite dal Servizio "Pianificazione Territoriale e Paesaggio".
I provvedimenti di concessione dei contributi saranno adottati con determinazione del Dirigente del Servizio secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 392/2020.

Art. 8 "Erogazione dei contributi e rendicontazione"

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- acconto pari al 66% del contributo assegnato al momento della presentazione della domanda che dovrà essere verificata, per l'ammissione, dal Servizio Pianificazione Territoriale – Ufficio Demanio Marittimo;
- saldo pari al 34% del contributo alla presentazione della documentazione giustificativa di tutte le spese ammissibili, come dettagliato nel presente "Avviso Pubblico".

Art. 10 "Revoca del contributo"

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso, si provvederà alla parziale o totale revoca. La somma da recuperare, in caso di totale revoca, sarà maggiorata degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso.

Art. 11 "Responsabile del Procedimento"

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo, Spec. Amm.vo. Ettore Mantini
e.mail: ettore.mantini@regione.abruzzo.it

f.to Il Responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo
Spec. Amm.vo Ettore Mantini

p. Il Dirigente v.
Il Direttore
Dott. Pierpaolo Pescara

PESCARA PIERPAOLO
REGIONE ABRUZZO
DIRIGENTI E REGIONE ABRUZZO
29.07.2020 06:15:21
UTC

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE

DETERMINAZIONE 04.08.2020, N. GAB/10

Approvazione Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo da invitare a trattative dirette ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. Provvedimenti conseguenti alla determinazione dirigenziale n. 06/GAB del 18/5/2020.

Prog. n. **7853/20** del 04.08.2020

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE 10 /GAB DEL 04.08.2020

SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE

UFFICIO SUPPORTO ALLE ATTIVITA' GESTIONALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE

OGGETTO: **Approvazione Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo da invitare a trattative dirette ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.** Provvedimenti conseguenti alla determinazione dirigenziale n. 06/GAB del 18/5/2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/117/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;*

VISTE in particolare le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al D.Lvo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera dell'ANAC n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO in particolare il punto 5.1.6 delle predette Linee Giuda ANAC nel quale è stabilito che *"La stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici";*

VISTI:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- l'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e s.m.i;
- il D.Lgs. 30 agosto 2003, n. 196 e ss. mm. ii., recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 06/GAB del 18/5/2020, è stato approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla costituzione di un Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza del Presidente della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che il predetto avviso, unitamente agli allegati, è stato pubblicato sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Sezione "Avvisi" per 30 giorni;

RILEVATO che a seguito della suddetta pubblicazione sono pervenute n. 28 istanze alla data del 26/6/2020;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata dal Servizio Gabinetto del Presidente, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **n. 26** domande sono state ritenute ammissibili e conformi a quanto previsto nell'Avviso ed agli Allegati;
- **n. 2** domande non sono risultate complete e, pertanto, non ammissibili in quanto carenti di quanto previsto nell'Allegato 2 dell'Avviso (mancanza del documento di identità del richiedente);

DATO ATTO, pertanto, che a seguito di compiuta istruttoria è stato redatto l'Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza del Presidente della Regione Abruzzo, che si allega alla presente determinazione sotto la lettera "A", parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che per alcune categorie merceologiche di cui all'allegato denominato "*Categorie merceologiche*" della predetta determina n. 06/GAB del 18/5/2020, non risultano pervenute istanze e che, pertanto, sarà necessario procedere alla nuova pubblicazione dell'avviso ed una riapertura dei termini, come da successivo e separato provvedimento;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall' Avviso di cui alla determina n. 06/GAB del 18/5/2020, l'elenco presenta carattere aperto e che, pertanto, è oggetto di aggiornamento, previa istruttoria delle domande acquisite, con cadenza semestrale;

RILEVATO che il Servizio Gabinetto del Presidente procederà ad istruire le nuove istanze e ad aggiornare con cadenza semestrale il suddetto Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo;

RILEVATO che l'individuazione degli operatori economici contenuti nell'approvando Albo Unico per la fornitura di beni e servizi di rappresentanza al Presidente della Giunta Regionale, nell'ambito degli affidamenti diretti di contratti sotto soglia di cui all'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 s.mi., avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, tempestività e di rotazione degli affidamenti, fatte salve le procedure d'urgenza;

RIBADITO che l'approvazione dell'Albo Unico non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale, che si riserva pertanto la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura,

senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta;

PRECISATO che l'Albo sarà utilizzato in via preferenziale ma non esclusivo e non vincolante, quale strumento di individuazione di operatori economici, in possesso dei requisiti indicati, da selezionare ed invitare per fornire beni e servizi di rappresentanza al Presidente della Giunta Regionale nell'ambito degli affidamenti diretti di contratti sotto soglia di cui all'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

PRESO ATTO che le procedure di affidamento saranno poste in essere tramite il ricorso alla procedura di Offerta e Trattativa diretta con unico operatore economico;

DATO ATTO che la presente determinazione dirigenziale, unitamente all'**Allegato A** denominato "Albo Unico" e **Allegato 1** denominato "Elenco istanze pervenute", saranno pubblicati sul sito internet dell'ente Regione e avranno valore di comunicazione agli interessati;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dirigente ad interim del Servizio Gabinetto di Presidenza, dott.ssa Emanuela Grimaldi, nominato con D.G.R. n. 488 del 12 agosto 2019, recante "*Conferimento "ad interim", ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 77/99 e ss.mm.e ii., dell'incarico di dirigente del Servizio "Gabinetto di Presidenza" della Giunta Regionale alla dott.ssa Emanuela Grimaldi";*

DATO ATTO che la presente determinazione dirigenziale è soggetta alla pubblicità sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "Bandi di gara e contratti", in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di **approvare** l'Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza del Presidente della Regione Abruzzo, di cui "all'**Allegato A",** parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di **dare atto** che a seguito dell'istruttoria espletata dal Servizio Gabinetto del Presidente, come da elenco esplicativo di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono pervenute n. 28 domande e non sono state ritenute ammissibili n. 2 domande, in quanto incomplete nella documentazione ai sensi di quanto previsto nell'Allegato 2 della determina n. 06/GAB del 18/5/2020;

3. di **dare atto** che per alcune categorie merceologiche di cui all'allegato denominato "*Categorie merceologiche*" alla determina n. 06/GAB del 18/5/2020, non risultano pervenute istanze e che, pertanto, si ritiene necessario procedere alla nuova pubblicazione dello stesso ed una riapertura dei termini, come da successivo e separato provvedimento che sarà adottato dal Servizio Gabinetto del Presidente;

4. di **dare atto** che l'Albo si intende esecutivo ad ogni effetto, fatte salve eventuali osservazioni da parte degli interessati e rettifiche che saranno valutate dal Servizio, previa apposita istruttoria;

5. **di prevedere** che l'Albo sarà oggetto di aggiornamento con cadenza semestrale;

6. di **individuare** quale Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Emanuela Grimaldi, dirigente ad interim del Servizio Gabinetto di Presidenza;

7. di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale e dei relativi Allegati sul sito della Regione Abruzzo e sul BURAT;

8. di **stabilire** che la predetta pubblicazione ha valore di comunicazione agli interessati;

9. di **assolvere** agli obblighi di trasparenza, di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Sezione "*Amministrazione Trasparente*" – "Sezione bandi di gara e contratti".

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Emanuela Grimaldi
(firmato digitalmente)

L'Estensore
Firmato elettronicamente
Dott.ssa Irene Ciabini

Il Responsabile dell'Ufficio
Firmato elettronicamente
Dott ssa Tiziana Colangelo

Segue Allegato

ALLEGATO A

Ditta	partita IVA / C.F.	INDIRIZZO	e_mail	recapiti n. tel	Luogo	prov	Categoria Merceologica
2C COMPUTERS	02003550668 / CRTRNT63B09C3524	Via Delle Rose n. 5/7 - Pratola Peligna (AQ)	INFO@2COMPUTERS.COM; renato.critelli@pec.renatocritelli.it	3928172315	Pratola Peligna	AQ	FORNITURA COMPUTERS
LIBRERIA UNIVERSITARIA	01198130666 / BNDMSM60M29A345G	VIA MONTORIO AL VOMANO, 4 67100 L'AQUILA	BENEDETTI.LIBRERIA@GMAIL.COM; LIBRERIA.BENEDETTI@PEC.IT	3391184437 / 086227400	L'Aquila	AQ	LIBRI, PUBBLICAZIONI DI VARIO GENERE, EDITORIA
STUDIO EVENTI E CONGRESSI srl	02169030695 / DMNMRT61S09E435A	VIA DEL MANCINO 62 - 66034 Lanciano	INFO@EVENTIECONGRESS.IT ; EVENTIECONGRESSI@PEC-MAIL.IT	3356152964	Lanciano	CH	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI
CERAMICHE SIMONETTI	02003120678 / SMNNTN77E27A345E	VIA CARMINE GENTILE 32 64041 CASTELLI -TERAMO	INFO@CERAMICHESIMONETTI.IT; CERAMICHE.SIMONETTI@PEC.IT	3923589962	Teramo	TE	OGGETTISTICA CERAMICHE
ELLE di Laura Tinari & C. sas	01980010662 / TNRLRA82M46A345G	VIA VETUSTI, N. 20 - 67100 L'AQUILA	laura@elle.aq.it; ellecomunicazione@pec.it	3498347886	L'AQUILA	AQ	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI
TIPOLITOGRAFIA - ARTE DELLA STAMPA EREDI CAV. MARIO VASTIDA DI LUIGI E MARIO VASTIDA & C. SAS - L'AQUILA	0069180669 / BSTMRA73L01A345W	VIA G. VERDI, 10 - L'AQUILA	MARIOBASTIDA1973@GMAIL.COM; AERTEDELLASTAMPASAS@PEC.IT	3284108302	L'Aquila	AQ	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI
R.S.V. SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	02522690698 / DNFMNZ54P13L964J	C.DA PIANA 85 - 66010 VILLAMAGNA	INFO@RSVFOOD.IT; RSV2015@PEC.IT	0875 631314	VILLAMAGNA	CH	SERVIZI DI RISTORAZIONE
INNOVATIVE MULTISERVICE SRLS	03669740783 / MLCGLI91M31D086S	via ANTONIO SCOPELLITI, 1 - 40064 COSENZA	innovativemultiservicesrls@gmail.com; innovativemultiservicesrls@pec.it	3273544129	COSENZA	CS	SERVIZI DI COMUNICAZIONI - RISTORAZIONE - ORGANIZZAZIONE EVENTI E BANCHETTI
MOBIL JOLLY	01886340684 / NNNGPP74P05G438V	C.DA COLLE DI QUINTO , 1 - 65010 CIVITAQUANA PE	giuseppenenni@mobiljolly.com; giuseppenenni@pec.it	3492463236	CIVITAQUANA	PE	ARREDI E ILLUMINAZIONE
MINCIONI SRL	01681220677 / MNCFNC51D04A746Z	VIA CAPRI, 13 - 64018 TORTORETO TE	info@mincionisrl.com; mincionisrl@pec.it	0861777325	TORTORETO	TE	TURISMO E RISTORAZIONE
PIPOLI POMPEO	02273410684 / PPLPMP83L10D643X	VIA SANTINA CAMPANA 18, 65100 PESCARA	p.pipoli@gmail.com; pompeopipoli@pec.it	3280747221	PESCARA	PE	SERVIZI PUBBLICITARI
OTTICA SEBASTIANI VITTORIO	00695220673 / SBSVTR66T22E058S	VIA N. SAURO, 86 -64021 - GIULIANOVA TE	vittorio@mafalda86.it; sebastianivittorio@pec.it;	3478841398	GIULIANOVA	TE	OGGETTISTICA - ARTICOLI DA REGALO -OTTICA

ANGELTOUCH FOREVENT	02392820698 / MRRNGL81E25E435Z	S.P. TRAV PER ROCCA SAN GIOVANNI, 19 - 66022 - FOSSACESIA (CH)	info@angeltouch.it; angelomarocco@pec.it	3938575106	FOSSACESIA	CH	ORGANIZZAZIONE EVENTI, MANIFESTAZIONI, AGENZIA DI COMUNICAZIONE
DG PROMOTION SRL	01665870661 / GLSDVD77C09A345Y	VIA COLLE SAPONE ALTO 11/B - 67100 L'AQUILA	info@dgpromotion.it; dgpromotion@pec.it	3284334730	L'AQUILA	AQ	SERVIZI COMUNICAZIONE, LIBRI,CANCELLERIARIVISTE
PR5 SRL	01305160689 / MRRGFR43H14F942X	VIA MASSIMO D'ANTONA 13 - MONTESILVANO (PE)	info@pr5.it; pr5@pcert.postecert.it	///	ONTESILVAN	PE	LIBRI, RIVISTE, CANCELLERIA, SERVIZI DI COMUNICAZIONE,
IT CREATIVE DI FRANCESCO D'ANGELO	02495030690 / DNGFNC87B21E435P	Vicolo Cadetto, 1 - 66020 Rocca San Giovanni (CH)	f.dangelo@itcreative.it ; itcreative@pec.it	3711380854	CCA S. GIOVA	CH	HARDWARE, SOFTWARE e PROGRAMMI INFORMATICI - SERVIZI DI COMUNICAZIONE
EGJ SRL	02080060664 / GJNRDT68L30Z100B	VIA IACOBUCCI, 4 67100 L'AQUILA	edi_gjoni@live.it ; egjsrl@pec.it	34793766002	L'AQUILA	AQ	GESTIONE MENSE E BAR
EMMELLE COMUNICAIZONE SRL	00950960674 / SCGFNC56C67L219L	VIALE BOVIO , 71 - 64100 TERAMO	amministrazione@emmellecomunicazione.it ; emmelle@legalmail.it	0861251714	TERAMO	TE	ASSISTENZA ED ORGANIZZAIZONE EVENTI - INSERZIONI E COMUNICATI STAMPA
P e C ITALIAN STYLE SRLS	02225410683 / MCNBRN52S48F196L	SALARIA VECCHIA, 196 - 66010 MIGLIANICO (CH)	italianstyle0019@gmail.com; pcitalianstyle@pec.it	3298875903	MIGLIANCO	CH	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BAR CATERING - ORGANIZZAZIONE RICEVIMENTI - BANCHETTI
ANZELLOTTI SAS	00391570694 / MCNBRN52S48F196L	VIA ROMA, 62- 66010 MIGLIANICO (CH)	anzellottisas@gmail.com; amiconebruna@pec.it	3298875903	MIGLIANCO	CH	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BAR CATERING - ORGANIZZAZIONE RICEVIMENTI - BANCHETTI
ONE GROUP SRL	01115560664 / PMPFNC47H66A345T	VIA ROMA, 67 - 67100 L'AQUILA	direzione@onegroup.it; onegroup@pec.it	3482267317	L'AQULA	AQ	SERVIZI DI COMUNICAZIONE - LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI DI VARIO GENERE
STYL GRAFIX ITALIANA S.p.A.	03103490482 / VTINCL73T21D612H	VIA CHARTA77, 2 - 50018 SCANDICCI (FI)	vendite@stylgrafix.it; stylgrafix@legalmail.it	05572931	SCANDICCI	FI	COMPUTER - STAMPANTI - FOTOCOPIATRICI - FORNITORE PER UFFICI- CANCELLERIA -PROGRAMMI SOFTWARE - HARDWARE
PAM SRL	02580850697 / PRRMRI69D03E435T	VIA VERRATTI, 20 - 66043 CASOLI (CH)	miroporreca@outlook.it; info@agenziapam.it agenzia.pam@pec.it	337915782	CASOLI	CH	SERVIZIO RISTORAZIONE - SERVIZI DI NOLEGGIO - SERVIZI COMUNICAZIONE

AVEIA ARS DI MASSIMO DELLA MORTE	00313008880 / DLLMSM74M09A345M	VIA DELLA STAZIONE - 67020 FOSSA (AQ)	aveiaars@gmail.com; aveia@pec.it	3405767695	FOSSA	AQ	MEDAGLIE -SPILLE - OGGETTI D'ARTE - ARTICOLI DA REGALO - GIOIELLERIA - ARGENTERIA
VIRGOLA COM SRL	1970850689 / DCNMSM66A26G482C	VIA RAFFAELLO SANZIO , 73BIS - 65123 PESCARA	dicintio@virgolacom.it; virgolacom@pec.it	0854718106	PESCARA	PE	SERVIZI DI COMUNICAZIONE - ASSISTENZA ORGANIZZAZIONE EVENTI - TRADUZIONI ED INTERPRETARIATO
EREDI FASOLI SRL	01836020691 / FSLGNN65C08C632N	VIA POLLIONE 7/9 - 66100 CHIETI	giovannifasoli@alice.it; eredifasolisas@pec.it	3491916961	CHIETI	CH	VENDITA AL DETTAGLIO DI OGGETTI PREZIOSI

ALLEGATO 1

n	data PEC	prot.	Fornitore	Ditta	partita IVA / C.F.	INDIRIZZO	e_mail	recapiti n. tel	Luogo	prov	Categoria Merceologica	VERIFICA	Esito
1	27.05.2020	R.A/0160427/20 del 28.05.2020	CRITELLI RENATO	2C COMPUTERS	02003550668 / CRTRNT63B09C3524	Via Delle Rose n. 5/7 - Pratola Peligna (AQ)	INFO@2COMPUTERS.COM; renato.critelli@pec.renatocritelli.it	3928172315	Pratola Peligna	AQ	FORNITURA COMPUTERS	Completo	Ammesso
2	28.05.2020	RA/0162175/20 del 29.05.2020	BENEDETTI MASSIMO	LIBRERIA UNIVERSITARIA	01198130666 / BNDMSM60M29A345G	VIA MONTORIO AL VOMANO, 4 67100 L'AQUILA	BENEDETTILIBRERIA@GMAIL.COM; LIBRERIA.BENEDETTI@PEC.IT	3391184437 / 086227400	L'Aquila	AQ	LIBRI, PUBBLICAZIONI DI VARIO GENERE, EDITORIA	Completo	Ammesso
3	29.05.2020	R.A/166096/20 del 03.06.2020	DI MENNO DI BUCCHIANICO UMBERTO	STUDIO EVENTI E CONGRESSI srl	02169030695 / DMNMRT61S09E435A	VIA DEL MANCINO 62 - 66034 Lanciano	INFO@EVENTIECONGRESSI.IT ; EVENTIECONGRESSI@PEC-MAIL.IT	3356152964	Lanciano	CH	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI	Completo	Ammesso
4	29.05.2020	RA/0166136/20 del 03.06.2020	ANTONIO SIMONETTI	CERAMICHE SIMONETTI	02003120678 / SMNNTN77E27A345E	VIA CARMINE GENTILE 32 64041 CASTELLI -TERAMO	INFO@CERAMICHESIMONETTI.IT; CERAMICHE.SIMONETTI@PEC.IT	3923589962	Teramo	TE	OGGETTISTICA CERAMICHE	Completo	Ammesso
5	29.05.2020	RA/0166188/20 del 03.06.2020	LAURA TINARI	ELLE di Laura Tinari & C. sas	01980010662 / TNRLRA82M46A345G	VIA VETUSTI, N. 20 - 67100 L'AQUILA	laura@elle.aq.it; ellecomunicazione@pec.it	3498347886	L'AQUILA	AQ	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI	Completo	Ammesso
6	02.06.2020	RA/0166230/20 del 03.06.2020	VALERIA GOBBETTI	Q-PIZZA srls	02254520683 / GBBVLR87H59G482Z	VIALE TORRE COSTIERA , SNC - 65010 CITTA' SANT'ANGELO (PE)	info@qzarlasergame.it; q-pizza@legalmail.it	3290334761	CITTA' SANT'ANGELO	PE	RISTORANTE - PIZZERIA - BRACERIA	Firma autografa Manca C.I.	Non Ammesso
7	03.06.2020	RA/0167214/20 del 03.06.2020	MARIO BASTIDA	TIPOLITOGRAFIA - ARTE DELLA STAMPA EREDI CAV. MARIO VASTIDA DI LUIGI E MARIO VASTIDA & C. SAS - L'AQUILA	0069180669 / BSTMRA73L01A345W	VIA G. VERDI, 10 - L'AQUILA	MARIOBASTIDA1973@GMAIL.COM; ARTEDELLASTAMPASAS@PEC.IT	3284108302	L'Aquila	AQ	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI	Completo	Ammesso
8	03.06.2020	RA/0168201/20 del 04.06.2020	D'ONOFRIO MARENZO	R.S.V. SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	02522690698 / DNFMNZ54P13L964J	C.DA PIANA 85 - 66010 VILLAMAGNA	INFO@RSVFOOD.IT; RSV2015@PEC.IT	0875 631314	VILLAMAGNA	CH	SERVIZI DI RISTORAZIONE	Completo	Ammesso
9	03.06.2020	RA/0168326/20 del 04.06.2020	MELICCHIO GIULIO	INNOVATIVE MULTISERVICE SRLS	03669740783 / MLCGLI91M31D086S	via ANTONIO SCOPELLITI, 1 - 40064 COSENZA	innovativemultiservicesrls@gmail.com; innovativemultiservicesrls@pec.it	3273544129	COSENZA	CS	SERVIZI DI COMUNICAZIONI - RISTORAZIONE - ORGANIZZAZIONE EVENTI E BANCHETTI	Completo	Ammesso
10	06.06.2020	RA/0171870/20 del 08.06.2020	NENNI GIUSEPPE	MOBIL JOLLY	01886340684 / NNNGPP74P05G438V	C.DA COLLE DI QUINTO , 1 - 65010 CIVITAQUANA PE	giuseppenenni@mobiljolly.com; giuseppenenni@pec.it	3492463236	CIVITAQUANA	PE	ARREDI E ILLUMINAZIONE	Completo	Ammesso
11	07.06.2020	RA/0171889/20 del 08.06.2020	MINCIONI FRANCESCO	MINCIONI SRL	01681220677 / MNCFNC51D04A746Z	VIA CAPRI, 13 - 64018 TORTORETO TE	info@mincionisrl.com; mincionisrl@pec.it	0861777325	TORTORETO	TE	TURISMO E RISTORAZIONE	Completo	Ammesso
12	09.06.2020	RA/0176356/20 del 11.06.2020	PIPOLI POMPEO	PIPOLI POMPEO	02273410684 / PPLPMP83L10D643X	VIA SANTINA CAMPANA 18, 65100 PESCARA	p.pipoli@gmail.com; pompeopipoli@pec.it	3280747221	PESCARA	PE	SERVIZI PUBBLICITARI	Completo	Ammesso
13	15.06.2020	RA/0180964/20 del 16.06.2020	SEBASTIANI VITTORIO	OTTICA SEBASTIANI VITTORIO	00695220673 / SBSVTR66T22E058S	VIA N. SAURO, 86 -64021 - GIULIANOVA TE	vittorio@mafalda86.it; sebastianivittorio@pec.it;	3478841398	GIULIANOVA	TE	OGGETTISTICA - ARTICOLI DA REGALO -OTTICA	Completo	Ammesso
14	16.06.2020	RA/0182723/20 del 17.06.2020	CIERI GIULIO	C QUADRO SRL	02614830699 / CRIGLI67M31E372V	CORSO MAZZINI, 31/A - 66054 VASTO (CH)	giulio.cieri@gmail.com; info@cquadro.net; cquadrovasto@pec.it	3287458184	VASTO	CH	SERVIZI DI COMUNICAZIONE	Firma autografa - Manca C.I.	Non Ammesso
15	17.06.2020	RA/0182734720 del 17.06.2020	MAROCCO ANGELO	ANGELTOUCH FOREVENT	02392820698 / MRRNGL81E25E435Z	S.P. TRAV PER ROCCA SAN GIOVANNI, 19 - 66022 - FOSSACESIA (CH)	info@angeltouch.it; angelomarocco@pec.it	3938575106	FOSSACESIA	CH	ORGANIZZAZIONE EVENTI, MANIFESTAZIONI, AGENZIA DI COMUNICAZIONE	Completo	Ammesso
16	18.06.2020	RA/0185868/20 del 19.06.2020	GALASSI DAVIDE	DG PROMOTION SRL	01665870661 / GLSDVD77C09A345Y	VIA COLLE SAPONE ALTO 11/B - 67100 L'AQUILA	info@dgpromotion.it; dgpromotion@pec.it	3284334730	L'AQUILA	AQ	SERVIZI COMUNICAZIONE, LIBRI,CANCELLERIA/RIVISTE	Completo	Ammesso

17	18.06.2020	RA/0185902/20 del 19.06.2020	MAROCCO GIANFRANCO	PR.5 SRL	01305160689 / MRRGFR43H14F942X	VIA MASSIMO D'ANTONA 13 - MONTESILVANO (PE)	info@pr5.it; pr5@pcert.postecert.it	///	MONTESILVANO	PE	LIBRI, RIVISTE, CANCELLERIA, SERVIZI DI COMUNICAZIONE,	**Completo**	**Ammesso**
18	21.06.2020	RA/0187734/20 del 22.06.2020	D'ANGELO FRANCESCO	IT CREATIVE DI FRANCESCO D'ANGELO	02495030690 / DNGFNC87B21E435P	Vicolo Cadetto, 1 - 66020 Rocca San Giovanni (CH)	f.dangelo@itcreative.it ; itcreative@pec.it	3711380854	ROCCA S. GIOVANNI	CH	HARDWARE, SOFTWARE e PROGRAMMI INFORMATICI - SERVIZI DI COMUNICAZIONE	**Completo**	**Ammesso**
19	22.06.2020	RA/0187779/20 del 22.06.2020	GJONI EDUART	EGJ SRL	02080060664 / GJNRDT68L30Z100B	VIA IACOBUCCI, 4 67100 L'AQUILA	edi_gjoni@live.it ; egjsrl@pec.it	34793766002	L'AQUILA	AQ	GESTIONE MENSE E BAR	**Completo**	**Ammesso**
20	23.06.2020	RA/0191090/20 del 24.06.2020	SCAGLIARINI FRANCA	EMMELLE COMUNICAIZONE SRL	00950960674 / SCGFNC56C67L219L	VIALE BOVIO , 71 - 64100 TERAMO	amministrazione@emmellecomunicazione.it ; emmelle@legalmail.it	0861251714	TERAMO	TE	ASSISTENZA ED ORGANIZZAIZONE EVENTI - INSERZIONI E COMUNICATI STAMPA	**Completo**	**Ammesso**
21	24.06.2020	RA/0191694/20 del 24.06.2020	AMICONE BRUNA	P e C ITALIAN STYLE SRLS	02225410683 / MCNBRN52S48F196L	SALARIA VECCHIA, 196 - 66010 MIGLIANICO (CH)	italianstyle0019@gmail.com; pcitalianstyle@pec.it	3298875903	MIGLIANCO	CH	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BAR CATERING - ORGANIZZAZIONE RICEVIMENTI - BANCHETTI	**Completo**	**Ammesso**
22	24.06.2020	RA/0194084/20 del 26.06.2020	AMICONE BRUNA	ANZELLOTTI SAS	00391570694 / MCNBRN52S48F196L	VIA ROMA, 62- 66010 MIGLIANICO (CH)	anzellottisas@gmail.com; amiconebruna@pec.it	3298875903	MIGLIANCO	CH	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BAR CATERING - ORGANIZZAZIONE RICEVIMENTI - BANCHETTI	**Completo**	**Ammesso**
23	24.06.2020	RA/0194127/20 del 26.06.2020	POMPA FRANCESCA	ONE GROUP SRL	01115560664 / PMPFNC47H66A345T	VIA ROMA, 67 - 67100 L'AQUILA	direzione@onegroup.it; onegroup@pec.it	3482267317	L'AQUILA	AQ	SERVIZI DI COMUNICAZIONE - LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI DI VARIO GENERE	**Completo**	**Ammesso**
24	25.06.2020	RA/0197170/20 del 26.06.2020	VITI NICCOLO'	STYL GRAFIX ITALIANA S.p.A.	03103490482 / VTINCL73T21D612H	VIA CHARTA77, 2 - 50018 SCANDICCI (FI)	vendite@stylgrafix.it; stylgrafix@legalmail.it	05572931	SCANDICCI	FI	COMPUTER - STAMPANTI - FOTOCOPIATRICI - FORNITORE PER UFFICI-CANCELLERIA - PROGRAMMI SOFTWARE - HARDWARE	**Completo**	**Ammesso**
25	25.06.2020	RA/0194229/20 del 26.06.2020	PORRECA MIRO	PAM SRL	02580850697 / PRRMRI69D03E435T	VIA VERRATTI, 20 - 66043 CASOLI (CH)	- miroporreca@outlook.it; info@agenziapam.it agenzia.pam@pec.it	337915782	CASOLI	CH	SERVIZIO RISTORAZIONE - SERVIZI DI NOLEGGIO - SERVIZI COMUNICAZIONE	**Completo**	**Ammesso**
26	25.06.2020	RA/0194241/20 del 26.06.2020	DELLA MORTE MASSIMO	AVEIA ARS DI MASSIMO DELLA MORTE	00313008880 / DLLMSM74M09A345M	VIA DELLA STAZIONE - 67020 FOSSA (AQ)	aveiaars@gmail.com; aveia@pec.it	3405767695	FOSSA	AQ	MEDAGLIE -SPILLE - OGGETTI D'ARTE - ARTICOLI DA REGALO - GIOIELLERIA - ARGENTERIA	**Completo**	**Ammesso**
27	26.06.2020	RA/0196116/20 del 29.06.2020	DI CINTIO MASSIMO	VIRGOLA COM SRL	1970850689 / DCNMSM66A26G482C	VIA RAFFAELLO SANZIO , 73BIS - 65123 PESCARA	dicintio@virgolacom.it; virgolacom@pec.it	0854718106	PESCARA	PE	SERVIZI DI COMUNICAZIONE - ASSISTENZA ORGANIZZAZIONE EVENTI - TRADUZIONI ED INTERPRETARIATO	**Completo**	**Ammesso**
28	26.06.2020	RA/0196167/20 del 29.06.2020	FASOLI GIOVANNI	EREDI FASOLI SRL	01836020691 / FSLGNN65C08C632N	VIA POLLIONE 7/9 - 66100 CHIETI	giovannifasoli@alice.it; eredifasolisas@pec.it	3491916961	CHIETI	CH	VENDITA AL DETTAGLIO DI OGGETTI PREZIOSI	**Completo**	**Ammesso**

ATTI DELLO STATO

ORDINANZA

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 181 del 10 giugno 2020 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2, della legge della Regione Abruzzo 4 luglio 2015, n. 19.

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 181 del 10 giugno 2020 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2, della legge della Regione Abruzzo 4 luglio 2015, n. 19, recante «Interventi in favore della Società Abruzzese Gestione Aeroporto (SAGA Spa)», promosso dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, nel giudizio di parificazione dei rendiconti generali della Regione Abruzzo per gli esercizi finanziari 2014 e 2015, con ordinanza del 16 maggio 2019, iscritta al n. 170 del registro ordinanze 2019 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 43, prima serie speciale, dell'anno 2019.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Marta	CARTABIA	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANO'	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITI	”

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2, della legge della Regione Abruzzo 4 luglio 2015, n. 19, recante «Interventi in favore della Società Abruzzese Gestione Aeroporto (SAGA Spa)», promosso dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, nel giudizio di parificazione dei rendiconti generali della Regione Abruzzo per gli esercizi finanziari 2014 e 2015, con ordinanza del 16 maggio 2019, iscritta al n. 170 del registro ordinanze 2019 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 43, prima serie speciale, dell'anno 2019.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta inammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Abruzzo 4 luglio 2015, n. 19, recante «Interventi in favore della Società Abruzzese Gestione Aeroporto (SAGA Spa)», sollevate, in riferimento all'art. 117, primo comma, della Costituzione, in relazione agli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come modificato dall'art. 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dalla legge 2 agosto 2008, n. 130, e all'art. 136 Cost., dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 giugno 2020.

Presidente Marta CARTABIA

Depositata in Cancelleria il 30 luglio 2020

PARTE II
Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI MANOPPELLO

Estratto delibera di Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2020 di approvazione definitiva del P.U.E. in Variante al P.R.G. presentata dalla ditta "Aceto Adamo", in applicazione del comma 2 dell'art. 43 L.R. 11/99.

CITTA' DI MANOPPELLO

PROVINCIA DI PESCARA

cod. fisc. 81000530683 *p. IVA 00947010682*

p.zza G. Cipressi n. 1 65024 Manoppello (Pe)
tel.085/8590003 Fax 085/8590895

AREA V – URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

…….. Omissis ……

IL CONSIGLIO COMUNALE

…….. Omissis ……

Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2020 di approvazione definitiva del P.U.E. in Variante al P.R.G. presentata dalla ditta "Aceto Adamo", in applicazione del comma 2 dell'art.43 L.R. 11/99.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Iezzi Davide

IL SEGRETARIO
f.to Ernesto Amato D'Andrea

Il Responsabile del Servizio
Arch. Massimo D'Angelo

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso prot. n. 8464 del 14/07/2020 - AVVISO D'ASTA - di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Scadenza presentazione offerte:
15/09/2020 - Ore 12:30

Avviso prot. n. **8464** del **14/07/2020**

AVVISO D'ASTA
di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

L'asta ha per oggetto la vendita di unità immobiliari **residenziali e non residenziali** di proprietà dello Stato a norma dell'articolo 1, commi 436 e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e comma 438 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con le modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Le regioni e gli enti locali territoriali sul cui territorio insistono gli immobili offerti in vendita non hanno esercitato il diritto di opzione all'acquisto di cui all'articolo 1, comma 437, della L. 311/2004.

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173.

RENDE NOTO

che il giorno 16 settembre, alle ore 10:00, presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione dei sottodescritti immobili:

Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, città, indirizzo,, scala, piano , interno	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
1	Scheda: ISB0822 Comune: Pozzilli (IS) Indirizzo: Via dell'Energia n.7 Dati catastali: fg. 37,p.lla 418 sub 5 Sup. coperta: 3309 mq. Sup.scoperta: 11363 mq. Stato occupazionale: locato	Descrizione: compendio di beni costituito da: • un capannone realizzato con struttura prefabbricata in cemento armato precompresso a metà degl'anni '80, destinato ad officina, stoccaggio ed imballaggio di impianti industriali per il trattamento dell'aria, per la protezione antincendio, per impianti meccanici, ecc.; • un edificio realizzato con struttura prefabbricata in cemento armato precompresso a metà degl'anni '80, composto da due piani fuori terra destinati rispettivamente a spogliatoi, mensa, ufficio tecnico al piano terra e ufficio amministrativo commerciale e direzionale al piano primo; • un'area pertinenziale recintata con cancello automatizzato scorrevole ed in buona parte asfaltata e pavimentata. Lo stato manutentivo degli immobili e la qualità edilizia sono nella norma; da monitorare costantemente la copertura del capannone di circa mq 2.885 che risulta realizzata in eternit prevedendo un intervento di sostituzione con il relativo intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto. Accesso: il compendio risulta accessibile mediante passo carrabile posto su Via dell'Energia. Titolo: Decreto di Trasferimento ex art. 586 c.p.c. Rep.247 del 22.03.2011. Regolarità Edilizia: Gli immobili sono stati realizzati con: C.E. n. 50 del 05.07.1983 per la realizzazione di un complesso industriale; C.E. n.77 del 07.12.1984 variante in corso d'opera alla C.E. n.50/83; C.E: n.25 del 23.04.1985 per la realizzazione di un capannone; C.E. n. 72 del 04.11.1985 per l'ampliamento del capannone; C.E: n. 11 del21.01.1987 per la costruzione di una palazzina ad uso uffici; C.E. n. 36 del 17.07.1989 variante alla C.E. n. 11/87; C.E: n. 29 del 11.07.1996 variante alle C.E. n. 36/89; Cila prot.n. 5176 del 22.05.2019;Cila prot.n. 1296 del 06.02.2020; Certificato di agibilità del 06.05.1985. Certificazione impianti: --- Classe energetica: Classe G. Il bene è condotto in locazione con regolare contratto con scadenza 31/03/2026; **Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso**	**€ 515.570,00** (Euro Cinquecentoquindicimila_ cinquecentosettanta/00) Cauzione **€ 51.570,00** Euro Cinquantunomila_ cinquecentosettanta/00	Silvia Rea- Tel. 085 4411083 – Silvia.rea@agenziademanio.it

2	Scheda: AQD0027 Comune: Sulmona (AQ) Via A. Gramsci, 115 Catasto Fabbricati Fg. 60; p.lla: 2141 Categoria : B/1 cl. 5, consistenza 11.079 mc. Superficie catastale: 2630 mq Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	Descrizione: Complesso immobiliare "Ex Convento Santa Monica - Caserma De Amicis" attualmente in disuso, sviluppato per 3 lati intorno al cortile interno di 1063 mq, con un corpo unico che si eleva su due piani fuori terra, di superficie lorda complessiva di circa 2.619 mq. La struttura del fabbricato risulta essere in muratura di mattoni pieni e solai in laterizio. Il tetto è realizzato con struttura portante in legno e copertura in coppi, gli infissi interni sono in alluminio, con vetro retinato e grate di sicurezza al piano terra, sprovvisti di tapparelle oscuranti, mentre tutti gli infissi interni sono in legno tamburato. Gli impianti sono dismessi e presumibilmente non più a norma. I pavimenti del piano primo sono prevalentemente in marmette e graniglie, al piano terra sono presenti mattonelle in gress, mentre le scale interne sono rivestite di lastre di marmo. Il piano terra è soggetto a risalita di umidità con conseguente muffa e/o distaccamento di vernice. Trattandosi di un immobile di importante interesse culturale, la competente Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ne ha autorizzato l'alienazione con la seguente vincolante prescrizione: "che il bene venga tutelato e valorizzato attraverso un riuso che non ne comprometta la testimonianza storica e architettonica". Le prescrizioni e le condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, che costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del C.C. ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa, verranno riportate nell'atto di alienazione Accesso: Via A. Gramsci, 115 Titolo: Verbale di presa di possesso in data 22/08/1945. Circolare n. 107751 del 22/03/1945 Ministero del Tesoro e delle Finanze. Destinazione urbanistica: "perimetro del Centro Storico" (3.35, 3.36, 3.37, 3.38, 3.39, 3.40 e 3.41 delle N.T.A.), zona dichiarata di notevole interesse pubblico con decreto Mi.B.A.C. del 22/02/96. Regolarità edilizia: costruzione ante 1967. Certificazione impianti: Assente: per l'utilizzo dell'immobile sono necessari importanti lavori di ristrutturazione che comporterebbero la riqualificazione dell'intero impianto e della centrale termica. Classe energetica: D **Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.**	**€ 741.000,00** Euro Settecentoquarantuno_ mila/00 Cauzione **€ 74.100,00** (Euro settantaquattromila_ cento/00)	Lorenzo Lamonica- Tel. 085 4411024 – lorenzo.lamonica@agenziademanio.it

3	Scheda:CBB0871 Comune: Termoli –Campomarino (CB) Indirizzo: c.da Pantano Basso Dati catastali: Termoli, Foglio n. 53, particella n. 327, sub 2 e 3. Campomarino foglio n. 12, particella n. 89, sub 1 e 2 Sup. coperta: 2.280 mq. Sup. scoperta: 6.127 mq. Stato occupazionale: libero	Descrizione: Complesso industriale ubicato parte nel Comune di Termoli e parte nel Comune di Campomarino, con accesso dal Nucleo Industriale di Termoli in c.da Pantano Basso. Lo stesso è composto da un capannone principale di circa mq. 2.100 circa, strutturato in cemento armato precompresso, più un manufatto secondario di mq. 180 circa, con struttura in ferro adibito a deposito e magazzino. Vi è inoltre un'area pertinenziale in gran parte asfaltata e recintata che sviluppa una superficie di circa mq 6.127. Accesso: L'accesso al compendio è garantito da un ampio cancello carrabile, oltre ad uno pedonale, ubicati sulla via principale del Nucleo Industriale di Termoli, denominata "C.da Pantano Basso". Titolo: Decreto di Trasferimento di immobili allo Stato n.cron. 100184/15 del 04.12.2015. Regolarità Edilizia: il Compendio risulta regolare - Concessione Edilizia n. 72/99 del 18/08/1999 rilasciata dal Comune di Campomarino; Concessione Edilizia n. 168/95 del 29.08.1995, Concessione Edilizia n. 26/97 del 11.03.1997 e Permesso di Costruire n. 147/2003 del 08.10.2003, rilasciati dal Comune di Termoli; Certificazione impianti: non presente Classe energetica: Classe G. **Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso**	**€ 888.000,00** (Euro Ottocentottantottomila/00) Cauzione **€ 88.800,00** (Euro ottantottomilaotto_ cento/00)	Silvia Rea- Tel. 085 4411083 – Silvia.rea@agenziademanio.it

4	Scheda: CHB0755 Comune: Chieti (CH) Via Masci snc Catasto Terreni foglio 37, p.lle 4504, 4517, 4518, 4507,4508, 4509, 4512, 4510, 4515, 4511, 4513, 4519, 3523, 3522, 3521 Categoria : Terreno fabbricabile macrozona 4/d - Pietragrossa Superficie catastale: 25.010 mq Stato occupazionale: Libero parzialmente tranne una occupazione di mq. 170 ad uso agricolo Stato manutentivo: mediocre	Terreno patrimoniale della superficie complessiva pari a 25.010 mq., ubicato in zona immediatamente periferica alla città, compresa tra le strade provinciali Chieti - Tollo e Fondo Valle Alento "Chieti - Francavilla" nelle vicinanze dello svincolo stradale per l'immissione alla strada trans-collinare per il collegamento con le autostrade Chieti - Roma A25 e l'autostrada Adriatica A14, il centro commerciale "Centauro". Sull'area è presente il rudere di un'antica fornace in laterizio con un camino di mattoni ancora in discreto stato di conservazione. Detta area rientra in un comparto perequato destinato all'insediamento di funzioni di interesse generale, pubbliche e private, oltre che alla realizzazione di una quota di funzioni di tipo residenziale, esso rientra nella macrozona "4/d - Pietragrossa" del P.R.G. del comune di Chieti che prevede l'insediamento per la quota del 65% ad uso interesse pubblico permanente: 1) Attrezzature generali di interesse comune; 2) Attrezzature culturali; 3) Attrezzature sportive e ricreative; 4) Strutture ricettive e alberghiere; 5) Attività commerciali (esercizi di vivinato e media distribuzione) 6) Attività laboratoriali di servizi alla residenza; 7) Attività direzionali - terziarie; 8) Attrezzature tecnologiche (Capo III art. 12 delle NTA del Piano di servizi Macrozona 12 "Pietragrossa"); e per la quota del 35% ad uso residenziale. L'accessibilità alle aree è stata garantita prevedendo un accesso all'area destinata ad attività ad uso di interesse pubblico permanente filtrata da un'area parcheggio, mentre per l'area residenziale è stato effettuato un collegamento attraverso il prolungamento del percorso già individuato nella progettazione del comparto adiacente Accesso: Via Masci Titolo: Atto di Transazione rep. 21 del 24.06.2002 **Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso**	**€ 1.422.000,00** (Euro unmilionequattrocento_ventiduemila/00) Cauzione **€ 142.200,00** (Euro centoquarantaduemila_duecento/00)	Germano La Cioppa- Tel. 085 4411039 – germano.lacioppa@agenziademanio.it

5	Scheda: PEB0630 Comune: San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) Via San Rocco snc Catasto Fabbricati foglio 22, p.lla 1375, sub. 1-2-3-4 Catasto Terreni foglio 22, p.lla 1374 Sub. 2 – Cat. B/3 - 4550 metri cubi Sub. 3 – Cat. A/3 – 106 mq Sub. 4 – Cat. A/3 – 69 mq. Superficie catastale: 1.960 mq Superficie scoperta: 16.423 mq Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	Descrizione: struttura carceraria costituita da un edificio per la detenzione munito di alloggi di servizio e tre piccoli fabbricati per funzioni accessorie. Segna il perimetro dell'intero complesso un muro continuo in cls. Il corpo principale si sviluppa su due livelli f.t. ed è munito di corte interna. Dotato di 24 ambienti con i relativi servizi igienici, viene completato da sale per attività comuni, refettorio, sala tv e biblioteca oltre che dai locali destinati ad infermeria e sala medica, cucina, parlatorio, uffici giudiziari, uffici per l'attività di vigilanza. Accesso: Via San Rocco Titolo: Art. 34 comma 5 della L. 265/99 Regolarità Edilizia: Collaudo tecnico - amministrativo del 03.03.1999, Collaudo statico prot. 3278/1993 del Genio Civile di Chieti Certificazione impianti: assente Classe energetica: Classe G. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso	**€ 855.000,00** (Euro ottocentocinquanta_ cinquemila/00) Cauzione **€ 85.500,00** (Euro ottantacinquemilacinquecento/00)	Germano La Cioppa- Tel. 085 4411039 – germano.lacioppa@agenziademanio.it

CONDIZIONI GENERALI

L'asta è effettuata per singoli lotti composti da una o più unità immobiliari comprensiva/e di eventuali pertinenze ed accessori. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. **Ulteriori e più specifiche informazioni sugli immobili posti in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti ai referenti indicati per ciascun lotto, ovvero consultando il sito internet www.agenziademanio.it.**

1. L'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, **pari o in aumento** rispetto al prezzo posto a base d'asta.

2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 1" al presente avviso d'asta, disponibile presso la sede di Pescara e presso l'ufficio di Campobasso della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio, oppure sul sito internet www.agenziademanio.it.

3. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.

4. Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

5. L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara, gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta economica di cui al punto 2 delle condizioni generali, unitamente alla documentazione di seguito riportata, esclusivamente alla sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio, Piazza Italia, 15 Pescara (PE) entro e non oltre le **ore 12:30 del giorno 15 settembre**. Tali offerte potranno essere consegnate a mano presso la sede di Pescara il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30; prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta, ovvero recapitate a mezzo di raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Non sono ammesse offerte per telegramma.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

1) offerta d'asta (allegato 1);

2) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2), accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:

a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
b) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
c) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

d) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
g) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
h) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
i) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
j) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

3) documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;
- polizza assicurativa, **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2003 compilato dall'ISVAP (allegato 4), con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta.

4) informativa sulla privacy di cui all'allegato 3, sottoscritta per presa visione.

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sopra specificati dovrà, a pena di nullità, recare sull'esterno, oltre alle generalità e l'indirizzo del mittente, la dicitura "*Avviso d'Asta prot. n. 8464 del 14/07/2020 LOTTO…..*" ed essere indirizzato alla sede di Pescara della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio. Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "DOCUMENTI", B "OFFERTA per il *LOTTO ……"*, quest'ultima chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

In particolare, nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 2), al punto 3) e al punto 4);

nella busta B "OFFERTA per il *LOTTO ……"* dovrà essere inserito il modello di offerta "Allegato 1", sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e l'aggiudicazione s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando il verbale d'asta. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la sede di Pescara della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di aggiudicazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 2) (allegato 2).

Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico aggiudicatario.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1. Il Presidente della Commissione d'asta, **il giorno 16/09/2020, alle ore 10:00**, apre i plichi ed esamina la documentazione allegata agli stessi, e legge ad alta ed intelligibile voce le offerte. **L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.** Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e/o in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per lo Stato.

2. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Avviso d'Asta prot. n. 8464 del 14/07/2020 Offerta per il LOTTO.....". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accetti di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

3. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione

alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione.

Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.

4. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà alla comunicazione all'aggiudicatario provvisorio di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Nel caso di cui al punto 3, la notifica dell'intervenuta aggiudicazione verrà effettuata, fatto salvo quanto previsto al capoverso che precede, non appena ricevuto l'esito della verifica di interesse culturale e/o la prevista autorizzazione alla vendita.

5. **Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita,** si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita. L'Ufficio comunicherà all'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla data di espletamento della gara, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio precedentemente alla sottoscrizione dell'atto.

Nel caso di cui al punto 3, fatto salvo quanto previsto dal primo capoverso del punto 4, l'Agenzia comunicherà, non appena in grado, l'esito della verifica di interesse culturale ovvero il rilascio della prevista autorizzazione alla vendita, nonché la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito.

6. Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali di ciascun singolo lotto.

7. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. La fidejussione bancaria o assicurativa, stipulate a garanzia dell'offerta, verrà trattenuta fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

8. Tutti gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 6. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

9. Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.

10. In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la possibilità di valutare l'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

AVVERTENZE

E' individuato quale responsabile del procedimento l'ing. Marcello Bosica tel. 085/4411046.

L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".

Il presente bando e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di L'Aquila.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Direttore Regionale

Raffaella Narni

NARNI RAFFAELLA
IL DIRETTORE REGIONALE
CN=NARNI RAFFAELLA
C=IT

ALLEGATO 1

OFFERTA D'ASTA

All'AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara

Oggetto: Offerta per l'acquisto dell'immobile ubicato nel comune di …….,allibrato alla scheda patrimoniale n. ……lotto ……..dell'avviso d'asta prot. n. 8464 del 14/07/2020.

Il sottoscritto .....
nato a ..... (Prov. .....) il .....
residente in ....., Via ..... n. .....
e domiciliato in ....., Via .....n. .....
Codice Fiscale ....., in possesso della piena capacità di agire,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara per la vendita del bene di cui alla scheda n……, lotto ……, ubicato nel comune di …….. provincia di …… al prezzo di Euro (in cifre) ..... (in lettere).....

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopra citato avviso d'asta;
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione entro la data di stipula del contratto.

ovvero

- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione mediante accensione di un mutuo bancario ipotecario.

Al riguardo si impegna a:

- versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nel bando d'asta e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale ……;
- pagare le spese accessorie.

Data ..... Firma .....

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

□ per proprio conto;

□ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);

□ per conto di persona da nominare;

□ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. ____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;

l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____

ALLEGATO 3

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.
Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.
L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.
L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia e tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.
L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.
I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.
Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza(c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.
È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____ _____

ALLEGATO 4

ELENCO ASSICURAZIONI ABILITATE AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI PER ENTI PUBBLICI

Sulla G.U.R.I. del 06 febbraio 2003 l'I.S.V.A.P. (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo) ha specificato le imprese di assicurazione in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, ai fini dell'inserimento nell'elenco aggiornato delle società autorizzate a costituire cauzioni con polizze fidejussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici.

Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2003

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

COMUNICATO
Elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzione alla data del 31 dicembre 2002*
(*) Per le rappresentanze di imprese con sede legale nell'Unione europea e per le imprese con sede legale nell'Unione europea ammesse ad operare in libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica, autorizzate al ramo 15, si rinvia all'elenco pubblicato trimestralmente dall'ISVAP ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo n. 175/1995.

(GU n- 30 del 6-2-2003)
Denominazione sociale ed indirizzo

Imprese nazionali:
1. **Alba S.p.a., Assicurazioni e Riassicurazioni, via Spalato,11/2 - 20124 Milano;**
2. **Allianz Subalpina S.p.a., Società di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Alfieri, 22 - 10121 Torino;**
3. **Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.a., (già Giuliana Assicurazioni S.p.a.), largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste;**
4. **Arca Assicurazioni S.p.a., via San Marco, 48 - 37100 Verona;**
5. **Assicuratrice Edile S.p.a., via Aristide De Togni, 2 – 20123 Milano;**
6. **Assicurazioni Generali S.p.a., piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste;**
7. **Assimoco S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo, via Cassanese, 224 Milano Oltre - 20090 Segrate (Milano);**
8. **Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., corso d'Italia, 33 - 00198 Roma;**
9. **Augusta Assicurazioni S.p.a., via O. Morgari, 19 – 10125 Torino;**
10. **Axa Assicurazioni S.p.a., via Consolata, 3 - 10122 Torino;**
11. **B.P.B. Assicurazioni S.p.a., piazzale Fratelli Zavattari, 12 - 20149 Milano;**
12. **Bernese Assicurazioni Compagnia Italo-Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Tolmino, 6 - 00198 Roma;**
13. **Carige R.D. Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., viale Certosa, 222 - 20156 Milano;**
14. **Commercial Union Insurance S.p.a., viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano;**
15. **Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna;**
16. **Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano;**
17. **CreditRas Assicurazioni S.p.a., corso Italia, 23 – 20122 Milano;**
18. **Egida Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Pietro Micca, 9 - 10121 Torino;**
19. **Euler-Siac Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.a., via R. Matarazzo, 19 - 00139 Roma;**
20. **F.A.T.A. Fondo Assicurativo tra Agricoltori S.p.a., di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Urbana, 169/A - 00184 Roma;**
21. **Fondiaria - SAI S.p.a., piazza della Liberta', 6 – 50129 Firenze;**
22. **Friuli Venezia Giulia Assicurazioni "La Carnica" S.p.a., viale Venezia, 99 - 33100 Udine;**
23. **Gan Italia S.p.a., Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma;**
24. **HDI Assicurazioni S.p.a., via Abruzzi, 10 - 00187 Roma;**
25. **Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Inverigo, 4 - 20151 Milano;**
26. **Itas Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni s.m.a., via Mantova, 67 - 38100 Trento;**
27. **La Nationale Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Galbani, 68 - 00100 Roma;**
28. **La Piemontese Assicurazioni S.p.a., corso Palestro, 5 – 10122 Torino;**

29. Liguria Societa' di Assicurazioni S.p.a., via Milano, 2 - 20090 Segrate (Milano);
30. Lloyd Adriatico S.p.a., largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste;
31. Lloyd Italico Assicurazioni S.p.a., via Fieschi, 9 – 16121 Genova;
32. Mediolanum Assicurazioni S.p.a., via Paleocapa, 3 – 20121Milano;
33. Meieaurora S.p.a., corso di Porta Vigentina, 9 – 20122 Milano;
34. Milano Assicurazioni S.p.a., Strada 6 - Pal.A13 – 20090 Assago Milanofiori (Milano);
35. Mondial Assistance Italia S.p.a.,[1] via Ampere, 30 – 20131 Milano;
36. Navale Assicurazioni S.p.a., via Borgoleoni, 16 – 44100Ferrara;
37. New Win Assicurazioni S.p.a., piazza Missori, 2 – 20100 Milano;
38. Nuova Maa Assicurazioni S.p.a., via Senigallia, 18/2 – 20161 Milano;
39. Nuova Tirrena S.p.a., di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni, via Massimi, 158 - 00136 Roma;
40. Padana Assicurazioni S.p.a., via Maastricht, 1 - 20097 San Donato Milanese (Milano)
41. REM Assicurazioni S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Pietro Micca, 9 - 10121 Torino;
42. Riunione Adriatica di Sicurta' S.p.a., corso Italia, 23 -20122 Milano;
43. Sara Assicurazioni S.p.a., via Po, 20 - 00198 Roma;
44. Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.a., Riva Tommaso Gulli, 12 - 34123 Trieste;
45. Siat Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via V Dicembre, 3 - 16121 Genova;
46. Sis Compagnia di Assicurazioni S.p.a., via Cristoforo Colombo 70 - 00147 Roma;
47. Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l., Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona;
48. Società Italiana Cauzioni Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Crescenzio, 12 - 00193 Roma;
49. Società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'Appello,11 - 10122 Torino;
50. Ticino - Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Aldo Fabrizi, 9 - 00128 Roma;
51. Toro Assicurazioni S.p.a., via Mazzini, 53 - 10123 Torino;
52. Toro Targa Assicurazioni S.p.a., via Mazzini, 53 – 10123 Torino;
53. Uni One Assicurazioni S.p.a., - via Aurelia, 294 – 00165 Roma;
54. Viscontea Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Giovanni Spadolini, 4 - 20100 Milano;
55. Vittoria Assicurazioni S.p.a., via Caldera, 21 - 20153 Milano;
56. Winterthur Assicurazioni S.p.a., piazza Missori, 2 – 20122 Milano;
57. Zurich International Italia S.p.a., piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano.

Rappresentanze di imprese extra Unione Europea:

1. Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni, via G.B. Cassinis, 21 - 20139 Milano;
2. Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.a., piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano.

[1] Limitatamente ai rischi connessi ai settori del turismo, dello sport e dello spettacolo

APPENDICE – SCHEDA INFORMATIVA

FINANZIAMENTI ATTIVABILI PER L'ACQUISTO E/O L'AVVIO DI ATTIVITÀ DI IMPRESA PRESSO GLI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA

L'Agenzia del Demanio ha avviato collaborazioni istituzionali con soggetti finanziatori nazionali titolari di risorse che possono essere attivate dall'aggiudicatario della presente procedura a supporto degli investimenti per l'acquisto degli immobili e/o la realizzazione del progetto di valorizzazione successivo all'acquisto.

Fermo restando il rispetto dei requisiti di accesso a ciascuno strumento di finanziamento, le opportunità possono essere integrate anche con eventuali ulteriori agevolazioni attivate dall'operatore privato. L'aggiudicazione dell'immobile **non garantisce** l'esito positivo dell'istruttoria di concessione del finanziamento.

Sono sintetizzati di seguito gli strumenti di finanziamento gestiti dai soggetti nazionali finanziatori con i quali sono attivi gli accordi di collaborazione per le iniziative di vendita, riuso e recupero degli immobili pubblici promosse dall'Agenzia del Demanio, con indicazione dei principali requisiti per accedere ai finanziamenti e dei contatti per ottenere informazioni di dettaglio.

Finanziamento a supporto degli investimenti per l'acquisto di immobili e la successiva riqualificazione

1. FINANZIAMENTI CULTURA

1.1 Mutuo Ordinario Privati Chirografario o Ipotecario

*Strumento di finanziamento attivabile per beni di interesse storico-artistico ovvero progetti con finalità culturali. Lo strumento consente il finanziamento dell'**acquisto** e/o della **ristrutturazione** degli immobili.*

Beneficiari

Associazioni, società, fondazioni e qualsiasi soggetto privato persegua, anche indirettamente, finalità di sviluppo dei beni e attività culturali (con esclusione delle persone fisiche), tale finalità dovrà essere prevista nello statuto del soggetto mutuatario.

Caratteristiche del finanziamento

Mutui senza limite di importo di durata di norma non superiore a 20 anni e rimborso con rate mensili, trimestrali o semestrali.

Spese finanziabili

I mutui potranno finanziare l'acquisto, la ristrutturazione, il recupero, il miglioramento, l'ampliamento, il restauro, la messa a norma, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, l'attrezzatura e gli arredi dell'immobile. Sono inoltre finanziabili con il mutuo gli oneri per spese tecniche, spese per la redazione del *business plan*, per la redazione e l'asseverazione del Piano Economico Finanziario, spese per eventuale diagnosi e certificazione energetica. L'IVA è finanziabile solo se è un costo non recuperabile sostenuto dal mutuatario.

Condizioni di accesso

Di norma una quota del costo dell'investimento deve essere sostenuta dal mutuatario con mezzi propri.

Garanzie richieste

I mutui potranno essere assistiti da garanzia diversa dall'ipoteca o anche da ipoteca su immobile diverso da quello oggetto del programma di investimento.

Tassi di riferimento

- Fisso: IRS di durata pari a quella del mutuo + *spread* max del 4,45%;
- Variabile: EURIBOR a 6 mesi 365 + *spread* max del 4,45% (per tutte le durate di mutuo).

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

Per approfondimenti

http://www.creditosportivo.it/finanziamocultura/cultura3.html

2. FINANZIAMENTI SPORT

2.1 Mutuo Ordinario Privati Chirografario o Ipotecario

*Strumento di finanziamento attivabile per beni ad uso sportivo. Lo strumento consente il finanziamento dell'**acquisto** e/o della **ristrutturazione** degli immobili.*

*I Finanziamenti Sport possono utilizzare il **Fondo di garanzia** per l'impiantistica sportiva ex lege 289/2002, art. 90, comma 12 e s.m.i. che può garantire i mutui fino all'80% dell'importo mutuato.*

Beneficiari

Società e associazioni sportive e qualsiasi soggetto privato persegua, anche indirettamente, finalità sportive e ricreative (con esclusione delle persone fisiche); tale finalità dovrà essere prevista nello statuto del soggetto mutuatario.

Caratteristiche del finanziamento

Mutui senza limite di importo di durata, di norma non superiore a 20 anni, e rimborso con rate mensili, trimestrali o semestrali.

Spese finanziabili

I mutui potranno finanziare l'acquisto, la ristrutturazione, il recupero, il miglioramento, l'ampliamento, il restauro, la messa a norma, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, l'attrezzatura e gli arredi dell'immobile. Sono inoltre finanziabili con il mutuo gli oneri per spese tecniche, spese per la redazione del *business plan*, spese per eventuale diagnosi e certificazione energetica. L'IVA è finanziabile solo se è un costo non recuperabile sostenuto dal mutuatario.

Condizioni di accesso

Di norma una quota del costo dell'investimento deve essere sostenuta dal mutuatario con mezzi propri.

Garanzie richieste

I mutui potranno essere assistiti da garanzia diversa dall'ipoteca o anche da ipoteca su immobile diverso da quello oggetto del programma di investimento, fermo restando la possibilità di utilizzare il Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva ex lege 289/2002, art. 90, comma 12 e s.m.i. che può garantire i mutui fino all'80% dell'importo mutuato.

Tassi di riferimento

- Fisso: IRS di durata pari a quella del mutuo + *spread* max del 4,45%;
- Variabile: EURIBOR a 6 mesi 365 + *spread* max del 4,45% (per tutte le durate di mutuo).

I mutui ordinari possono usufruire di un **contributo in c/interessi dell'1,00%**, per la riduzione del tasso d'interesse dei mutui, previa acquisizione di parere favorevole rilasciato dal CONI.

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

Per approfondimenti

http://www.creditosportivo.it/prodotti/prodottisport.html

2.2 Mutuo Light 2.0

*Strumento di finanziamento attivabile per beni ad uso sportivo. Lo strumento consente il finanziamento dell'**acquisto** e/o della **ristrutturazione** degli immobili.*

*I Finanziamenti Sport possono utilizzare il **Fondo di garanzia** per l'impiantistica sportiva ex lege 289/2002, art. 90, comma 12 e s.m.i. che può garantire i mutui fino all'80% dell'importo mutuato*.

Beneficiari

Società e associazioni sportive e qualsiasi soggetto privato persegua, anche indirettamente, finalità sportive e ricreative (con esclusione delle persone fisiche); tale finalità dovrà essere prevista nello statuto del soggetto mutuatario.

Caratteristiche del finanziamento

Mutui d'importo non superiori a € 60.000,00 e durata fino a 7 anni con rata di rimborso mensile.

Spese finanziabili

I mutui potranno finanziare l'acquisto, la ristrutturazione, il recupero, il miglioramento, l'ampliamento, il restauro, la messa a norma, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, l'attrezzatura e gli arredi dell'immobile. Sono inoltre finanziabili con il mutuo gli oneri per spese tecniche, spese per la redazione del business plan, spese per eventuale diagnosi e certificazione energetica. L'IVA è finanziabile solo se è un costo non recuperabile sostenuto dal mutuatario.

Condizioni di accesso

Di norma una quota del costo dell'investimento deve essere sostenuta dal mutuatario con mezzi propri.

Garanzie richieste

Non è prevista garanzia ipotecaria. I mutui potranno essere assistiti anche da garanzie fideiussorie di tipo personale.

Tassi di riferimento

Fisso: IRS di durata pari a quella del mutuo + *spread* del 5% (lo *spread* può essere ridotto al 3,90% in caso di affiliazione del mutuatario a Federazione Sportiva nazionale convenzionata).

Le spese di istruttoria ammontano a 350 euro da versare al momento dell'erogazione del mutuo.

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

Per approfondimenti

http://www.creditosportivo.it/prodotti/prodottisport.html

Ulteriori informazioni sulle linee di credito attivabili presso l'Istituto per il Credito Sportivo potranno essere richieste utilizzando l'indirizzo email: info@creditosportivo.it, oppure il numero verde 800.298.278

INVITALIA

Finanziamenti agevolati per l'avvio di attività di impresa negli immobili oggetto di acquisto

1. NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Opportunità di finanziamento per operatori privati che vogliono avviare presso l'immobile oggetto di acquisto nuove iniziative imprenditoriali nel settore dell'industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, commercio di beni e servizi, turismo, attività della filiera turistico-culturale aventi ad oggetto il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nonché il miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza, servizi per l'innovazione sociale.

*Finanziamenti agevolati a tasso zero per sostenere la creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile e femminile su tutto il territorio nazionale. Il finanziamento include spese per l'**acquisto** e la **ristrutturazione** degli immobili.*

Beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese composte in prevalenza - per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione - da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età.

Le imprese devono essere costituite in forma di società da non più di 12 mesi, rispetto alla data di presentazione della domanda. Anche le persone fisiche possono richiedere i finanziamenti, a condizione che costituiscano la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

Progetti finanziabili

Sono finanziabili i progetti di investimento fino a 1,5 milioni di euro per la produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, commercio di beni e servizi, turismo. Il finanziamento deve essere richiesto per il valore complessivo dell'investimento.

Possono essere ammessi al finanziamento anche progetti d'impresa nella filiera turistico-culturale aventi ad oggetto il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nonché il miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza e progetti relativi all'innovazione sociale.

I progetti devono essere realizzati entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

Spese finanziabili

Sono finanziabili solamente le spese di investimento relative all'avvio del progetto, che includono: acquisto e ristrutturazione di fabbricati, spese per macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici, servizi ITC, brevetti, licenze e marchi, formazione specialistica, consulenze specialistiche, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori.

In particolare, per iniziative nel settore del turismo e nella filiera turistico-culturale, le spese per **l'acquisto e la ristrutturazione di immobili** possono essere ammesse al finanziamento per un valore massimo pari al 70% del programma totale di investimento. Per iniziative in altri settori come ad es. industria, artigianato, commercio, innovazione sociale, servizi alle imprese e alle

persone, tali spese sono finanziabili entro il limite del 40% del programma complessivo di investimento.

Caratteristiche del finanziamento

Il finanziamento agevolato è costituito da un mutuo senza interessi della durata massima di otto anni e di importo non superiore al 75% degli investimenti ammessi.

Per il 25% residuo è richiesto il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

Garanzie richieste

Il finanziamento agevolato deve essere assistito da privilegio speciale, da acquisire sui beni mobili agevolati facenti parte del programma di investimento, per un valore pari all'importo del finanziamento concesso.

Per i programmi di investimento che prevedono la ristrutturazione di un immobile, qualora il privilegio non sia acquisibile nell'ambito del programma, il finanziamento agevolato deve essere assistito da ipoteca di primo grado da acquisire su beni immobili, anche non facenti parte del programma di investimento, rilasciati a garanzia da terzi soggetti ovvero dal beneficiario dell'agevolazione fino a concorrenza dell'importo del finanziamento agevolato non coperto da privilegio.

Laddove il valore della predetta ipoteca non dovesse consentire la copertura dell'intero valore del finanziamento concesso, lo stesso deve essere assistito da fideiussione rilasciata da istituti di credito, da compagnie assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii. fino a concorrenza della quota parte di finanziamento non assistita da privilegio speciale e da ipoteca.

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

Per approfondimenti

https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuove-imprese-a-tasso-zero

2. ITALIA ECONOMIA SOCIALE

*Strumento di finanziamento attivabile dagli operatori privati che intendano avviare presso l'immobile oggetto di acquisto iniziative imprenditoriali di utilità sociale e di interesse generale, quali incremento occupazionale di lavoratori svantaggiati, inclusione sociale di persone vulnerabili, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, del territorio e dei beni storico-culturali, conseguimento di ogni altro beneficio derivante da attività di interesse pubblico o di utilità sociale in grado di colmare specifici fabbisogni di comunità o territorio. Il finanziamento include spese per l'**acquisto** e la **ristrutturazione** degli immobili.*

Beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese sociali costituite in forma di società, alle cooperative sociali e relativi consorzi e alle società cooperative con qualifica di ONLUS.

Progetti finanziabili

Sono finanziabili iniziative imprenditoriali con programmi di investimento compresi tra 200.000 e 10 milioni di euro e che perseguano uno dei seguenti obiettivi:

- incremento occupazionale di lavoratori svantaggiati
- inclusione sociale di persone vulnerabili
- salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, del territorio e dei beni storico-culturali
- conseguimento di ogni altro beneficio derivante da attività di interesse pubblico o di utilità sociale in grado di colmare specifici fabbisogni di comunità o territorio.

Spese finanziabili

Sono finanziabili le spese per l'acquisto di beni e servizi. In particolare fabbricati, opere edili e murarie comprese le ristrutturazioni, impianti, macchinari e attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, formazione specialistica, consulenze specialistiche, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali.

Caratteristiche del finanziamento

Le agevolazioni prevedono un finanziamento complessivo che copre fino all'80% del programma di spesa.

Tale finanziamento è costituito per il 70% da un finanziamento agevolato (al tasso dello 0,5% annuo) della durata massima di 15 anni e per il 30% da un finanziamento bancario.

Inoltre, per i programmi di investimento non superiori ai 3 milioni di euro, è previsto un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 5% della spesa ammissibile.

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

Per approfondimenti

https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/italia-economia-sociale

3. RESTO AL SUD

Opportunità di finanziamento - nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia - rivolta a giovani operatori privati che vogliono avviare presso l'immobile oggetto di acquisto iniziative imprenditoriali nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone e turismo. Il finanziamento include spese per la ***ristrutturazione*** *di immobili e* ***avvio delle attività*** *correlate al progetto di riqualificazione dell'immobile oggetto di acquisto.*

Beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle persone di età inferiore ai 46 anni residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia al momento della presentazione della domanda, che non abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che non siano titolari di una impresa in attività al 21 giugno 2017.

Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente al 21 giugno 2017, o i team di persone che si costituiscono entro 60 giorni (o 120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.

Progetti finanziabili

Sono finanziabili progetti per l'avvio di iniziative imprenditoriali per la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone o nel turismo.

Sono finanziabili progetti imprenditoriali con un programma di spesa massimo di 200 mila euro. Ogni soggetto può ricevere un finanziamento massimo di 50 mila euro.

I programmi di investimento devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Spese finanziabili

Sono ammissibili le spese per l'avvio di iniziative imprenditoriali nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone e turismo. Rientrano le spese di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di immobili, macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici, servizi ITC, altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative).

Le opere edili relative a interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria connesse all'attività sono finanziabili fino al 30% del programma di spesa complessivo.

Caratteristiche del finanziamento

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in: finanziamento bancario, della durata massima di otto anni e di importo non superiore al 65% della spesa ammissibile, concesso da un istituto di credito aderente alla convenzione tra Invitalia e ABI e garantito dal Fondo di garanzia per le PMI, e di contributo a fondo perduto di importo non superiore al 35% della spesa ammissibile.

Territori interessati

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Per approfondimenti

http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto-al-sud.html

Ulteriori informazioni sugli incentivi di Invitalia possono essere richieste alla dott.ssa Giulia Zanotti all'indirizzo email gzanotti@invitalia.it oppure al numero 06 42160368

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF: AUT. 1563876. Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 30 in cavo interrato AL 3x185 mm2 per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata S. Pantaleone n. 668067, con relative linee BT per fornire energia elettrica alle nuove unità abitative "San Pantaleone" della 2D Costruzioni S.r.l. in località Costa della Forma nel Comune di Miglianico (CH).

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Oggetto: Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 30 in cavo interrato AL 3x185 mm^2 per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata S.Pantaleone n.668067, con relative linee BT per fornire energia elettrica alle nuove unità abitative "San Pantaleone" della 2D Costruzioni S.r.l. in località Costa della Forma nel Comune di Miglianico (CH) – Iter 1563876

e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Tenente Casale y Figoroa, 39 - 70123 Bari (BA), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che ha in progetto la costruzione di una linea in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa m 30, per alimentare la nuova cabina di distribuzione denominata "S.PANTALEONE" con relative linee in bassa tensione a 400 Volt, necessaria per fornire energia elettrica alle nuove unità residenziali realizzate dalla 2D Costruzioni S.r.l., mediante il raccordo dalla linea esistente denominata "Cerreto" attuale uscente dalla Cabina Primaria di Miglianico/S.Donato, autorizzata dalla Regione Abruzzo con Determina n.DN4/09 del 18.02.2003.

L'elettrodotto interesserà:

Fondo privato della 2D Costruzioni S.r.l., identificato al Fg.10 – P.lla n.4655 (parte) n.4451 8parte), n.4448 (parte) del Comune di Miglianico;

Fondo privato area comune non censibile, identificato al Fg.10 – P.lla 4549 (parte).

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 Bari, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 – 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Claudio Candeloro, tel. 0871.292930 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 2, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF: AUT 1997964. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020. Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: APPIA 1 - LOTTO N.1, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G180089. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020**
Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: **APPIA 1 - LOTTO N.1**, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G180089.
PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.
RIFERIMENTO: AUT_1997964.

La società **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Api Autorizzazioni e Patrimonio Industriale ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

Che nell'ambito del Piano di Resilienza 2019-2020, **la ricostruzione** della linea elettrica aerea MT 20 KV in esercizio, denominata "APPIA 1 LOTTO 1 - D52014215" in cavo aereo precordato ad elica visibile e fune portante in luogo dell'esistente in conduttori nudi. Il tracciato da ricostruire si sviluppa nel territorio comunale di LUCOLI, avente uno sviluppo complessivo di Km.5+202 e riguarda i seguenti tratti di linea esistente:
-Cab.FANFANELLI D520-2-139243 – Cab. APPIA N.1 D520-2-332227: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95 mm^2* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.4165 circa; sostegni in progetto n.57.
Il tracciato comprende due tratti e precisamente: il primo Tratto inizia in uscita in cavo aereo da cabina esistente denominata Fanfanelli D5202139243 e termina al sostegno esistente *(da sostituire)* della dorsale mt 20 KV aerea *(Punto A vedasi planimetria).* Il secondo Tratto inizia dal sostegno esistente da sostituire *(Punto B vedasi planimetria)* e termina con ingresso nella cabina esistente denominata Appia n.1 D5202332227.
Le due dorsali sono collegate da richiusura in cavo interrato esistente, che a partire dal sostegno testacavo *(Punto A)* termina con ingresso nella Cabina denominata MAP.LUCOLI D5202543003, dalla cabina prosegue in cavo interrato fino al sostegno della dorsale mt 20 KV aerea *(Punto B).* detto tratto esistente in cavo interrato non fa parte del progetto di ricostruzione.

-Doppia Terna: Nodo D520-4-281191 – Cab. SPOGNA D520-2-646983: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95 mm^2* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.262 circa; sostegni in progetto n.7.

-Derivazione P.T.P. Peschiolo D520-2-334512: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm^2* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.423 circa; sostegni in progetto n.9.

-Derivazione P.T.P. Collimento D520-2-591790: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm^2* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.202 circa; sostegni in progetto n.4.

-Derivazione P.T.P. Vado D520-2-492137: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm^2* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.85 circa; sostegni in progetto n.3.

-Derivazione P.T.P. Lucoli Alto D520-2-118349: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm^2* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.65 circa; sostegni in progetto n.3.

In data xx/xx/2020, **e-distribuzione S.P.A**. ha richiesto alla Provincia Dell'Aquila, il Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Le opere in progetto interesseranno:

Comune di Lucoli:

- Proprietà Private:

- Foglio di mappa n. 6, 10,11,16,18,22 (elenco ditte allegato al progetto definitivo)

- Fondi Comunali: Ricadenti al foglio n.10 mappali 102-203 del comune di Lucoli (AQ).

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, geom. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF: AUT_1998128. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020. Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: APPIA 1 - LOTTO N.2, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G180090. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020**
Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: **APPIA 1 - LOTTO N.2**, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G180090.
PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90. **RIFERIMENTO: AUT_1998128.**

La società **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Api Autorizzazioni e Patrimonio Industriale ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

la ricostruzione della linea elettrica aerea MT 20 KV in esercizio, denominata "APPIA 1 LOTTO 2 - D52014215" in cavo aereo precordato ad elica visibile e fune portante in luogo dell'esistente in conduttori nudi. nell'ambito del Piano di Resilienza 2019-2020.

In data xx/xx/2020, **e-distribuzione S.P.A.** ha richiesto alla Provincia Dell'Aquila, il Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L'elettrodotto da ricostruire ricade nel territorio comunale di LUCOLI, ha uno sviluppo complessivo di Km.4+942 e riguarda i seguenti tratti di linea esistente:

- Cab. FANFANELLI D520-2-139243 - Nodo D520-4-312629 – Nodo D520-4-312629: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.1254 circa; sostegni in progetto n.14.
- Nodo D520-4-312629 – P.T.P. COLLEMUNITO D520-2-226601: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95/3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.1457 circa; sostegni in progetto n.27.

-Derivazione P.T.P. S.ANDREA D520-2-190365: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.105 circa; sostegni in progetto n.3.

-Derivazione P.T.P. S.MENNA D520-2-431336: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.74 circa; sostegni in progetto n.3.

-Derivazione P.T.P. FRANCOLISCO D520-2-659791: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.134 circa; sostegni in progetto n.4.

-Derivazione P.T.P. S.CROCE D520-2-206247: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.64 circa; sostegni in progetto n.2.

-Richiusura Nodo D520-4-341113 – Nodo D520-4-341114: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.73 circa.

- Cab.FANFANELLI D520-2-139243 – Cab.PIAGGE DI LUCOLI D520-2-119414: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35/3x95 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.1527 circa; sostegni in progetto n.24.

-Derivazione P.T.P. CASA VECCHIA D520-2-225802: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.103 circa; sostegni in progetto n.4.

-Derivazione P.T.P. BEATA CRISTI. D520-2-648227: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.67 circa; sostegni in progetto n.3.

-Derivazione P.T.P. C.DI LUCOLI D520-2-159773: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.84 circa; sostegni in progetto n.3.

È prevista la sostituzione di alcuni sostegni non ritenuti idonei, con diminuzione dell'impatto ambientale, pertanto i nuovi sostegni, verranno posizionati nel rispetto dell'attuale posizione di quelli esistenti, aventi le stesse caratteristiche geometriche *(sostegni monostelo con uguale altezza fuori terra)*

Le opere in progetto interesseranno:

Comune di Lucoli:

- Proprietà Private:

- Foglio di mappa n.2,5,6,8,10 (elenco ditte allegato al progetto definitivo)

- Fondi Comunali: Foglio n.2 mappali n. 1621-159; F.8 mapp.503 del comune di Lucoli (AQ).

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, Geom. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF: AUT_1998396. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020 . Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: APPIA 1 - LOTTO N. 3, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G190072. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020**
Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominato: **APPIA 1 - LOTTO N. 3**, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G190072.
PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.
RIFERIMENTO: AUT_1998396.

La società **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Api Autorizzazioni e Patrimonio Industriale ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

la ricostruzione della linea elettrica aerea MT 20 KV in esercizio, denominata "APPIA 1 LOTTO 3 - D52014215" in cavo aereo precordato ad elica visibile e fune portante in luogo dell'esistente in conduttori nudi. nell'ambito del Piano di Resilienza 2019-2020.

In data xx/xx/2020, **e-distribuzione S.P.A**. ha richiesto alla Provincia Dell'Aquila, il Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L'elettrodotto da ricostruire ricade nel territorio comunale di LUCOLI, ha uno sviluppo complessivo di Km.2+614 e riguarda i seguenti tratti di linea esistente:
-Punto A – Punto B (Tratto aereo tra cab.Appia n.6 e cab.Le Rocce): con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.102 circa; sostegni in progetto n.3.

- Nodo D520-4-242534 – CAB.EDIL TOUR D520-2-610472: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.2473 circa; sostegni in progetto n.35.

-Derivazione P.T.P. LA LISCIA D520-2-462686: con nuovo *cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm²* per uno sviluppo lineare complessivo di ml.39 circa; sostegni in progetto n.2.

È prevista la sostituzione di alcuni sostegni non ritenuti idonei, nonché la demolizione di due tratti di linea aerea esistente in conduttori nudi e precisamente: *Tratto Cab. APPIA N.1 - Nodo D520-4-242534 per ml.1381 circa*; *Tratto Nodo D520-4-306691 - Cab.EDIL FORT per ml.398 circa*; Rif.ProLav: D52G190072.

Le opere in progetto interesseranno:

Comune di Lucoli:

- Proprietà Private:
Fogli di mappa n. 22,29,31,32 (elenco ditte allegato al progetto definitivo);

- Fondi Comunali: Ricadenti al foglio n. 22 – 29 - 31-32 del comune di Lucoli (AQ).

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, Geom. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

SNAM

DETERMINAZIONE N. DPC025/194 del 27 luglio 2020 - DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE - SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO. OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE RETE CASALBORDINO-PAGLIETA - ATESSA Metanodotto: "Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar" di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

REGIONE ABRUZZO

Giunta regionale

DETERMINAZIONE N. DPC025/194 del 27 luglio 2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO : ATTIVITA' ESTRATTIVE LIQUIDE E GASSOSE

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE RETE CASALBORDINO-PAGLIETA - ATESSA Metanodotto: "Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar" di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A.
Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo di Regione Abruzzo in data 27/05/2019 con n. 157498/19, la Società Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed Uffici in Roma – Viale Libano, 74, ha presentato a Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, il progetto per la realizzazione di un metanodotto denominato "***RAZIONALIZZAZIONE RETE CASALBORDINO-PAGLIETA-ATESSA Metanodotto: Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar***", richiedendo contestualmente il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;
- l'intervento proposto in progetto, una volta approvato, è opera di interesse pubblico ai sensi dell'Art. 8 del D.Lgs n. 164/2000 *"...norme comuni per il mercato interno del gas naturale"*;
- tale intervento si rende necessario al fine di fornire gas metano ad un nuovo cliente idoneo, avendo la Società SNAM Rete Gas S.p.A. dichiarato, ai sensi dell'art. 31 del citato D.Lgs n. 164/2000, che l'esigenza di allaccio non può essere soddisfatta dalla rete esistente;
- ai sensi dell'art. 52 *quater* del D.P.R. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, è stata indetta con nota Prot. n. 34531/20 in data 06/02/2020 e si è svolta

in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14-*bis* della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001s.m.i.
– tale Conferenza dei Servizi è stata conclusa positivamente in data 24/07/2020;

RICHIAMATI:
- la nota Prot. 0314561/19 del 11/11/2019 con cui questo Servizio ha trasmesso, per il tramite di Snam Rete Gas S.p.A., alle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, la documentazione di progetto in formato cartaceo e digitale inerente all'intervento proposto, comunicando che con successiva nota si sarebbe proceduto alla indizione della Conferenza di Servizi, al fine di approvare il progetto e conseguire in un procedimento unico, la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, così come previsto dalla normativa vigente in materia di infrastrutture lineari energetiche;
- l'avvenuta pubblicazione dell'avvio del procedimento in parola sul sito di Regione Abruzzo, nonché tramite l'Albo Pretorio del Comune di Torino di Sangro (CH);
- la nota Prot. n. 224554/20 del 24/07/2020 con cui è stato trasmesso il richiamato Verbale della Conferenza di Servizi alla scrivente Amministrazione procedente, a tutte le Amministrazioni invitate e, per conoscenza, alla stessa Società SNAM S.p.A.;

PRESO ATTO del contenuto del richiamato Verbale del 24/07/2020 con cui il Responsabile del procedimento, Dott. Giovanni Cantone, conclude la Conferenza di Servizi e riferisce, in particolare, che:
– il Servizio Genio Civile Pescara - Ufficio Espropri, con nota Prot. n. 222576 del 23/07/2020, ha trasmesso la relazione sul procedimento espropriativo, attestando che il medesimo procedimento si è svolto regolarmente e che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari dei terreni interessati dal progetto;
– sono state acquisite le determinazioni favorevoli rese dalle Amministrazioni coinvolte, anche in modo tacito o implicito;
– le prescrizioni pervenute sono state accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

VISTI, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni coinvolte, nonché le relative prescrizioni, disponibili in forma integrale presso il seguente indirizzo web ***RAdrive***: ***https://radrive.regione.abruzzo.it/d/1ef78bfed66646cfac57/***

RITENUTO, pertanto, di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la costruzione e l'esercizio del metanodotto ed opere connesse denominato "RAZIONALIZZAZIONE RETE CASALBORDINO-PAGLIETA - ATESSA Metanodotto: Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar" di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A.**,** conformemente al progetto presentato da codesta Società ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è definito il parere favorevole della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO, infine, che il procedimento si è svolto nel rispetto del comma 1 dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, con Legge 24 aprile 2020, n. 27 e tenuto conto di quanto disposto dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34, specificatamente all'Art. 264 "*Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19*";

VISTI:
- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

D E T E R M I N A

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 24 luglio 2020;

2. di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato "**RAZIONALIZZAZIONE RETE CASALBORDINO-PAGLIETA - ATESSA Metanodotto: Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar"** di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A., secondo gli elaborati allegati all'istanza presentata dalla medesima Società proponente ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, dichiarando, ai sensi del comma 3 dell'art. 52 *quater* del DPR 327/200 s.m.i., la pubblica utilità dell'opera;

3. di dare atto che, ai sensi del citato art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., il presente provvedimento dispone la variante urbanistica con effetti localizzativi dell'opera approvata nello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino di Sangro (CH) e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera e dalla imposizione di servitù;

4. di autorizzare, ai sensi dell'art 52 *quater* comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI), alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

5. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater* comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

6. di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto,

efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

7. di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 *sexies* comma 2 del DPR 327/2001 s.m.i., le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dall'Amministrazione comunale;

8. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite da Regione Abruzzo;

9. di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla Società proponente ed al Comune di Torino di Sangro (CH) per la pubblicazione all'Albo pretorio;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Attività Estrattive Liquide e Gassose
Giovanni Cantone
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IRIS FLACCO
FIRMATO DIGITALMENTE

DETERMINAZIONE N. DPC025/198 del 30 luglio 2020 - DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE - SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - OGGETTO: Metanodotto "Derivazione per Altino II Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena e Roccascalegna (CH) di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

REGIONE ABRUZZO

Giunta regionale

DETERMINAZIONE N. DPC025/198 del 30 luglio 2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO : ATTIVITA' ESTRATTIVE LIQUIDE E GASSOSE

OGGETTO: Metanodotto "Derivazione per Altino II Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena e Roccascalegna (CH) di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo di Regione Abruzzo in data 07/09/2018 con n. 246841/18, la Società Snam Rete Gas S.p.A. (Codice fiscale e Partita IVA: 10238291008), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, ha presentato a Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, il progetto per la realizzazione di un metanodotto denominato "Derivazione per Altino II Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena e Roccascalegna (CH), richiedendo contestualmente il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi degli Artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;
- l'intervento proposto in progetto, una volta approvato, è opera di interesse pubblico ai sensi dell'Art. 8 del D.Lgs n. 164/2000 *"... norme comuni per il mercato interno del gas naturale ..."*;
- il progetto si è reso necessario per la sostituzione di un tratto di 70 m di metanodotto esistente, per la presenza di problematiche connesse alla dinamica fluviale del "Rio Secco" ed ai fenomeni gravitativi che interessano una porzione del versante in destra idrografica;
- ai sensi dell'Art. 52 *quater* del D.P.R. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, è stata indetta con nota Prot. n. 71123/20 del 10/03/2020 e si è svolta in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14-*bis* della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'Art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001s.m.i.

– tale Conferenza dei Servizi è stata conclusa positivamente in data 22/07/2020;

RICHIAMATI:
- la nota nota Prot. 0025524/20 del 29/01/2020, l'Ufficio Espropri del genio Civile di Pescara, per il tramite di SNAM Rete Gas S.p.A., ha dato avvio al procedimento espropriativo nei confronti degli intestatari catastali dei terreni interessati dal progetto di cui all'oggetto;
- l'avvenuta pubblicazione dell'avvio del procedimento in parola sul sito di Regione Abruzzo, nonché tramite l'Albo Pretorio dei Comuni di Gessopalena e Roccascalegna;
- la nota Prot. n. 221804/20 del 22/07/2020 con cui è stato trasmesso il richiamato Verbale della Conferenza di Servizi alla scrivente Amministrazione procedente, a tutte le Amministrazioni invitate e, per conoscenza, alla stessa Società SNAM Rete Gas S.p.A.;

PRESO ATTO del contenuto del richiamato Verbale del 22/07/2020 con cui il Responsabile del procedimento, Dott. Giovanni Cantone, conclude la Conferenza di Servizi e riferisce, in particolare, che:
– il Servizio Genio Civile Pescara - Ufficio Espropri, con nota Prot. n. 212342 del 14/07/2020, ha trasmesso la relazione sul procedimento espropriativo, attestando che il medesimo procedimento si è svolto regolarmente e che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari dei terreni interessati dal progetto, entro i 30 giorni utili per la formulazione delle osservazioni;
– sono state acquisite le determinazioni favorevoli rese dalle Amministrazioni coinvolte, anche in modo tacito o implicito;
– le prescrizioni pervenute sono state accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

VISTI, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni coinvolte, nonché le relative prescrizioni, disponibili in forma integrale presso il seguente indirizzo web ***RAdrive***: ***https://radrive.regione.abruzzo.it/d/9727bb0a67d84f1cb51c/***

RITENUTO, pertanto, di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la costruzione e l'esercizio del metanodotto ed opere connesse denominato "Derivazione per Altino II Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche Torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena e Roccascalegna (CH), di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A.**,** conformemente al progetto presentato da codesta Società ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è definito il parere favorevole della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO, infine, che il procedimento si è svolto nel rispetto del comma 1 dell'Art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, con Legge 24 aprile 2020, n. 27 e tenuto conto

di quanto disposto dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34, specificatamente all'Art. 264 "*Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19*";

VISTI:
- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

D E T E R M I N A

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 22 luglio 2020;

2. di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato **"Derivazione per Altino II Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena e Roccascalegna (CH)** di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A., secondo gli elaborati allegati all'istanza presentata dalla medesima Società proponente ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, dichiarando, ai sensi del comma 3 dell'Art. 52 *quater* del DPR 327/200 s.m.i., la pubblica utilità dell'opera;

3. di dare atto che, ai sensi del citato Art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., il presente provvedimento dispone la variante urbanistica con effetti localizzativi dell'opera approvata nello strumento urbanistico vigente nei Comuni di Gessopalena e Roccascalegna e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera e dalla imposizione di servitù;

4. di autorizzare, ai sensi dell'Art 52 *quater* comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008), alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

5. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all'Art. 52 *quater* comma 7 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'Art. 17, comma 2 del medesimo D.P.R., nonché di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

6. di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento, con emissione del decreto espropiante di cui all'Art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'Art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

7. di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 52 *sexies* comma 2 del DPR 327/2001 s.m.i., le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari

energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dalle Amministrazioni comunali interessate;

8. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite da Regione Abruzzo;

9. di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla Società proponente ed ai Comuni di Gessopalena e Roccascalegna (CH) per la pubblicazione all'Albo pretorio;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Attività Estrattive Liquide e Gassose
Giovanni Cantone
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IRIS FLACCO
FIRMATO DIGITALMENTE

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel. 0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it